

Compilazione del Modello IVA Annuale

Wolters Kluwer Italia s.r.l. - Tutti i diritti riservati.

Nessuna parte di questi documenti può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo, elettronico, meccanico o altri, senza la preventiva autorizzazione di Wolters Kluwer Italia s.r.l.

I manuali/schede programma sono costantemente aggiornate, tuttavia i tempi tecnici di redazione possono comportare che le esemplificazioni riportate e le funzionalità descritte non corrispondano esattamente a quanto disponibile all'utente. L'utente potrebbe avere attive tutte o solamente alcune delle funzioni descritte nel presente documento, per le diverse condizioni commerciali a cui ha aderito.

PREMESSA	5
FLUSSO DI LAVORO	6
CASI PARTICOLARI	8
Gestione delle registrazioni di passaggi interni tra le aziende in Multiattività	8
Gestione Operazioni Straordinarie / Articolo 36	8
Regime speciale per i rivenditori di Beni usati	10
Società di Gestione del Risparmio	10
DICHIARAZIONE ANNUALE IVA	11
Novità Dichiarazione IVA 2011	13
Novità Dichiarazione IVA 2012	14
Novità Dichiarazione IVA 2013	15
Novità normative	15
Novità funzionali	16
Dichiarazione	17
Dati	25
Quadri	31
Stampe	70
Stampe ministeriali	71
Utilità	71
DICHIARAZIONE ANNUALE IN SEQUENZA	75
Prelievo Crediti utilizzati in F24	75
Rettifica detrazione beni ammortizzabili	75
CONTROLLO IVA/ALLEGATI	76
Codici IVA da parametrizzare	76
Parametri nuovi codici	76
Parametri conti quadro F	77
Gestioni particolari	77
Progressivi IVA quadri E/F	79
Progressivi IVA	79
Brogliaccio totali movimenti	79
Totali beni rivendita	79
Prospetto Plafond	79
Ricalcolo elenco clienti/fornitori	80
Conti per riporto credito	80
STAMPE SIMULATE MODELLI	81
Stampa simulata Modello	81
Stampa simulata Art. 36	81
Stampa simulata Modello IVA 26PR e LP	81
MODULISTICA VERSAMENTI	82
Abilita Delega Mod. F24	82
Abilita Delega tasse annuali	82
Stampa Delega Unica / Stampa Delega Unica tassa annuale	82
Natura giuridica Società di Capitali	82
Gestione lettera di versamento	83
Gestione banche	83
MODULISTICA E TELEMATICO	84
Modello IVA Laser	84
Gestione Intermediario/Telematico	85
PROBLEMATICHE VARIE	87
Calcolo Maggior IVA	87
Gestione acconti IVA	87
ARCHIVIAZIONE DICHIARAZIONE	89
RIPRISTINO ARCHIVI	90
Manutenzione archivi	90
Suddivisione archivi operatore	91

Cancellazione archivi operatore	91
---------------------------------------	----

Anche se la gestione della Dichiarazione IVA 2013 è stata estrapolata dalle tre contabilità mantiene comunque le caratteristiche del DataBase comune e quindi tutte le anagrafiche gestite dalle tre contabilità sono automaticamente visibili e richiamabili dalla gestione e per tali aziende risulta sempre possibile effettuare in automatico la generazione della dichiarazione.

Il modulo separato consente però anche la gestione della dichiarazione per le aziende esterne, senza che queste vadano ad appesantire il Data Base anagrafico delle contabilità.

In quest'ultimo caso alcune scelte di menù potrebbero risultare disabilitate in quanto significative solo nel caso in cui esista un aggancio contabile.

Accedendo alla scelta **Dichiarazione annuale IVA** viene proposta la seguente videata:

La schermata è suddivisa in tre parti:

- in alto vengono visualizzati i dati identificativi dell'azienda; sul campo <Codice Azienda> sono attivi i tasti funzione [F2] per la selezione di anagrafiche già caricate ed [F4] per il caricamento di nuove anagrafiche limitatamente all'applicativo Dichiarazione IVA;
- sotto i dati identificativi viene visualizzata la barra con i quadri e lo stato in cui si trovano; in particolare viene evidenziato con un pallino verde se sono stati compilati (il pallino diventa rosso in caso di dichiarazione protetta).
- sotto l'elenco dei quadri compaiono le varie scelte da poter attivare suddivise per tipologia (esempio dati, quadri, stampe e utilità).

Inizio documento

Per ottenere una stampa corretta della dichiarazione IVA, occorre eseguire i seguenti passi nell'ordine in cui sono presentati qui di seguito:

- **STAMPA REALE DEI REGISTRI IVA:** anche se ai fini della Dichiarazione IVA vengono presi in considerazione i soli progressivi IVA stampati in reale sul registro, è comunque possibile effettuare la dichiarazione anche senza aver provveduto alla stampa effettiva degli stessi. In fase di calcolo del modello la procedura controlla infatti la presenza di movimenti non elaborati e, nel caso ne riscontrasse avvisa l'utente mediante apposita maschera di help. A questo punto è possibile procedere selezionando i seguenti valori proposti:

- ◆ No= la procedura prosegue il calcolo del modello riportando però solamente i valori che risultano già stampati in effettivo sui registri IVA;
- ◆ Si= la procedura, prima di eseguire il calcolo modello, effettua un ricalcolo dei progressivi IVA.



Successivamente a tale elaborazione, sarà possibile, stampare i soli movimenti elaborati valorizzando il campo <Ristampa> con la nuova opzione (E)laborati IVA Annuale.

- ◆ Annulla = per abbandonare la procedura e procedere alla stampa dei registri in effettivo.

- 1) **Chiusure periodiche reali:** non risulta necessario effettuare la stampa in effettivo delle liquidazioni periodiche in quanto eventuali crediti/debiti d'imposta vengono correttamente aggiornati e quindi, riportati in Dichiarazione IVA, anche dopo aver eseguito le sole stampe simulate.



Dall'anno 2001 per i contribuenti mensili vanno effettuate 12 chiusure periodiche, mentre per i trimestrali sussiste l'obbligo di chiusura del IV trimestre, ma senza versamento dell'imposta che verrà compresa nella dichiarazione annuale. A tale versamento sono tenuti solamente i contribuenti "particolari" (autotrasportatori etc.).

- 2) **Comunicazione Annuale Dati IVA:** l'aver effettuato o meno la Dichiarazione IVA periodica non influisce sul calcolo del modello.

- **VERIFICA CODICI IVA:** la procedura controlla la presenza di eventuali codici generati dall'utente guidandone le modalità operative per il loro corretto trattamento ai fini IVA. Operare nel seguente modo:

- 1) **Codici IVA da parametrizzare:** produce la stampa dei codici IVA introdotti dall'utente. Se vengono evidenziati codici nuovi procedere con il punto successivo.

In fase di Calcolo Modello il programma effettua il controllo dei codici IVA dell'utente non parametrizzati; al fine di escludere dal controllo i propri codici che non confluiscono nel modello occorre parametrizzarli, nella scelta descritta qui di seguito, nel Raggruppamento fittizio 999 "Codici IVA non parametrizzati".

- 2) **Parametri nuovi codici IVA:** permette di parametrizzare gli eventuali codici nuovi evidenziati con la precedente procedura.

- **PROGRESSIVI IVA:** permette la stampa di un prospetto che evidenzia in modo analitico gli importi che andranno a determinare i singoli righi del modello IVA. Viene inoltre evidenziata la modalità di calcolo della ventilazione IVA annuale.

Questa funzione risulta utile per un controllo prima di eseguire la procedura *Dichiarazione annuale IVA*.



Gli importi riportati riguardano le sole registrazioni stampate in reale sul registro IVA.

- **DICHIARAZIONE ANNUALE IVA:** al fine dello sviluppo della Dichiarazione IVA sono previste una serie di funzioni che possono essere eseguite in cascata.

- ◆ **Integrazione dati anagrafici:** obbligatoria almeno una volta. Permette l'integrazione dei dati relativi al frontespizio del modello IVA 2013. Se non si effettua tale scelta non è possibile proseguire nella gestione del modello.

- ◆ **Integrazione dati contabili:** obbligatoria almeno una volta prima di effettuare il calcolo del modello. Permette di inserire elementi indispensabili al conteggio della Dichiarazione IVA quali ad esempio:

- ✓ operazioni ex. art. 36 bis;
- ✓ rimborsi infrannuali;

- ♦ **Calcolo modello:** obbligatorio almeno una volta. La funzione non è visibile all'operatore. Tramite tale scelta il programma esegue le seguenti funzioni:
 - ✓ legge i progressivi IVA, generati dalla stampa reale dei registri;
 - ✓ organizza tali dati per la dichiarazione IVA;
 - ✓ scrive i dati così organizzati per permettere la visualizzazione e la stampa della dichiarazione IVA.
- ♦ **Visualizzazione:** permette la visualizzazione e l'eventuale modifica dei dati trattati con la precedente procedura.



Eventuali variazioni qui riportate verranno perse se successivamente si abilita nuovamente la procedura di Calcolo modello.

- ♦ **Verifica dati:** produce un tabulato di controllo relativamente al tipo di modello da presentare, alla quadratura quadro VA/VF, agli estremi di versamento indicati ecc. Tale tabulato verifica inoltre che non sia stato effettuato il calcolo modello in presenza di movimenti non ancora stampati sui registri IVA in effettivo (colonna Calcolo modello).
- **GESTIONE ANAGRAFICA Intermediario:** se la dichiarazione è presentata da un CAF o da un intermediario autorizzato per un successivo invio del telematico deve essere compilato lo specifico riquadro posto in calce al frontespizio del modello mediante la scelta indicata.
- **STAMPA SIMULATA:** permette la stampa su carta normale di un facsimile dei modelli IVA 2012. Come sequenza logica tale operazione va effettuata prima dei programmi Stampa estremi annuali e Stampa modello IVA.
- **STAMPA ESTREMI ANNUALI:** come sequenza logica è consigliabile effettuare questa funzione al termine di tutte le stampe inerenti l'IVA, anche dopo la stampa dei modelli ministeriali. Quest'opzione permette di stampare, sul registro IVA abilitato alle chiusure, un prospetto di tutti i progressivi che hanno determinato la dichiarazione IVA.
- **STAMPA MODELLO:** come sequenza logica è bene effettuare questa funzione dopo le stampe simulate di controllo su carta bianca, tramite apposita scelta.
- **DICHIARAZIONE TELEMATICA:** questa scelta permette di predisporre la Dichiarazione IVA per il successivo invio telematico.

Inizio documento

Gestione delle registrazioni di passaggi interni tra le aziende in Multiattività

In caso di aziende in multiattività ai fini di una corretta compilazione della dichiarazione IVA, è opportuno che le operazioni relative ai passaggi interni siano state registrate correttamente durante l'anno.



È possibile procedere in due diversi modi a seconda della tipologia delle aziende rientranti nel regime di multiattività.

Registrazione di passaggi interni con almeno una delle aziende in regime di ventilazione IVA

In questo caso i passaggi interni devono essere registrati con le causali 136 Acquisti passaggi interni e 236 Cessioni passaggi interni. In questo modo tali operazioni non confluiscono nei quadri VE ed VF della dichiarazione annuale.

Registrazione di passaggi interni con nessuna delle aziende in regime di ventilazione IVA

In questo caso i passaggi interni devono essere registrati con le causali 100 Fattura di acquisto e 200 Fattura di vendita con codici IVA imponibili diverso da quelli esistenti. Tali codici IVA, codificabili dall'utente, dovranno essere equivalenti ai codici IVA imponibili e dovranno essere parametrizzati, in sede di compilazione del modello IVA in modo che confluiscono nei quadri VE (sezioni 2 e 3 e in diminuzione nel rigo VE38) e VF.

Per una corretta gestione della dichiarazione in multiattività consultare il paragrafo Gestione IVA Art. 36.

Società controllanti e controllate

In caso di società controllanti/controllate, ogni ditta compila una sua propria Dichiarazione IVA annuale come se fosse in normale attività con l'indicazione dei propri dati trasferiti al gruppo.

I modelli 26/LP e 26/PR propri di questo particolare regime sono di compilazione manuale a cura dell'utente.

Poiché le istruzioni dell'attuale dichiarazione specificano che per le società controllanti e controllate che abbiano fruito per l'intero anno della procedura di compensazione dell'IVA è obbligatorio compilare anche il quadro VH, si avverte che in tale quadro devono essere indicati solamente gli importi a debito/credito e NON GLI ESTREMI DEI VERSAMENTI.

Dati Contabili

In fase di integrazione dei dati contabili l'opzione "Controllanti/Controllate" deve essere valorizzata = Sì per tutte le anagrafiche coinvolte nel controllo per consentire la compilazione del quadro VK, da effettuarsi manualmente a cura dell'utente con gli importi dei debiti e dei crediti trasferiti al gruppo.

Società che hanno fruito per l'intero anno della procedura di compensazione dell'IVA

Devono compilare il quadro VH con l'indicazione dei debiti e dei crediti risultanti dalle liquidazioni e trasferiti al gruppo.

Uscita dal gruppo in corso d'anno

Si devono indicare nel quadro VH sia i debiti e i crediti trasferiti, sia le risultanze delle liquidazioni periodiche effettuate dopo l'uscita dal gruppo; deve essere compilata anche la sez. 2 del quadro VK con i dati relativi al periodo di controllo.

La stampa dei modelli delle società controllanti e controllate deve essere effettuata distintamente per ogni anagrafica.

Gestione Operazioni Straordinarie / Articolo 36

La gestione delle operazioni straordinarie viene attivata tramite l'opzione "Operazioni Straordinarie" presente nella funzione "DC - Dati Contabili".

Tipo modello	<input checked="" type="radio"/> Normale
Operazioni Straordinarie / Articolo 36	<input type="radio"/> N
Controllanti e controllate	<input type="radio"/> No
Dichiarazione Unica	<input type="radio"/> Si
Versamento Iva con Unico	<input type="radio"/> No
Invio telematico	<input type="radio"/> Si
Societa' di gestione del risparmio	<input type="radio"/> No
Erogazione prioritaria del rimborso	<input type="checkbox"/>
Calcolo onorari	<input type="radio"/> Si
Stampa telefono dati contribuente	Telefono
Stampa telefono dich. diverso contrib.	Telefono

N - No
 1 - Azienda risultante dall'operazione straordinaria o Principali Art.36
 2 - Azienda partecipante all'operazione straordinaria o Secondaria Art.36

Indicare "1" o "2" per attivare la gestione automatica della operazione o della multiattivit  Art.36.

La definizione della struttura delle aziende partecipanti all'operazione straordinaria / articolo 36 deve essere effettuata dall'utente utilizzando la funzione GA, attiva solo per le aziende di tipo 1.

La funzione GA si presenta come segue:

Il caricamento delle aziende partecipanti all'operazione deve essere effettuato in modo ordinato. Sul primo rigo deve comparire l'azienda risultante dall'operazione e a seguire tutte le altre aziende partecipanti all'operazione stessa. In presenza di un Articolo 36 all'interno del gruppo deve essere caricata prima la ditta principale e a seguire tutte le ditte secondarie. Esempio :
 SOC1 - Azienda risultante - Unica attivita'
 SOC2 - Azienda partecipante - Principale Art.36
 SOC2b- Azienda partecipante - Secondaria Art.36
 SOC3 - Azienda partecipante - Unica attivita'

ELENCO ATTIVITA' ARTICOLO 36 / PARTECIPANTI OPERAZIONE STRAORDINARIA						
PR	CODICE - RAGIONE SOCIALE		T	PRINC. ART. 36	QUADRI ACDHKOL	QUADRI TX
1	art36P	ART.36 DI PAOLA P. AZIENDA PRINCIPALE	<input checked="" type="radio"/> P	art36P	art36P	art36P
2	art36S	AZIENDA SECONDARIA DI ART36P DI PAOLA P.	<input type="radio"/> S	art36P	art36P	art36P
	<input type="text"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

La funzione viene utilizzata per definire la composizione del gruppo di aziende partecipanti all'operazione straordinaria o all'Articolo 36, con in testa l'azienda risultante dall'operazione stessa o l'azienda principale Articolo 36.

Le ultime due colonne "Quadri ACDHKOL" e "Quadri TX" servono per stabilire su quale modello e con quali modalit  devono essere totalizzati detti quadri.

Le modalit  di accorpamento dei quadri interessati dalle operazioni straordinarie sono infatti:

- VA, VC, VD, VH, VK, VO e VL, totalizzati sulla principale nel caso di operazioni straordinarie comprendenti soggetti in multiattività e gestiti singolarmente per i soggetti con contabilità unica;
- VT, VX e VR totalizzati sempre sul modello 01 della ditta risultante/dichiarante.

La manutenzione dei dati nei suddetti quadri viene effettuata singolarmente per ciascuna azienda o per singola attività (in caso di multiattività); il programma nelle fasi di stampa simulata (funzione SA) e ministeriale (funzione LA), provvederà ad elaborare i quadri delle varie attività ed a totalizzare i dati stessi, come previsto dalla funzione "GA - Art.36 / Operaz.Stradaordinarie".

Quindi a livello di stampa:

- la funzione "SS - Stampa Simulata" è abilitata per tutti i soggetti ed attività del gruppo; viene stampato il modello del singolo soggetto/attività;
- la funzione "SA - Sim. Art.36/Oper. Straord." è abilitata solo per l'azienda risultante (opzione "Operazioni straordinarie" posto ad [1] nei DC) e produce la stampa simulata aggregata con le stesse modalità della stampa ministeriale, completa di tutti i quadri.

La generazione del file telematico per Entratel viene effettuata, naturalmente, con le stesse modalità della stampa ministeriale.

Regime speciale per i rivenditori di Beni usati

Nel caso in cui il contribuente eserciti attività di commercio dei beni usati, in Anagrafica Azienda è stata inserita l'opzione "Gestione Beni Usati". Se tale opzione risulta uguale a "(N)essuna gestione" fase di integrazione dati contabili viene richiesta l'ulteriore opzione "Tipo metodo del margine per regime speciale dei beni usati", al fine di una corretta compilazione della sezione corrispondente del Prospetto B (Analitico, Forfetario e Globale).



Nel caso in cui il contribuente abbia applicato più regimi contemporaneamente (Analitico e Globale); sarà cura dell'utente intervenire manualmente suddividendo gli importi sul Prospetto B (che inizialmente verranno riportati nell'unica sezione indicata in fase di integrazione dati contabili) nelle sezioni interessate mediante la procedura di visualizzazione del modello; non risulta infatti possibile gestire in automatico tale casistica.

Se invece in Anagrafica Azienda l'opzione "Gestione Beni Usati" viene impostata a "(A)nalitico", "(G)lobale oppure "(F)orfetario" in integrazione Dati Contabili il campo <Tipo metodo del margine per regime speciale dei beni usati> viene saltato ed il programma provvederà alla compilazione automatica di uno o più prospetti del margine reperendo i dati dalla tabella "Progressivi Beni Usati".

La compilazione delle apposite sezioni mediante la procedura Progressivi beni usati è obbligatoria per i soggetti che non esercitano come attività propria il commercio dei beni usati, i quali sono tenuti a riportare sul registro corrispettivi (o fatture) il margine dal quale scorporare l'imposta con l'indicazione di TUTTI gli elementi per la valutazione del margine.



Indipendentemente dal regime di attività si consiglia comunque la compilazione dei progressivi per un riporto automatico degli stessi nel quadro relativo ai beni usati della dichiarazione IVA. Diversamente gli importi di tali righe dovranno essere inseriti manualmente in fase di visualizzazione della dichiarazione IVA.

Qualora in fase di elaborazione si determinasse un margine negativo (solo nel caso di metodo globale), questo deve essere tenuto in considerazione per la chiusura del primo periodo successivo alla Dichiarazione IVA (1° mese o 1° trimestre); il programma effettua l'aggiornamento della tabella "Progressivi Beni Usati" in fase di esecuzione della procedura RC "Riporto Dati contabili".

Società di Gestione del Risparmio

Per le Società di Gestione del Risparmio è prevista la compilazione del Quadro VD suddiviso nelle sezioni 1 – Società cedente-Elenco società o enti cessionari e 2 – Società o ente cessionario - Elenco società cedenti; in tale quadro è possibile caricare un elenco di aziende con l'importo del credito ceduto o ricevuto.

Integrazione Dati Contabili

La compilazione del quadro VD è subordinata alla valorizzazione dell'opzione "Società di Gestione del Risparmio"; se tale opzione viene valorizzata a "S" il quadro viene attivato e si può procedere con la sua compilazione, in caso contrario, se viene selezionato dal menu "Quadri" per la compilazione, il programma visualizza il messaggio "Quadro non utilizzabile".

Inizio documento

La procedura esegue automaticamente la dichiarazione di tutte le ditte gestite in contabilità, ma anche la dichiarazione per aziende esterne. Per effettuare il caricamento di tali anagrafiche occorre premere [Fx] sul campo <Codice Azienda> e procedere al caricamento della ditta.

I dati richiesti in fase di inserimento sono i seguenti:

Estremi anagrafica

Campo	Descrizione
Codice anagrafica	È il codice assegnato all'azienda, formato da 6 caratteri alfanumerici. Su questo campo è attivo un help consultabile premendo il tasto [Fx] che visualizza le anagrafiche già presenti in archivio.
Codice fiscale/ Partita IVA	Viene controllata, con possibilità di forzatura, l'esattezza delle predette informazioni.



Nel caso di ditta individuale il codice fiscale può essere omissso in quanto il programma provvede a generarlo durante la fase di introduzione dei dati del titolare dell'azienda

Campo	Descrizione
Tipo anagrafica	Su questo campo è attivo un help consultabile premendo il tasto [Fx] dal quale è possibile scegliere il tipo di azienda da gestire tra i seguenti: S = Società. D = Ditta individuale o lavoratore autonomo. E = Esteri o non residenti. A = Associazioni o enti. P = Privati.

Nel caso il tipo anagrafica scelto sia D o P vengono richiesti i **Dati anagrafici del titolare o del privato** quali:

- Codice
- Cognome e Nome
- Sesso
- Data di nascita
- Località di nascita
- Stato estero
- Nazionalità
- Codice Fiscale

Qualora il Codice Fiscale calcolato in questa sede e quello indicato precedentemente risultino diversi, ne viene data opportuna segnalazione.

Di seguito, in caso di tipo anagrafica S, A o E, vengono richiesti gli estremi relativi alla **Sede legale**, al **Domicilio fiscale** (richiesto solo se diverso dalla sede legale) e alla **Sede operativa**.

In caso, invece, di tipo anagrafica D o P vengono richiesti gli stessi dati, ma relativamente alla **Residenza**, al **Domicilio fiscale** (nel caso sia diverso dalla residenza) e alla **Sede operativa**.

Campo	Descrizione
Ragione sociale, Nome cognome	Ragione sociale dell'azienda, del professionista o nome e cognome per privati e ditte individuali.

Estremi sede legale/residenza

Campo	Descrizione
Indirizzo, Numero	Indicare l'indirizzo della sede legale o quello della residenza.
Località, CAP, Prov.	Indicare la località della sede legale o quella della residenza. Da questo campo è possibile accedere, agendo sui tasti [Fx] "Help comuni d'Italia" e [Fx] "Help frazioni d'Italia". I dati riferiti al CAP e alla Provincia vengono visualizzati in automatico.
Stato estero	L'accesso al campo è consentito solamente se è stata omissa la Località.
Nr. telefonico	Viene compilato in automatico il prefisso qualora sia stata indicata la Località.

Campo	Descrizione
Indirizzo e-mail	E' un campo alfanumerico di 50 caratteri.
Domicilio fiscale	Indicare: S = Domicilio fiscale uguale a sede legale o residenza. N = Domicilio fiscale diverso da sede legale o residenza.


Estremi dati contabili ditta

Campo	Descrizione
Dt. inizio esercizio, Dt. fine esercizio, Esercizio IVA	Se l'esercizio di contabilità coincide con l'anno solare i tre valori riporteranno lo stesso anno.
Tipo contabilità	Indicare Ordinaria o Semplificata.
Tipo azienda	Indicare: P = Principale. S = Secondaria.

Se l'azienda è a struttura unica sarà sempre *principale*; nel caso di multiattività, occorrerà creare un'azienda che sarà definita principale, completando tutti i dati richiesti, poi creare altre aziende che saranno definite *secondarie*, per ogni attività.

Campo	Descrizione
Azienda principale	Questo campo deve essere compilato solo se al campo precedente si è definita l'azienda come Secondaria. In tal caso è richiesto il codice dell'azienda principale cui fare riferimento.
Struttura azienda	Indicare: ♦ U = Unica ♦ M = Multiattività

Se <Tipo azienda> = S, questo campo verrà riportato in automatico e verrà assegnata in automatico il valore "S" all'opzione <Test art. 36>.

Campo	Descrizione
Codice ABI, Codice CAB	Codice della banca e della dipendenza utili per i versamento IVA.
Codice concessione	Viene visualizzato in automatico il codice concessione della provincia prelevato dalla <i>Tabella delle concessioni esattoriali</i> .
Tipo chiusura periodica	Indicare: ♦ T = Trimestrale; ♦ M = Mensile.
Calcolo interessi	Richiesto in caso di contribuenti trimestrali.
Modello IVA da stampare	Modello IVA utilizzato per la dichiarazione annuale: ♦ <i>Normale</i> : Per le imprese e gli esercenti arti e professioni. ♦ <i>Ter</i> : Per produttori agricoli.
Versamento/Liquidazione 4 trimestre	Viene utilizzato per identificare i soggetti tenuti o meno ad effettuare il versamento del IV trimestre.  Gli esercenti degli impianti di distribuzione e per gli autotrasportatori sono obbligati ad effettuare il versamento del IV trimestre, mentre tutti gli altri contribuenti non esonerati devono effettuare la liquidazione periodica e la dichiarazione del IV trimestre senza versamento dell'imposta. Indicando "S", inoltre, automaticamente non verranno calcolati gli interessi dovuti dalle ditte trimestrali.
Incremento occupazionale	Indicare: ♦ S = Per la gestione del credito d'imposta per le aziende volte all'incremento occupazionale (L. Fin. L. 489 art. 2 conv. Con D.L. 357). ♦ N = Nessuna gestione.
Agenzie di viaggio	Indicare S per la gestione della contabilità ai sensi dell'art. 74/ter.
Contribuente minimo	Per l'esercizio 2012 i valori ammessi sono :

Campo	Descrizione
	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px;"> N = No 4 = Nuove iniziative imprenditoriali: imposta sost.10% (A.13 L.388/2000) 7 = Contribuenti minimi (Art.1 c.96/117 L.244/2007) 8 = Soggetti fuoriusciti dal regime dei Minimi ovvero Soggetti che non possono beneficiare del regime dei Minimi, pur avendone le caratteristiche (art.27, c.3 D.L.98/2011 convertito L.111/2011) </div>
Autotrasportatori	Indicare (S)ì per la gestione del credito d'imposta per gli autotrasportatori
Associazioni sindacali	Indicare: S = Verrà effettuata una detrazione forfetaria sull'imposta relativa alle operazioni imponibili in misura pari a 1/3. N = Nessuna operazione. Agriturismo Indicando: S = Verrà effettuata una detrazione forfetaria sull'imposta relativa alle operazioni imponibili in misura pari al 50 %. N = Non verrà eseguita alcuna detrazione.
Attività intrattenimento	Indicare se trattasi di: A = Contribuenti minori e spettacoli viaggianti B = Attività di intrattenimento C = Attività di intrattenimento imponibile forfetizzato. D = Associazioni sportive O = Attività con gestione IVA normale ed imposta intrattenimenti occasionale N = Non gestito
Esportatore abituale	Indicare S in caso di esportatore abituale.
% Prorata	Valore del prorata espresso in percentuale per le aziende che effettuano anche operazioni esenti (D.lgs. 2/9/97 n. 313).

Successivamente vengono proposti in automatico i dati contabili.



Prima di accedere alla funzione di calcolo o di compilazione manuale del modello è obbligatorio effettuare almeno una volta l'integrazione dati anagrafici (scelta DA) e l'integrazione dati contabili (scelta DC).

Di seguito vengono dettagliate le singole funzioni presenti nel menu iniziale della dichiarazione.

Novità Dichiarazione IVA 2011

Frontespizio

- ♦ È stata eliminata la sezione dedicata al "Domicilio per la notificazione degli atti";
- ♦ È stata inserito il campo <Situazioni particolari> nella sezione "Firma della Dichiarazione".

Quadro VA

- ♦ È stata soppressa la casella 6 del rigo VA1 riservata ai soggetti non residenti che operavano con doppia posizione IVA in Italia (stabile organizzazione e rappresentante fiscale o identificazione diretta);
- ♦ È stato inserito il campo <3> del rigo VA4 da compilare nell'ipotesi di sostituzione nella gestione del fondo da una società di gestione del risparmio ad un'altra, verificatasi nel corso dell'anno d'imposta, indicando il numero di partita IVA della società di gestione del risparmio sostituita;
- ♦ È stata allineata la tabella Eventi Eccezionali.

Quadro VE

- ♦ È stato soppresso il campo <4> del rigo VE30 riservato all'esposizione delle prestazioni di servizi intracomunitarie di cui ai commi 4-bis, 5 e 6 dell'articolo 40, del Decreto Legge n. 331 del 1993 (abrogati dal decreto legislativo n. 18 del 2010);
- ♦ È stato introdotto il rigo VE39 nel quale occorre indicare le operazioni non soggette di cui all'articolo 7-ter rese a committenti comunitari.

Quadro VF

- ♦ È stato introdotto il nuovo campo <7> del rigo VF34, finalizzato al calcolo del prorata, nel quale occorre indicare le operazioni di cui ai numeri da 1) a 4) dell'articolo 10 effettuate verso soggetti IVA non comunitari;
- ♦ È stata introdotta la casella <2> del rigo VF53 che deve essere barrata da parte dei soggetti che svolgono attività esenti e che, nell'esercizio di tali attività, solo occasionalmente hanno effettuato operazioni imponibili senza aver effettuato acquisti inerenti tali operazioni.

Quadro VH

È stata introdotta la casella VH14 da barrare da parte dei soggetti che si sono avvalsi della facoltà di versare trimestralmente l'IVA relativa alle operazioni derivanti da contratti di subfornitura, utilizzando gli appositi codici tributo.

Quadro VK

Sono stati eliminati i codici 6 e 7 dal rigo VK2.

Quadro VR

- ♦ Il quadro VR del modello di Dichiarazione annuale IVA sostituisce, a partire da quest'anno, il precedente Modello VR. Il quadro VR consente richiedere il rimborso del credito IVA relativo all'anno 2010 mediante la presentazione della dichiarazione annuale, in luogo della presentazione del Modello VR all'agente della riscossione competente territorialmente.
- ♦ È stata introdotta la casella VR7 riservata ai subappaltatori che nell'anno precedente abbiano registrato un Volume d'Affari costituito per almeno l'80 per cento da prestazioni rese in esecuzione di contratti di subappalto nei confronti dei quali, per effetto dell'articolo 35, comma 6-ter, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, il limite annuo per la compensazione è elevato ad un milione di euro;
- ♦ È stata introdotta la casella VR8 riservata all'attestazione delle società e degli enti operativi;
- ♦ È stato introdotto il rigo VR9 riservato ai contribuenti "virtuosi", cioè coloro che soddisfano condizioni di affidabilità e solvibilità indicate nell'art. 38-bis e sono esonerati dal fornire garanzie.

Quadro VO

Sono state introdotte le caselle 26 e 27 nel rigo VO10 e la casella 2 nel rigo VO23 per comunicare, per entrambi i righi, la revoca.

Quadro VS del prospetto riepilogativo IVA 26/PR

Sono stati inseriti 2 campi per consentire alle società "virtuose" di attestare il possesso dei requisiti.

Novità Dichiarazione IVA 2012

Quadro VA

- ♦ È stato rinominato il rigo VA14 "Regime per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità di cui all'articolo 27 del decreto legge n. 98 del 2011". Da quest'anno il rigo è riservato ai soggetti che presentano l'ultima dichiarazione IVA prima di aderire al regime disciplinato dall'articolo 27 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98;
- ♦ È stata allineata la tabella Eventi Eccezionali;
- ♦ È stata inserita la nuova sezione 3 "Dati relativi agli estremi identificativi dei rapporti finanziari" con i righi da VA20 a VA26. Ciascun rigo è composto dai campi <Codice fiscale>, <Codice di identificazione fiscale estero>, <Denominazione operatore finanziario> e <Tipo di rapporto>. La nuova sezione 3 può essere caricata con l'ausilio della funzione RF "Rapporti Finanziari" e in fase di stampa può ciclare nel caso in cui gli operatori finanziari da inserire siano più di 7.

Quadro VE

- ♦ È stato introdotto il rigo VE23 nel quale occorre indicare le cessioni registrate con l'aliquota IVA al 21%;
- ♦ Sono stati rinumerati i successivi righi della sezione 3;
- ♦ Sono stati introdotti i nuovi righi VE34 campo 6 e campo 7 nei quali occorre indicare le cessioni registrate con codice IVA 176 e causale analitica 01 "Cessione radiomob. 17/6 l.b" oppure 02 "Cessione computer l.c".

Quadro VF

- ♦ È stato introdotto il nuovo rigo VF12 nel quale occorre indicare gli acquisti registrati con l'aliquota IVA al 21%;
- ♦ Sono stati rinumerati i successivi righi della sezione 1;

- ♦ E' stato sdoppiato l'ex rigo VF17 nei nuovi rigi VF18 "Acquisti e importazioni per i quali la detrazione è esclusa o ridotta (art.19/bis1)" e VF19 " Acquisti e importazioni per i quali non è ammessa la detrazione";
- ♦ Sono stati rinumerati i rigi della sezione 2;
- ♦ E' stato allineato il Prospetto Agenzie di Viaggio con l'aliquota al 21%;
- ♦ E' stato allineato il Prospetto Beni Usati con l'aliquota al 21%.

Quadro VJ

- ♦ Sono stati introdotti i nuovi rigi VJ15 "Acquisti di telefoni cellulari (art.17, comma 6, lett.b)" e VJ16 "Acquisti di microprocessori (art.17, comma 6, lett.c)" nei quali vengono riportati gli acquisti registrati con causale 199 e causale analitica 01 "Cessione radiomob. 17/6 l.b" oppure 02 "Cessione computer l.c";
- ♦ E' stato rinumerato il rigo successivo "Totale Imposta".

Quadro VO

Sono state introdotte le caselle di revoca nei rigi VO24 e VO25.

Novità Dichiarazione IVA 2013

Novità normative

Quadro VA

- ♦ È stata allineata la tabella Eventi Eccezionali.

Quadro VE

- ♦ È stato eliminato il rigo VE22 nel quale venivano indicare le cessioni registrate con l'aliquota IVA al 20%;
- ♦ Sono stati rinumerati i successivi rigi della sezione 2 e 3;
- ♦ È stata eliminata la dicitura "strumentali" nel rigo VE34 campo 5;
- ♦ È stato introdotto il rigo VE36 campo 3 "art. 32-bis, decreto-legge n. 83/2012" che contiene le fatture di vendita Iva per cassa registrate nel 2012 (con data documento a partire dall'01/12/2012) e non ancora incassate.

Quadro VF

- ♦ È stato eliminato il rigo VF11 nel quale venivano indicati gli acquisti registrati con l'aliquota IVA al 20%;
- ♦ Sono stati rinumerati i successivi rigi della sezione 1 e 2;
- ♦ È stato introdotto il rigo VF19 campo 3 "art. 32-bis, decreto-legge n. 83/2012" che contiene le fatture di acquisto Iva per cassa registrate nel 2012 (con data documento a partire dall'01/12/2012) e non ancora pagate;
- ♦ Nella stampa dei prospetti Agenzie di Viaggio, Beni Usati e acquisti/importazioni Intra sono stati eliminati i rigi al 20%; tali rigi li abbiamo ancora mantenuti, per quest'anno, in gestione dei prospetti.

Quadro VJ

- ♦ È stato modificato il calcolo modello per quanto concerne la valorizzazione del rigo VJ5 relativo alle provvigioni corrisposte dalle agenzie di viaggio ai loro intermediari;
- ♦ È stata eliminata la dicitura "strumentali" nel rigo VJ14.

Quadro VL

- ♦ È stato introdotto il rigo VL29 campo 3 relativo all'ammontare versamenti periodici, da ravvedimento, interessi trimestrali, acconto di cui sospesi per eventi eccezionali;
- ♦ È stata eliminata la dicitura "annuale '12" nel rigo VL40.

Quadro VO

- ♦ È stato eliminato il rigo VO33 (opzione) relativo ai contribuenti minimi (art.1, comma 96, L.244/2007);
- ♦ È stato introdotto il nuovo rigo VO33 (opzione) relativo al regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità con due caselle di opzione, la prima per l'art.27, commi 1 e 2, D.L. 98/2011 e la seconda per l'art.27, comma 3, D.L. 98/2011;
- ♦ È stato introdotto il nuovo rigo VO34 (opzione) relativo al regime contabile agevolato (art.27, comma 3, D.L. 98/2011);
- ♦ È stato introdotto il nuovo rigo VO35 (revoca) relativo ai contribuenti minimi con due caselle di revoca, la prima per l'art.27, commi 1 e 2, D.L. 98/2011 e la seconda per l'art.27, comma 3, D.L. 98/2011.

Quadro VX/VR

- ◆ È stato eliminato il quadro VR e la relativa casella tra i "Quadri compilati";
- ◆ Sono stati introdotti nel quadro VX i dettagli (di cui da 2 a 8) del rigo VX4 campo 1 (lo scorso anno presenti nel quadro VR).

Novità funzionali

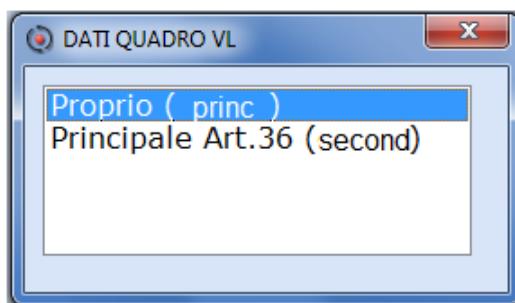
Quadri VL/VX

Automatizzate le funzioni di elaborazione e calcolo dei quadri VL e VX nei casi di multiattività e di operazioni straordinarie che comportano la compilazione di più moduli.

La nuova gestione dei quadri VL e VX prevede la possibilità, all'interno della singola azienda:

- di gestire i dati del quadro VL sez.1 (si tratta sempre dei dati propri dell'azienda/attività);
- di gestire e/o visualizzare i dati del quadro VL sez.2/3 (si tratta dei dati propri dell'azienda nel caso di operazioni straordinarie, dei dati aggregati di tutte le attività in caso di multiattività con possibilità di gestione nell'attività principale e di sola visualizzazione nelle attività secondarie);
- di gestire e/o visualizzare i dati del quadro VX (si tratta dei dati aggregati di tutte le aziende/attività con possibilità di gestione nell'azienda dichiarante e di sola visualizzazione nelle ulteriori aziende/attività secondarie).

A tal fine entrando nel quadro VL dalla principale o dalla secondaria articolo 36 viene presentata la seguente tendina:



Eseguendo la prima scelta "Proprio" viene presentato il quadro VL (sez.1, 2 e 3) con i dati propri dell'attività che si sta consultando.

Eseguendo la seconda scelta "Principale Art.36" vengono presentate la sezione 2 e 3 del quadro VL con i dati aggregati della multiattività art. 36. Questa scelta è il risultato del calcolo del quadro VL aggregato sulla principale nel caso di articolo 36, dunque di sola visualizzazione.

Il quadro VX è stato separato in gestione dal quadro VL (inserimento della nuova scelta X "Iva da versare o cred. imposta" all'interno del menu "Quadri-2").

Nel caso di GA caricato deve essere gestito sul modulo 01, in capo all'azienda risultante nel caso di operazione straordinaria o principale nel caso di articolo 36 (azienda inserita nel progressivo 01 della funzione GA) e contiene i dati totalizzati.

L'accesso al quadro è consentito in sola visualizzazione anche dalle aziende partecipanti all'operazione straordinaria e dalle secondarie art. 36.



Funzione GD:

- nel caso di articolo 36 la funzione presenta nel quadro VL i dati propri di ciascuna attività (non è presente la tendina per la scelta del quadro VL proprio o dell'articolo 36);
- in presenza di GA caricato non è presente il tab relativo al quadro VX.

Riporti righe prospetti VF sul quadro VE

Il calcolo modello popola i righe dei prospetti del quadro VF (Agenzie di viaggio, beni usati, agenzie di vendita all'asta) ed effettua i riporti sul quadro VE (rigo VE30 e VE32) e sul quadro VF (rigo VF13).

A fronte di una variazione manuale dei dati dei prospetti del quadro VF veniva richiesto all'utente di procedere manualmente con la variazione dei righe dei quadri VE/VF; quest'anno abbiamo provveduto a memorizzare le variazioni positive e negative ed aggiornare in automatico i righe interessati.

Agenzie di Viaggio - Provvigioni corrisposte agli intermediari

Viene rilasciata la nuova causale analitica 06 "PROVVIGIONI TOUR OPERATOR AD ADV a.74-ter c.8" da utilizzare in abbinamento alla causale 199 ACQUISTI REVERSE CHARGE ART.17. che consente di registrare le provvigioni dai tour operator alle agenzie di viaggio che agiscono come mandatari senza rappresentanza.

Sintesi della problematica

I soggetti che organizzano il viaggio (soprattutto i tour operator), per le provvigioni corrisposte agli intermediari che agiscono come mandatarî con rappresentanza (solitamente le agenzie di viaggio), emettono una fattura riepilogativa mensile per ciascun intermediario, recante l'ammontare complessivo delle provvigioni corrisposte nel mese, distinguendo, quelle assoggettate ad I.V.A., in quanto afferenti ad intermediazioni relative a prestazioni rese nel territorio della Comunità europea e quelle non imponibili di cui al numero 7-bis) dell'articolo 9 del D.P.R. n. 633 del 1972, in quanto concernenti prestazioni rese al di fuori della Comunità (Circolare 24/12/1997 n. 328/E).

La fattura viene emessa entro il mese successivo all'avvenuto pagamento delle provvigioni e registrata dal soggetto che l'ha emessa per conto dell'intermediario, entro lo stesso mese, sia nel registro degli acquisti che nel registro delle vendite, con il meccanismo del reverse charge. Ciò al fine di rendere fiscalmente neutra l'operazione in capo all'agenzia che organizza e cede il pacchetto turistico.

L'intermediario, a sua volta, deve annotare tale fattura nel solo registro delle fatture emesse, senza contabilizzare, ove dovuta, la relativa imposta, in quanto quest'ultima viene assolta in via ordinaria dall'agenzia che organizza il viaggio con il particolare meccanismo descritto (registrazione della fattura sia come acquisto che come vendita).

In sintesi, quindi, il regime I.V.A. delle agenzie di viaggi prevede che le fatture di provvigioni siano emesse dal tour operator per conto dell'agenzia di viaggi e registrate:

- dall'agenzia di viaggio nel solo registro delle fatture, ma "senza la contabilizzazione della relativa imposta";
- dal tour operator come acquisto, ma anche come vendita (cessione compensativa) in quanto l'imposta è dovuta dal tour operator con il meccanismo del reverse charge.

Quindi a livello funzionale:

- l'agenzia di viaggio, che incassa le provvigioni, utilizza una causale di vendita con un codice IVA non imponibile (codice Iva "74T") che confluisce in VE32 (l'operazione dunque rientra nel solo volume d'affari senza l'Iva, già assolta dal tour operator);
- per il tour operator si tratta di un'operazione neutra perché emette una fattura per conto dell'agenzia, e la annota sia nel registro degli acquisti che nel registro delle vendite con il meccanismo del reverse charge.

Occorre utilizzare la causale di acquisto 199 con un codice Iva imponibile e selezionare nel castelletto IVA la nuova causale analitica 06 "PROVVIGIONI TOUR OPERATOR AD ADV a.74-ter c.8".

Nella dichiarazione Iva Annuale l'operazione va a confluire:

- nel quadro VF, in uno dei righe con aliquota imponibile;
- nel quadro VJ, nel rigo VJ5.

Dichiarazione

Questo menu comprende le seguenti funzionalità:



DA "Dati Anagrafici"

Vengono richiesti i dati anagrafici del contribuente; le videate sono state strutturate ad immagine del frontespizio del Modello IVA.

Tali dati risultano già compilati se il contribuente risulta gestito in uno dei moduli della procedura, diversamente i dati devono essere inseriti manualmente. Su tutte le videate risulta attivo il tasto funzione [Fx] per la variazione dei dati visualizzati.



Questa funzione deve essere eseguita almeno una volta prima di proseguire nell'elaborazione della dichiarazione.

Nella prima videata relativa al contribuente è presente il campo <Indirizzo e-mail>.

E' stata inserita una nuova videata relativa ai "Soggetti non residenti" dove sono previsti i seguenti campi:

Campo	Descrizione
Stato Estero:	campo di input
Codice Paese Estero:	campo di sola visualizzazione
Nr.IVA Stato Estero:	campo di input
C.F. stabile organizzazione:	campo di input

Il campo <Codice> (Tipo Attiv.) viene valorizzato con il codice ISTAT presente nell'anagrafica, ossia l'ultimo inserito. Nel momento in cui l'utente si posiziona su tale campo (o sul successivo campo <Descrizione>) e digita il tasto funzione [Fx] si accede alla gestione dei Fatti Modificativi; la videata proposta visualizza i "Dati attuali" e i "Nuovi dati" con le date di inizio e fine validità ed è possibile procedere con eventuali modifiche.

Nella procedura "Dati contabili", invece, viene valorizzato il codice attività legato all'azienda al 31/12 dell'esercizio IVA corrispondente a quello della Dichiarazione in oggetto.

L'opzione "Artigiano iscritto all'albo" viene automaticamente posto a Sì se nello Schedario clienti Capitolo 6 / Argomento 3 risulta valorizzato il campo <Albo> con il valore AA - Albo Imprese Artigiane. Esiste inoltre il collegamento con il programma *Fatti modificativi* della procedura Schedario clienti che controlla l'eventuale variazione del codice fiscale/partita IVA riportando quella attiva per l'anno della dichiarazione.

Se risulta valorizzato l'opzione "Amministrazione straordinaria o concordato preventivo" viene barrata la casella 2 presente nel frontespizio nella sezione *Dati del contribuente*.

Nell'ipotesi in cui il contribuente abbia presentato la dichiarazione di emersione del lavoro irregolare ai sensi della Legge n. 383 del 18 ottobre 2001, deve essere valorizzato "S" (casella barrata) l'opzione "Dichiarazione emersione lavoro irregolare".

Data cessazione: la data cessazione viene controllata in fase di STAMPA del modello a rimborso: se risulta valorizzata viene barrato il codice 1 nel campo relativo alla causale del rimborso (rigo VX4 col.3).

Nella videata relativa alla Certificazione Tributaria è stata inserita la possibilità di indicare il "Codice Fiscale o Partita IVA del soggetto diverso dal certificatore che ha predisposto la dichiarazione e tenuto le scritture contabili".

In caricamento di una nuova azienda, al termine della richiesta dei dati anagrafici e prima di richiedere i dati contabili, viene presentata una maschera per il caricamento dei dati dell'intermediario. In questo modo l'utente non è costretto ad uscire dal limbo per eseguire la procedura di abbinamento aziende/intermediario.

Se l'anagrafica era presente come Dichiarazione dell'anno precedente vengono riproposti i dati dell'intermediario già esistenti.

Tali dati possono poi essere richiamati mediante l'apposita funzione DI presente nel menu Dati.

Sottoscrizione organo di controllo

Il riquadro, gestito come ultima videata della scelta *DA "Dati Anagrafici"*, è riservato ai soggetti che intendono utilizzare in compensazione il credito IVA annuale per importi superiori a 15.000 euro e che in base alle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 7, del Decreto Legge 1°luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, possono in alternativa all'apposizione del Visto di Conformità far sottoscrivere la dichiarazione dall'organo incaricato ad effettuare il controllo contabile.

La videata si presenta come segue :

SOGGETTO	CODICE INCARICATO	CODICE FISCALE	FIRMA
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

La dichiarazione è sottoscritta da :

- 1 - Revisore iscritto nel Registro istituito dal Ministero della Giustizia
- 2 - Responsabile della revisione se Società di revisione iscritta al Registro istituito presso il Ministero della Giustizia
- 3 - Codice fiscale della società di revisione
- 4 - Collegio sindacale

DC "Dati Contabili"




E' indispensabile eseguire questa funzione almeno una volta prima di proseguire nell'elaborazione della dichiarazione.

Vengono richiesti i seguenti dati (le videate riportate sono relative al modello IVA "Normale").

Videata A

Tipo modello	<input checked="" type="radio"/> Normale
Operazioni Straordinarie / Articolo 36	<input type="radio"/> N
Controllanti e controllate	<input type="radio"/> No
Dichiarazione Unica	<input type="radio"/> Si
Versamento Iva con Unico	<input type="radio"/> No
Invio telematico	<input type="radio"/> Si
Società di gestione del risparmio	<input type="radio"/> No
Erogazione prioritaria del rimborso	<input type="radio"/>
Calcolo onorari	<input type="radio"/> Si
Stampa telefono dati contribuente	Telefono
Stampa telefono dich. diverso contrib.	Telefono

Campo	Descrizione
Tipo modello	Propone in automatico Normale o Ter a seconda di quanto indicato nel campo <Modello IVA da stampare> in anagrafica estesa.
Operaz. Straordinarie / Articolo 36	Indicare : N - No, 1 "Azienda risultante dall'operazione straordinaria o Principali Art.36" oppure 2 "Azienda partecipante all'operazione straordinaria o Secondaria Art.36".
Fusioni, scissioni	Per la gestione di tale opzione consultare il paragrafo <i>Casi Particolari</i> .
Controllanti e Controllate	Consente la compilazione dei quadri relativi a questa particolare casistica (quadro VK). Per la gestione di tale opzione consultare il paragrafo <i>Casi Particolari</i> .
Dichiarazione unica	Indicare se il soggetto è tenuto alla presentazione della dichiarazione di UNICO. Viene proposto in automatico a No nei seguenti casi: ➤ società di capitali con esercizio di imposta non coincidente con l'esercizio solare ➤ se l'opzione Controllanti .. è valorizzato = Si  Non sono inoltre tenuti all'obbligo di presentazione unificata i venditori porta a porta titolari di redditi per i quali non sussiste l'obbligo di presentazione della Dichiarazione dei redditi e IRAP e se non sono sostituiti d'imposta, ma poiché non è possibile individuare automaticamente tale categoria di contribuenti, la valorizzazione dell'apposito test deve essere effettuata dall'utente.
Versamento Iva con Unico	Indicare "S" se si desidera effettuare il versamento Iva con Unico. Novità IVA 2013: l'opzione è stata spostata dal quadro VX alla funzione DC, come dato scelto dall'utente. Il Calcolo Modello non cambia il valore assunto dal test: se non c'è un importo da versare il versamento non verrà effettuato.

Campo	Descrizione
Invio Telematico	Indicare se si desidera effettuare l'invio telematico della dichiarazione, viene proposto in automatico Sì. Eseguendo la stampa della dichiarazione se l'opzione è uguale ad No la dichiarazione stessa non viene protocollata. In fase di generazione telematica della dichiarazione se l'opzione è uguale a No non viene predisposta la dichiarazione per l'invio telematico. Esiste, inoltre, un controllo che segnala, in caso di multiattività, se una delle attività collegate alla principale o capogruppo risulta avere un valore diverso nell'opzione "invio telematico".
Società di Gestione del Risparmio	Consente la compilazione dei quadri relativi a questa particolare casistica (quadro VD). Per la gestione di tale opzione consultare il paragrafo <i>Casi Particolari</i> .
Erogazione prioritaria del rimborso	Il campo può assumere uno dei seguenti valori : <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px 0;"> <p>"" - Non ammesso all'erogazione prioritaria del rimborso.</p> <p>1 - Contratti di subappalto Art.17c.6 l.a)</p> <p>2 - Riciclaggio cascami e rottami ATECOFIN 2004 "37101" (ATECO 2007 "383110" e "383210").</p> <p>3 - Produttori di zinco, piombo, stagno ATECOFIN 2004 "27430" (ATECO 2007 "244300").</p> <p>4 - Produttori di alluminio e semilavorati ATECOFIN 2004 "27420" (ATECO 2007 "244200").</p> </div> <p>Il valore scelto verrà stampato nel rigo VX4 col. 4.</p>
Calcolo Onorari	Valorizzato a "Sì" oppure "No" permette di gestire oppure no gli onorari.
Stampa telefono dati contribuente	Il campo può essere valorizzato a (T)elefono fisso oppure (C)ellulare; in relazione al valore prescelto verrà stampato nel frontespizio il corrispondente numero.
Stampa telefono dich. diverso contrib	Il campo può essere valorizzato a (T)elefono fisso oppure (C)ellulare; in relazione al valore prescelto verrà stampato nel frontespizio il corrispondente numero.

Le videate successivamente richieste variano assumendo valori diversi a seconda dei due modelli in trattamento (Normale o Ter); di seguito vengono riportati solamente i campi più significativi.

Videata B

<p>O 1 Art. 19 bis 2 comma 4</p> <p>Rettifica detrazione per beni ammortizzabili</p> <p>Rettifica detrazione per beni ammortizzabili (rigo O1 anno precedente)</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> <p>ATTENZIONE! Nell'ipotesi in cui il soggetto effettui tale opzione, la rettifica della detrazione per i beni ammortizzabili verrà calcolata anche se la variazione della percentuale di detrazione non è superiore ai 10 punti.</p> </div> <p style="text-align: right;">N</p>
<p>F33 Rettifica della detrazione (Art. 19 bis)</p> <p>Opzione ex. art. 36 bis (S/N)</p>	<p style="text-align: right;">N</p>

Campo	Descrizione
O1 Art. 19 bis 2 comma 4 - Rettifica detrazione per beni ammortizzabili	Tale rigo deve essere utilizzato dagli utenti per i quali è il primo anno che si avvalgono dell'opzione. Se il test viene valorizzato = O (Opzione) viene calcolata la rettifica della detrazione dell'imposta relativa all'acquisto dei beni ammortizzabili anche se la variazione della percentuale di detrazione non è superiore ai dieci.
Rettifica detrazione per beni ammortizzabili (Rigo O1 anno precedente)	Tale rigo deve essere utilizzato dai contribuenti che hanno già optato nell'anno precedente (e che ha valore 5 anni). In questo modo non verrà barrata la casella relativa sul quadro VO, ma verrà effettuato il calcolo della rettifica. Il contribuente deve indicare se nell'anno precedente aveva esercitato l'opzione per la detrazione dell'imposta relativa all'acquisto dei beni ammortizzabili anche se la variazione della percentuale di detrazione non è superiore ai dieci punti. Sul campo è abilitato il tasto funzione per il prelevamento del valore inserito nella scorsa dichiarazione, che dovrebbe avere validità 5 anni (10 in caso di immobili).
F33 Rettifica della	Se valorizzato = Sì in fase di stampa ministeriale e simulata viene barrata

Campo	Descrizione
detrazione (Art. 19 bis) Opzione ex art. 36 bis	la casella F33. Nella funzione RE "Rettifica della detrazione", sul primo campo, è abilitato il tasto funzione [Fx] che consente di prelevare i dati dalla Dichiarazione IVA precedente a partire dal 2002. Sul campo <IVA beni ceduti al 31.12> partendo dall'anno 2002 è abilitato un tasto funzione che richiama il Dettaglio Beni in cui è necessario caricare analiticamente i diversi beni per il calcolo della rettifica della detrazione d'imposta.

Videata C

Rigo F25 ripartizione del totale acquisti		<input type="button" value="S"/>
Prelievo dati quadro F (rigo F25 cas.3) da movimenti IVA		<input type="button" value="S"/>
Prelievo dati qd.A(A11) se versamento su F24 effettuato		<input type="button" value="S"/>
Tipo metodo del margine per regime speciale dei beni usati		<input type="button" value="N"/> nessuna gestione
Agenzie di vendite all'asta		<input type="button" value="N"/>
Metodo adottato per la determinazione del plafond		<input type="button" value=""/>
Codice Attivita'	-	
F53	(campo 1) Operazioni esenti occasionali	<input type="button" value=""/>
F54	Cessioni occasionali di beni usati	<input type="button" value=""/>
D52	Eccezione a credito dichiar. precedente (cod. D56 '12)	<input type="text" value="0+"/>

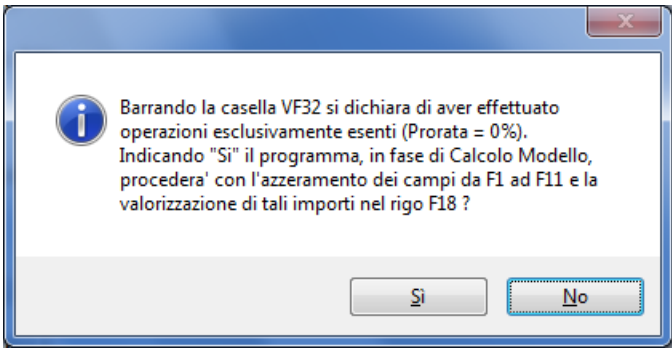


Rigo	Descrizione
Rigo F25 ripartizione del totale acquisti	E' stato resa opzionale nel modello IVA Normale la compilazione del rigo F25 (funzionalità già presente nel modello IVA TER). Tale campo viene proposto di default a "S" per il Modello Normale (resta ad N per il Modello Ter); in questo caso la compilazione dei predetti righe verrà gestita automaticamente dalla procedura; indicando N non verrà effettuato alcun riporto.
Prelievo dati quadro F (rigo F25 cas. 3) da movimenti IVA	Indicare: S = Gli importi saranno generati secondo i valori indicati durante le registrazioni di prima nota dei movimenti al campo Bdr. N = Gli importi saranno prelevati dai progressivi contabili.
Prelievo dati qd. A (A11) se versamento su F24 effettuato	S = Vengono prelevati i dati in automatico dalla funzione MI "Maggiore IVA" di Unico solo se in F24 risultano effettuati nell'anno precedente i versamenti con tributo 6493. N = Vengono prelevati i dati dalla funzione MI senza verificare l'esistenza dei versamenti in F24.
Tipo metodo del margine per il regime speciale beni usati	Indicare: N = nessuna gestione A = analitico G = globale F = forfetario. <div>E' possibile compilare in automatico solamente un metodo di determinazione del margine. Nel caso in cui il contribuente abbia applicato contemporaneamente due regimi di determinazione del margine, si rende necessario l'intervento manuale al fine di suddividere gli importi nelle sezioni interessate tramite il programma di visualizzazione modello.</div>

Rigo	Descrizione
Agenzie di vendite all'asta	L'opzione è relativa alle Agenzie di vendite all'asta le quali sono tenute a decorrere dal 1° gennaio 2001 ad applicare il regime speciale previsto dall'art. 40 bis del D.L. 41/95; i soggetti che rispondono a queste caratteristiche possono preliminarmente compilare il nuovo prospetto C a loro riservato.
Metodo adottato per la determinazione del Plafond	Viene richiesto solo se risulta abilitata l'opzione "Esportatore abituale" presente in anagrafica azienda e viene riportato lo stesso valore presente in anagrafica con possibilità di modifica. Tale valore verrà riportato nel quadro VC.
Cod. Attività	Visualizzato in automatico il codice e la descrizione dell'attività per consentire un controllo circa la compilazione o meno del campo successivo, limitato a settori particolari. Viene valorizzato con il codice attività legato all'azienda al 31/12 dell'esercizio IVA corrispondente a quello della Dichiarazione in oggetto. Tale valore sarà riportato nel quadro VA (rigo VA2).
F53(campo 1) Operazioni esenti occasionali	Indicare Si o No. Viene proposto in automatico No. Tale casella verrà barrata in automatico nell'omonimo rigo del quadro VF.
F54 Cessioni occasionali di beni usati	Indicare Si o No. Viene proposto in automatico No. Tale casella verrà barrata in automatico nell'omonimo rigo del quadro VF.
D52 Eccedenza a credito dich.prec.(cod.D56 '12)	Va inserita l'eventuale eccedenza a credito risultante dalla Dichiarazione IVA annuale dell'anno precedente al rigo D56. Sul campo è abilitato il tasto funzione per il prelevamento degli importi dalla Dichiarazione IVA annuale dell'anno precedente.

Videata D

g20	Margine negativo dell'anno precedente			0+
F31	Acquisti destinati alle operazioni imponibili	(Imp)		0+
		(Iva)		0+
F32	Operazioni esclusivamente esenti	(Varia Qd.F	N)	N
F34	(col.5) Operazioni effettuate fuori dallo Stato			0+
	(col.7) Operazioni esenti art.19, co.3, lett. a-bis			0+
F35	IVA n/assolta di cui rigo F12			0+
F36	IVA detraibile su acquisti oro art. 19, comma 5 bis			0+
g31	Operazioni imponibili occasionali			N
g43/F55	Attività agricole connesse(Art.34-bis) occasionali			
L 8	Credito risultante dalla dichiarazione per il 2011			0+
L 9	Credito compensato nel modello F24			0+
L22	Credito primi 3 trim. 2012 compensato nel modello F24			0+
L27	Credito chiesto a rimborso a.p. in detraz. per diniego			0+
X 4	(col.3) Codice 8 Rimborso della minore eccedenza detraibile del triennio	(Anno 2010)		0+
		(Anno 2011)		0+

Rigo	Descrizione
g20 Margine negativo dell'anno precedente	Sul campo è abilitato il tasto funzione per il prelevamento degli importi dalla Dichiarazione IVA annuale dell'anno precedente.
F31 Acquisti imputati a operazioni imponibili (Imponibile e Imposta)	Indicare Imponibile e Imposta
F32 Operazioni esclusivamente esenti	Se il campo è valorizzato = Si viene barrata in stampa la rispettiva casella e viene abilitato all'input dell'opzione "Varia Qd. F".
Varia Qd. F	Indicando "Si" il programma, in fase di Calcolo Modello, procederà con l'azzeramento dei campi da F1 ad F11 e la valorizzazione di tali importi nel rigo F18.

Rigo	Descrizione
	
F34 (col. 5). Operazioni non soggette di cui all'art. 7	Il campo è di inserimento manuale a cura dell'utente.
F34 (col. 7). Operazioni esenti art.19, co.3, lett. a-bis	Il campo è di inserimento manuale a cura dell'utente.
F35 IVA n/assolta di cui rigo F12	Il campo è di inserimento manuale a cura dell'utente.
F36 IVA detraibile su acquisti oro art. 19, comma 5 bis	Il campo è di inserimento manuale a cura dell'utente.
g31 Operazioni imponibili occasionali	Se il campo è valorizzato = Si in fase di stampa viene barrata la rispettiva casella.
g43/F55 Attività agricole connesse(Art.34-bis) occasionali	Indicare "S" se le attività agricole connesse sono occasionali; in questo caso verrà compilato il rigo F55. Indicare "N" se le attività agricole connesse NON sono occasionali; in questo caso verrà compilato il rigo g43.
L8 Credito risultante dalla dichiarazione per il 2011	Sul campo è abilitato un tasto funzione per il riporto dalla Dichiarazione IVA annuale 2011.
L9 Credito IVA da dic. 11 compensato con altri tributi	<p>Sul campo è abilitato il tasto funzione per il prelevamento degli importi dalla Gestione Delega Unica della parte di credito IVA compensato con altri tributi (somma dei codici tributo 6099) Tale valore viene scalato dal credito residuo sempre presente in delega in modo tale da non poterlo più visualizzare.</p> <p> Affinché l'eventuale importo residuo del credito relativo alla dichiarazione dell'anno precedente non risulti più disponibile nella gestione della Delega F24 è NECESSARIO che tale importo venga prelevato utilizzando l'apposito tasto funzione. Nel caso in cui l'utente inserisca manualmente il valore, lo stesso verrà comunque preso in considerazione per il calcolo della Dichiarazione IVA annuale, ma l'eventuale credito residuo presente in delega continuerà la compensazione fino ad esaurimento dell'importo stesso in quanto non risulta prelevato.</p>
L22 Credito IVA dai primi 3 trim. del 2012 compensati con altri tributi	<p>Sul campo è abilitato il tasto funzione per il prelevamento del credito da rimborso infrannuale, utilizzato in compensazione in F24 per i primi tre trimestri (tributi 6036 – 6037 – 6038). Tale valore viene scalato dal credito residuo sempre presente in delega in modo tale da non poterlo più visualizzare.</p> <p> Affinché l'eventuale importo residuo del credito relativo ai rimborsi infrannuali non risulti più disponibile nella gestione della Delega F24 è NECESSARIO che tale importo venga prelevato utilizzando l'apposito tasto funzione. Nel caso in cui l'utente inserisca manualmente il valore, lo stesso verrà comunque preso in considerazione per il calcolo della Dichiarazione IVA annuale, ma l'eventuale credito residuo presente in delega continuerà la</p>

Rigo	Descrizione
	compensazione fino ad esaurimento dell'importo stesso in quanto non risulta prelevato.
L27 Credito chiesto a rimborso a.p. in detraz. per diniego	Il campo è di inserimento manuale a cura dell'utente.
VX4 (col. 3) Codice 8 Rimborso della minore eccedenza detraibile del triennio	Anno 2010: il valore deve essere inserito manualmente a cura dell'utente. Anno 2011: il valore deve essere inserito manualmente a cura dell'utente.

DI "Dati Intermediario"

La procedura consente l'inserimento/variazione dei dati dell'intermediario nonché la data di protocollo. I campi richiesti sono il codice intermediario, la casella "Impegno a presentare per via telematica la dichiarazione" che può assumere uno dei seguenti valori :

- 1 - Dichiarazione predisposta dal contribuente
2 - Dichiarazione predisposta da chi effettua l'invio

La casella "Invio avviso telematico all'intermediario" che può assumere uno dei seguenti valori:

Indicando "S" il contribuente richiede che l'invito a fornire chiarimenti sia inviato all'intermediario incaricato della trasmissione telematica della propria dichiarazione. Indicando "N" significa che la richiesta di chiarimenti sarà inviata al domicilio fiscale del contribuente stesso.

La casella "Ricezione dell'avviso telematico" che può assumere il valore "S" se l'intermediario accetta di ricevere l'avviso telematico" e la data dell'impegno.

Visto di Conformità

La sezione viene compilata con il codice dell'intermediario, l'eventuale Responsabile CAF o Professionista e la casella "Visto di Conformità" con i valori "S" o "N".

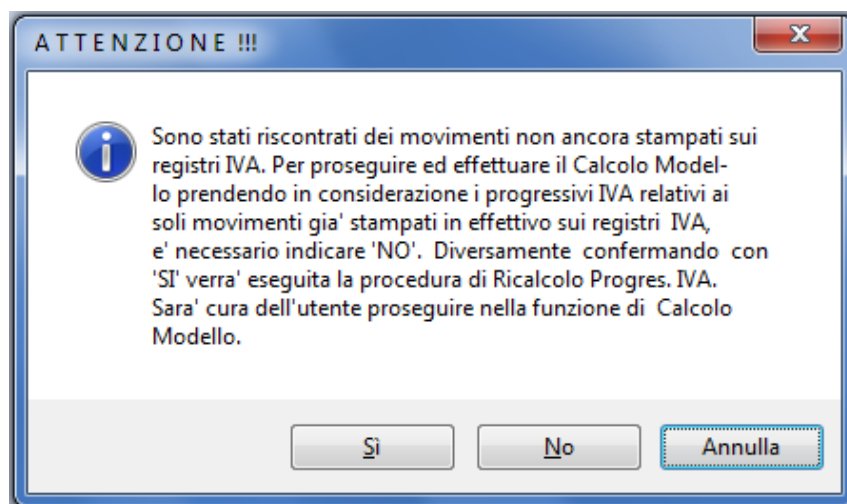
CM "Calcolo modello"

Se l'utente è in possesso anche dei moduli contabili mediante tale funzione i progressivi IVA, generati durante la stampa in effettivo dei registri IVA, vengono elaborati e riportati nei vari righi del Modello. In ogni caso, quindi anche se l'utente possiede solamente il modulo Dichiarazione IVA, il calcolo del modello viene utilizzato per riportare le informazioni inserite mediante la funzione DC Dati contabili nei corrispondenti righi del modello.

Richiedendo tale fase senza aver effettuato l'integrazione dati contabili precedentemente descritta viene visualizzato il messaggio:

ATTENZIONE! MANCA INTEGRAZIONE DATI CONTABILI


È possibile (per le aziende senza la gestione dell'IVA per Cassa) effettuare la Dichiarazione IVA anche senza aver provveduto alla stampa effettiva dei registri; in fase di calcolo del modello la procedura controlla, infatti, la presenza di movimenti non elaborati e, nel caso ne riscontrasse avvisa l'utente mediante la seguente maschera di *help*:

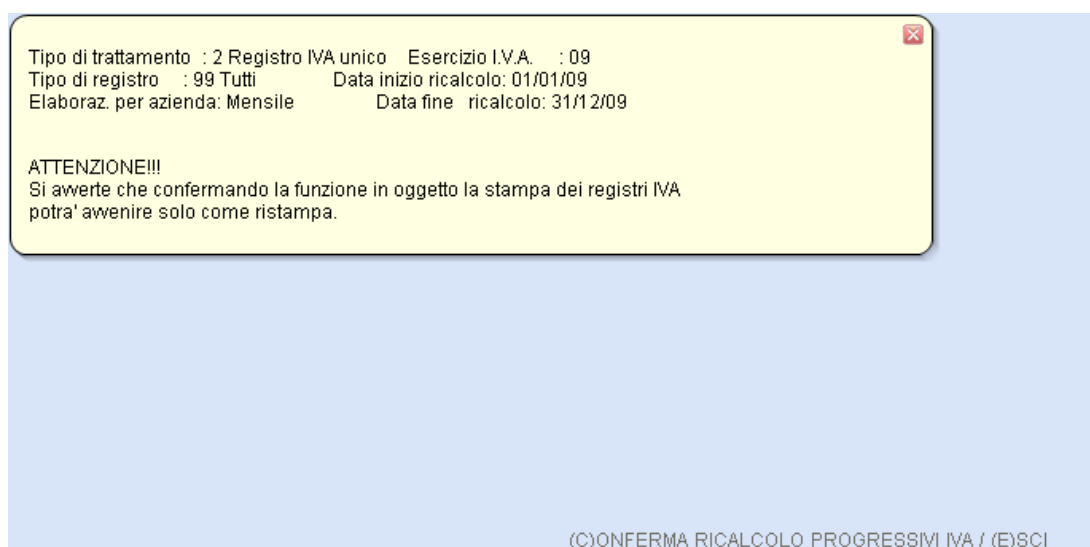


A questo punto è possibile procedere selezionando i seguenti valori proposti:

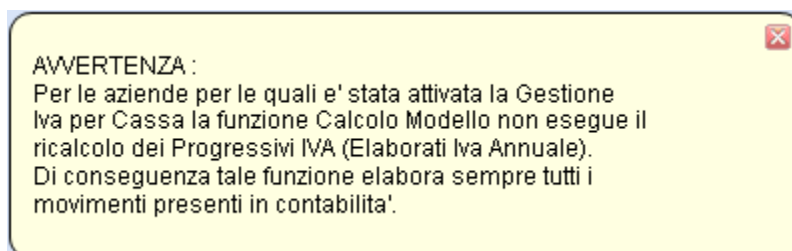
No = la procedura prosegue il calcolo del modello riportando però solamente i valori che risultano già stampati in effettivo sui registri IVA.

Si = la procedura, prima di eseguire il calcolo modello, effettua un ricalcolo dei progressivi IVA.

-  Successivamente a tale elaborazione, sarà possibile, stampare i soli movimenti elaborati valorizzando il campo <Ristampa> con la nuova opzione (E)laborati IVA Annuale



Per le aziende che hanno in anagrafica l'opzione "Gestione IVA per Cassa" attivato viene visualizzata la seguente avvertenza:



In questo caso infatti la procedura rielabora sempre tutti i movimenti contabili presenti.

Dati

Questo menu comprende le seguenti funzionalità:



GD "Gestione Dichiarazione"

Questa procedura permette di gestire la Dichiarazione IVA in modo completo.

Accedendo alla scelta, vengono visualizzate le seguenti "etichetta", corrispondenti ai quadri della Dichiarazione IVA gestiti, vedi sotto:

O	E	F	A	J	H - sez. I	H - sez. II	L	X	T	R	Quadri Compilati
---	---	---	---	---	------------	-------------	---	---	---	---	------------------

L'elenco delle etichette proposte è dinamico; i quadri eventualmente non gestiti non verranno infatti visualizzati. Ad esempio se l'azienda non gestisce il Plafond il quadro C non comparirà nell'elenco delle etichette.

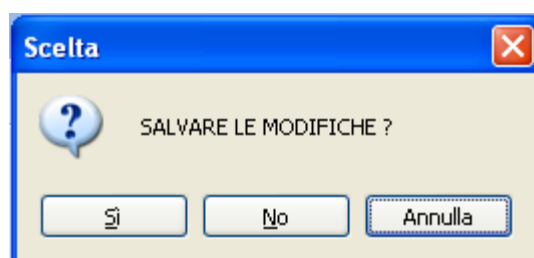
Per spostarsi tra i quadri all'interno dei GD può essere utilizzato il mouse oppure la tastiera nel seguente modo:

- ♦ da un qualsiasi campo di ciascun quadro è possibile spostarsi nella scheda successiva utilizzando i tasti [Ctrl+Tab] o in quella precedente utilizzando i tasti [Ctrl+Shift+Tab];
- ♦ dall'ultimo campo di ciascun quadro è possibile spostarsi nella scheda successiva utilizzando il tasto [Tab] o [FrecciaGiù] o [Invio] (che sono gli stessi tasti per andare avanti nei campi di un quadro);
- ♦ dal primo campo di ciascun quadro è possibile spostarsi nella scheda precedente utilizzando il tasto [Shift+Tab] o [FrecciaSu] (che sono gli stessi tasti per tornare indietro nei campi di un quadro).

Il riepilogo:

Funzionalità	Tasto1	Tasto2	Tasto3
Spostamento al tab successivo da qualsiasi campo del quadro	Ctrl+Tab		
Spostamento al tab precedente da qualsiasi campo del quadro	Ctrl+Shift+Tab		
Spostamento al tab successivo dall'ultimo campo del quadro	Tab	FrecciaGiù	Invio
Spostamento al tab precedente dal primo campo del quadro	Shift+Tab	FrecciaSu	
Spostamento al campo successivo	Tab	FrecciaGiù	Invio
Spostamento al campo precedente	Shift+Tab	FrecciaSu	

In uscita dal GD viene visualizzato il seguente messaggio che permette di effettuare oppure no il salvataggio dei dati:



Il programma si posiziona volutamente sul bottone [Annulla]; confermando tale tasto il programma rimane sul quadro attivo.

Sarà cura dell'utente provvedere al salvataggio dei dati con "Si" oppure no con "No"; in entrambi i casi il programma uscirà dal GD.



IIVA 2012: i quadri D e K non sono stati graficizzati nè gestiti all'interno del GD.

IIVA 2013:

- nel caso di articolo 36 la funzione presenta nel quadro VL i dati propri di ciascuna attività (non è presente la tendina per la scelta del quadro VL proprio o dell'articolo 36);
- in presenza di GA caricato non è presente il tab relativo al quadro VX.

Per la spiegazione dettagliata dei quadri si rimanda ai paragrafi specifici documentati più avanti in questo manuale.

TD "Tipo dichiarazione "

Questa procedura permette di visualizzare I quadri della dichiarazione che sono stati compilati, di modificare eventualmente il <Numero di moduli> e di valorizzare il <Tipo Dichiarazione>, campo che può valere "N", "I", "T" o "C":

FIRMA DELLA DICHIARAZIONE

Il dichiarante attesta di aver compilato i seguenti quadri e moduli

A	C	D	E	F	J	H	K	L	T	X	O
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Numero di moduli

Tipo dichiarazione Normale Dichiarazione

La funzione è richiamabile anche dalla scelta GD (ultimo tab "Quadri Compilati").

RE "Rettifica della Detrazione"

Eseguendo la funzione viene proposta la seguente schermata:

Cod. Anno	Detr.	IVA beni 31.12	IVA beni ced.31.12	S	Conguaglio anno 12
c4a 2003 Imm.	<input style="width: 50px; border: 1px solid black;" type="text" value="0"/> %	0+	0+		0
c4b 2004 Imm.	<input style="width: 50px; border: 1px solid black;" type="text" value="0"/> %	0+	0+		0
c4c 2005 Imm.	<input style="width: 50px; border: 1px solid black;" type="text" value="0"/> %	0+	0+		0
c4d 2006 Imm.	<input style="width: 50px; border: 1px solid black;" type="text" value="0"/> %	0+	0+		0
c4e 2007 Imm.	<input style="width: 50px; border: 1px solid black;" type="text" value="0"/> %	0+	0+		0
c4f 2008	<input style="width: 50px; border: 1px solid black;" type="text" value="0"/> %	0+	0+		0
2008 Imm.	<input style="width: 50px; border: 1px solid black;" type="text" value="0"/> %	0+	0+		0
c4g 2009	<input style="width: 50px; border: 1px solid black;" type="text" value="0"/> %	0+	0+		0
2009 Imm.	<input style="width: 50px; border: 1px solid black;" type="text" value="0"/> %	0+	0+		0
c4h 2010	<input style="width: 50px; border: 1px solid black;" type="text" value="0"/> %	0+	0+		0
2010 Imm.	<input style="width: 50px; border: 1px solid black;" type="text" value="0"/> %	0+	0+		0
c4i 2011	<input style="width: 50px; border: 1px solid black;" type="text" value="0"/> %	0+	0+		0
2011 Imm.	<input style="width: 50px; border: 1px solid black;" type="text" value="0"/> %	0+	0+		0
c4l 2012	<input style="width: 50px; border: 1px solid black;" type="text" value="0"/> %	0+	0+		0
c4m		Conguaglio beni acquis.in appalto			0
c4n TOTALE RETTIFICA (somma algebrica codd. c4a/c4m)					0

<F7> Riporto dati IVA/11
<F8> ATTIVA Rettifica detraz. per cess. esenti Iva

IP "Modelli IVA 26 PR e LP"

Analogamente all'anno precedente, il modello IVA 26LP/2013 che contiene il riepilogo delle Liquidazioni periodiche effettuate dalle società partecipanti alla procedura di Liquidazione dell'IVA di gruppo ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. N. 633 del 1972, deve essere presentato dalla capogruppo al Concessionario della riscossione territorialmente competente, unitamente al prospetto IVA 26PR/2013 ed alle eventuali garanzie prestate dalle società partecipanti alla procedura per le proprie eccedenze di credito compensate.

GC "Gestione credito"

Questa scelta consente la gestione del credito derivato dalla Dichiarazione IVA permettendo la suddivisione dell'importo del credito d'imposta.

Campo	Descrizione
X2 IVA a credito	Valore di sola visualizzazione.
X3 Eccedenza di versamento	Il campo <Eccedenze di versamento> viene valorizzato in automatico, come differenza tra i campi VX1 <Importo da versare o trasferire> e l'importo versato, con possibilità di modifica.
Credito IVA (X2 + X3) da ripartire tra X4, X5 e X6	Campo calcolato = X2 + X3, da ripartire tra X4, X5 e X6
VX 4, Importo di cui si richiede il rimborso	Viene proposta di default la differenza fra VX2 e VX5 con possibilità di modifica.
X5 Importo da riportare in detrazione o in compensazione	<p>Il rigo VX5 della dichiarazione è stato sdoppiato in due campi distinti:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ di cui in detrazione➤ di cui in compensazione <p>L'IVA a credito di rigo VX2, non richiesta a rimborso nel rigo VX4, viene inizialmente riportata nel rigo "di cui in detrazione" (tale valore sarà riportato in anagrafica contabile azienda nel campo Credito anno precedente e, di conseguenza, nel nuovo prospetto relativo al monte credito (programma <i>Credito compensabile</i> – per maggiori dettagli si vedano le note corrispondenti); tale importo potrà essere ulteriormente suddiviso dal cliente indicando nel secondo rigo il valore da portare in compensazione. Tale valore, se presente, sarà preso in considerazione in fase di Abilitazione deleghe F24 e sarà riportato nella Delega Unica, sezione IV codice tributo 6099, per essere utilizzato in fase di compensazione con altri debiti/crediti</p> <p>Se l'importo del campo precedente non supera Euro 2.582,20 e la ditta non ha cessato l'attività viene visualizzato un messaggio che ricorda di controllare le eccedenze degli anni precedenti.</p>
Periodo riporto credito	Indicare il periodo nel quale riportare il credito presente.

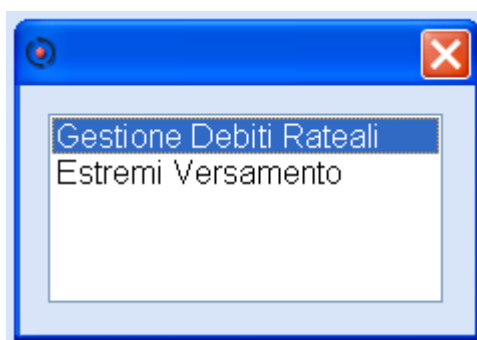
Gli importi così definiti verranno riportati sul Modello IVA e stampati sulla Dichiarazione IVA Rimborso.

GR "Gestione debiti rateali"

Anche nella Dichiarazione IVA, come già presente nella Dichiarazione dei redditi, è stata prevista la rateizzazione del debito d'imposta da versare.

Tale funzione consente appunto la gestione del debito IVA al fine di suddividere lo stesso in più versamenti rateali.

Eseguendo la funzione viene proposta la seguente schermata:



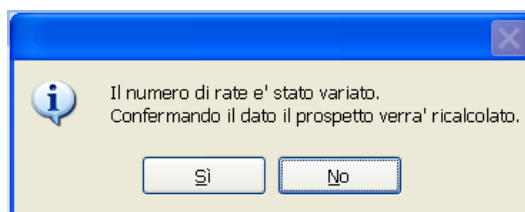
Scelta 1 - Gestione debiti rateali

Eseguendo la scelta 1 viene proposta la seguente schermata:

GESTIONE DEBITI RATEALI									
Numero rate		3							
L'importo da versare di E. 188.982,00 risulta così rateizzato									
Nr	Data	Importo		Interessi	=	Iva da versare	Con	ABI/CAB	
1	18/3	62.994,00	+	0,00	=	62.994,00	000	00000	/ 00000
2	16/4	62.994,00	+	207,88	=	63.201,88	000	00000	/ 00000
3	16/5	62.994,00	+	415,76	=	63.409,76	000	00000	/ 00000

<<F7>> Ricalcolo Prospetto Rateizzazione

Nella videata è possibile modificare il <Numero rate>; in questo caso il programma richiede la conferma della variazione, vedi qui di seguito:



Dopo aver visualizzato il prospetto è possibile variare i dati proposti ed eseguire altresì il "Ricalcolo Prospetto Rateizzazione" utilizzando l'apposito tasto funzione.

Scelta 2 - Estremi versamento

Eseguendo la scelta 2 viene proposta la seguente schermata nella quale è possibile inserire gli estremi di versamento (dettaglio del rigo VX1).

ESTREMI VERSAMENTO (dettaglio rigo X1)	
Data	16/04/12
Concessione	005
ABI	00018
CAB	00002

GV "Gestione versamenti"

Consente la gestione dei versamenti IVA periodici.

MB "Dati Prospetto Plafond"

La funzione è dettagliatamente descritta nel paragrafo *Prospetto Plafond*.

GP "Gestione progressivi IVA"

La funzione è dettagliatamente descritta nel paragrafo *Gestione progressivi IVA*.

DU "Delega Unica F24"

Consente la gestione della Delega Unica F24; il programma collega la procedura "Gestione versamenti" dell'applicativo "Versamenti unificati".

La funzione DU-Delega Unica F24 è stata implementata con un nuovo automatismo che oltre alla già prevista valorizzazione automatica della scadenza 22- Annuale IVA effettua anche la funzione di PI-Prelievo importi da applicativo, evidenziando nella colonna di appartenenza, il tributo riportato in delega con il relativo numero di righe.

Al termine dell'operazione, viene visualizzato un messaggio con l'esito dell'abilitazione stessa.
In caso di abilitazioni successive alla prima, viene comunque proposta la scadenza 22 –Annuale IVA e contemporaneamente viene aperto un messaggio dove viene richiesta l'eventuale riabilitazione importi.

- ✓ Rispondendo "SI" viene rieffettuata la funzione PI-Preleva Importi da Applicativo ;
- ✓ Rispondendo "NO" la delega viene mantenuta con i valori presenti a quel momento.

VP "Visualizza Parcella"

La funzione permette di visualizzare la parcella nel caso in cui l'utente abbia risposto "S" all'opzione "Calcolo Onorari".

La funzione si presenta come segue:

Gestione (N)ormale / Manuale		
Calcolo onorari attivo automaticamente dal test		
presente nella gestione		Dati Contabili (DC)
Base Imponibile		223,14
I.V.A. 21,00 %		46,86
TOTALE PARCELLA (importo interno)		270,00

RF "Rapporti Finanziari"

La funzione viene utilizzata per caricare i dati relativi agli estremi identificativi dei rapporti finanziari che vanno a popolare i righi da VA20 a VA26 della quadro VA (sezione 3).

La funzione si presenta come segue:

RF-Rapporti Finanziari				
Nr.	Tipo	Codice fiscale	Codice di identificazione fiscale estero	Denominazione operatore finanziario
1	2	RNCRMN74R64E379B		Prova uno
2	04	RNCRMN74R64E379B		prova 2
3	18		9584968904869850895	prova 3

Dalla griglia sopra riportata è possibile accedere alla schermata di dettaglio per la manutenzione, il caricamento o la cancellazione dei dati. La videata di dettaglio si presenta come segue:

<input data-bbox="240 1630 272 1659" type="button" value=" < "/> <input data-bbox="300 1630 347 1659" type="text" value="001"/> <input data-bbox="379 1630 411 1659" type="button" value=" > "/>	
Codice Fiscale	<input data-bbox="603 1697 863 1731" type="text" value="RNCRMN74R64E379B"/>
Codice di identificazione fiscale estero	<input data-bbox="603 1749 863 1783" type="text"/>
Denominazione operatore finanziario	<input data-bbox="603 1800 1220 1834" type="text" value="Prova uno"/>
Tipo di rapporto	<input data-bbox="603 1852 1220 1886" type="text" value="02 Conto deposito titoli e/o obbligazioni"/>
<input data-bbox="1114 1951 1220 1980" type="button" value="Salva Esci"/> <input data-bbox="1257 1951 1348 1980" type="button" value="Annulla"/>	

I campi <Codice Fiscale> (AN16) e <Codice di identificazione fiscale estero> (AN20) sono obbligatori, in modo alternativo; i campi <Denominazione operatore finanziario> (AN50) e <Tipo di rapporto> (NU2) sono obbligatori.



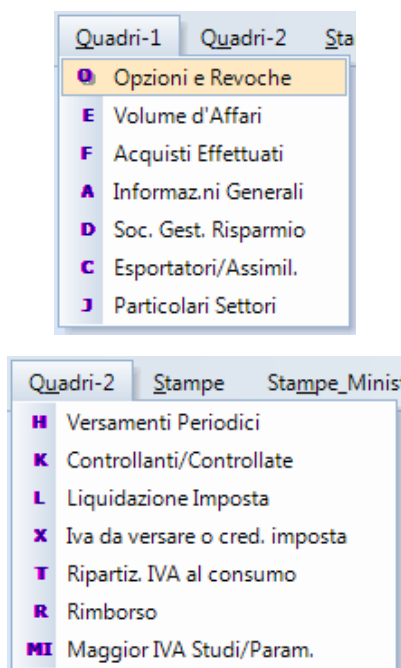
Nel caso in cui i righe previsti non fossero sufficienti per indicare i rapporti con gli operatori finanziari deve essere compilata un'altra sezione 3 indicando 02 nel campo <Mod. N.> e così via. Si evidenzia che la compilazione di più moduli non modifica il numero di moduli di cui si compone la dichiarazione che viene indicato sul frontespizio.

Quadri

Questo menu consente l'accesso ai singoli quadri della Dichiarazione IVA per una consultazione selettiva digitando la sigla di identificazione del quadro stesso, oppure spostandosi con le frecce direzionali sul quadro desiderato e premendo [Invio].

Di seguito vengono riportate le particolarità relative ad alcuni quadri o ad alcuni righe introdotti con la Dichiarazione IVA oppure eventuali modifiche operate per i righe già esistenti.

Ai quadri si accede dalle tendine "Quadri-1" e "Quadri-2", vedi sotto:



O "Opzioni e Revoche"

Il quadro viene utilizzato per comunicare le opzioni e le revoche previste in materia di IVA e di imposte dirette, tenendo conto del comportamento concludente assunto dal contribuente durante l'anno d'imposta. Nelle ipotesi di esonero dalla presentazione della dichiarazione annuale, il quadro VO deve essere presentato in allegato alla Dichiarazione dei redditi.

Il quadro è suddiviso nelle seguenti sezioni:

QUADRO VO - COMUNICAZIONI DELLE OPZIONI E REVOCHE	
<input type="checkbox"/>	SEZIONE I - OPZIONI, RINUNCE E REVOCHE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO
<input type="checkbox"/>	SEZIONE II - OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI
<input type="checkbox"/>	SEZIONE III - OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI SIA DELL'IVA CHE DELLE IMPOSTE SUI REDDITI
<input type="checkbox"/>	SEZIONE IV - OPZIONE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI
<input type="checkbox"/>	SEZIONE V - OPZIONE AGLI EFFETTI DELL'IRAP

Campo	Descrizione
01	Il dato viene riportato dall'integrazione dati contabili, se valorizzato, e viene utilizzato come controllo per il calcolo della rettifica della detrazione per i beni ammortizzabili; nell'ipotesi in cui il soggetto effettui tale opzione, la rettifica della verrà calcolata anche se la variazione della percentuale di detrazione non è superiore ai 10 punti. Poiché tale opzione, se esercitata l'anno scorso resta in vigore per 5 anni, sul campo è stato previsto un tasto funzione per il prelevamento del valore dalla precedente dichiarazione.

Sezione 1:

SEZIONE I - OPZIONI, RINUNCE E REVOCHE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO									
VO1	Art. 19 bis 2	comma 4 - RETTIFICA DETRAZIONE PER BENI AMMORTIZZABILI	Opzione	<input checked="" type="checkbox"/>					
VO2	LIQUIDAZIONI TRIMESTRALI (art.7,D.P.R. n.542/1999)		Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>			
	AGRICOLTURA								
	- Art. 34, comma 6: Soggetti esonerati		Rinuncia	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>			
VO3	- Art. 34, comma 11: Applicazione del regime ordinario IVA		Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>			
	- Art. 34-bis: Applicazione del regime ordinario IVA		Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>			
VO4	Art. 36	comma 3 - ESERCIZIO DI PIU' ATTIVITA'	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>			
VO5	Art. 36 bis	DISPENSA DAGLI ADEMPIMENTI PER LE OPERAZIONI ESENTI	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>			
VO6	Art. 74	comma 1 - EDITORIA - Applicazione dell'imposta in relazione al numero delle copie vendute	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>			
VO7	Art. 74	comma 6 - INTRATTENIMENTI E GIOCHI - Applicazione del regime ordinario IVA	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>			
VO8	ACQUISTI INTRACOMUNITARI - (art. 38, comma 6, D.L. 331/1993)		Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>			
VO9	CESSIONI DI BENI USATI - (art. 36, D.L. 41/1995)	Opzioni	comma 2	<input type="checkbox"/>	comma 3	<input type="checkbox"/>	comma 6	<input type="checkbox"/>	Revoche
			comma 2	<input type="checkbox"/>	comma 3	<input type="checkbox"/>	comma 6	<input type="checkbox"/>	
VO10	CESSIONI INTRACOMUNITARIE IN BASE A CATALOGHI, PER CORRISPONDENZA E SIMILI (art. 41, D.L. 331/1993)	Opzioni	BE	<input type="checkbox"/>	DE	<input type="checkbox"/>	DK	<input type="checkbox"/>	EL
			ES	<input type="checkbox"/>	FR	<input type="checkbox"/>	GB	<input type="checkbox"/>	IE
			LU	<input type="checkbox"/>	NL	<input type="checkbox"/>	PT	<input type="checkbox"/>	SM
			AT	<input type="checkbox"/>	FI	<input type="checkbox"/>	SE	<input type="checkbox"/>	
			CY	<input type="checkbox"/>	EE	<input type="checkbox"/>	LV	<input type="checkbox"/>	LT
			MT	<input type="checkbox"/>	PL	<input type="checkbox"/>	CZ	<input type="checkbox"/>	SK
			SI	<input type="checkbox"/>	HU	<input type="checkbox"/>	BG	<input type="checkbox"/>	RO
				<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
VO11	CESSIONI INTRACOMUNITARIE IN BASE A CATALOGHI, PER CORRISPONDENZA E SIMILI (art. 41, D.L. 331/1993)	Revoche	BE	<input type="checkbox"/>	DE	<input type="checkbox"/>	DK	<input type="checkbox"/>	EL
			ES	<input type="checkbox"/>	FR	<input type="checkbox"/>	GB	<input type="checkbox"/>	IE
			LU	<input type="checkbox"/>	NL	<input type="checkbox"/>	PT	<input type="checkbox"/>	SM
			AT	<input type="checkbox"/>	FI	<input type="checkbox"/>	SE	<input type="checkbox"/>	
			CY	<input type="checkbox"/>	EE	<input type="checkbox"/>	LV	<input type="checkbox"/>	LT
			MT	<input type="checkbox"/>	PL	<input type="checkbox"/>	CZ	<input type="checkbox"/>	SK
			SI	<input type="checkbox"/>	HU	<input type="checkbox"/>	BG	<input type="checkbox"/>	RO
				<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
VO12	CONTRIBUENTI CON CONTABILITA' PRESSO TERZI (art. 1, comma 3, D.P.R. 100/1998)		Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>			
VO13	Art. 10	n.11 - APPLICAZIONE DELL'IVA ALLE CESSIONI DI ORO DA INVESTIMENTO	singole operazioni Cedente	Opzioni	<input type="checkbox"/>	tutte le operazioni	Revoca	<input type="checkbox"/>	singole operazioni Intermediario
									Opzione
VO14	Art. 74 quater	comma 5 - APPLICAZIONE DEL REGIME ORDINARIO IVA PER SPETTACOLI VIAGGIANTI E CONTRIBUENTI MINORI	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>			
VO15	REGIME IVA PER CASSA (art.32-bis D.L. 83/2012)		Opzione	<input type="checkbox"/>					



IVA 2013: inserito il rigo VO15 (opzione).

Sezione 2:

SEZIONE II - OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI									
VO20	REGIME DI CONTABILITA' ORDINARIA PER LE IMPRESE MINORI (art. 18, comma 6, D.P.R. n. 600/1973)		Opzione	<input checked="" type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>			
VO21	REGIME DI CONTABILITA' ORDINARIA PER GLI ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI (art. 3, comma 2, D.P.R. n. 695/1996)		Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>			
VO22	DETERMINAZIONE DEL REDDITO NEI MODI ORDINARI PER LE ALTRE ATTIVITA' AGRICOLE (art. 56-bis, comma 5, D.P.R. n. 917/1986)		Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>			
VO23	DETERMINAZIONE DEL REDDITO AGRARIO PER LE SOCIETA' AGRICOLE (art. 1, comma 1093, L. 27/12/2006, n.296)		Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>			
VO24	DETERMINAZIONE DEL REDDITO PER LE SOCIETA' COSTITUITE DA IMPRENDITORI AGRICOLI (art. 1, comma 1094, L. 27/12/2006, n.296)		Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>			
VO25	DETERMINAZIONE DEL REDDITO NEI MODI ORDINARI PER LE ATTIVITA' AGRICOLE CONNESSE (art. 1, comma 423, L. 23/12/2005, n.266)		Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>			

Sezione 3:

SEZIONE III - OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI SIA DELL'IVA CHE DELLE IMPOSTE SUI REDDITI									
VO30	APPLICAZIONE DISPOSIZIONI LEGGE N. 398/1991 Determinazione forfetaria dell'IVA e dei redditi		Opzione	<input checked="" type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>			
VO31	ASSOCIAZIONI SINDACALI E DI CATEGORIA OPERANTI IN AGRICOLTURA Determinazione dell'IVA e del reddito nei modi ordinari (art. 78, comma 8, L. 413/1991)		Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>			
VO32	AGRITURISMO - Determinazione dell'IVA e del reddito nei modi ordinari (art. 5, L. 413/1991)		Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>			
VO33	CONTRIBUENTI MINIMI - Determinazione dell'IVA e del reddito nei modi ordinari (art. 1, comma 96, L. 244/2007)		Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>			

SEZIONE III - OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI SIA DELL'IVA CHE DELLE IMPOSTE SUI REDDITI			
VO30	APPLICAZIONE DISPOSIZIONI LEGGE N. 398/1991 Determinazione forfetaria dell'IVA e dei redditi	Opzione <input type="checkbox"/>	Revoca <input type="checkbox"/>
VO31	ASSOCIAZIONI SINDACALI E DI CATEGORIA OPERANTI IN AGRICOLTURA Determinazione dell'IVA e del reddito nei modi ordinari (art. 78, comma 8, L. 413/1991)	Opzione <input type="checkbox"/>	Revoca <input type="checkbox"/>
VO32	AGRITURISMO - Determinazione dell'IVA e del reddito nei modi ordinari (art. 5, L. 413/1991)	Opzione <input type="checkbox"/>	Revoca <input type="checkbox"/>
VO33	REGIME FISCALE DI VANTAGGIO PER L'IMPRENDITORIA GIOVANILE E LAVORATORI IN MOBILITA'		
	Determinazione dell'IVA e del reddito nei modi ordinari (art. 27, commi 1 e 2, D.L. 98/2011)	Opzione <input type="checkbox"/>	
	Opzione per il regime agevolato (art. 27, comma 3, D.L. 98/2011)	Opzione <input type="checkbox"/>	
VO34	REGIME CONTABILE AGEVOLATO - (art. 27, comma 3, D.L. 98/2011)	Opzione <input type="checkbox"/>	
VO35	CONTRIBUENTI MINIMI - Determinazione dell'IVA e del reddito nei modi ordinari (art. 1, comma 96, l. n. 244/2007)		
	Applicazione regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità' (art. 27, commi 1 e 2, d. l. n. 98/2011)		Revoca <input type="checkbox"/>
	Applicazione regime contabile agevolato (art. 27, comma 3, d. l. n. 98/2011)		Revoca <input type="checkbox"/>

i IVA 2013: eliminato l'ex rigo VO33 (opzione); introdotti i nuovi rigi VO33 (opzione), VO34 (opzione) e VO35 (revoca).

Sezione 4:

SEZIONE IV - OPZIONE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI			
VO40	APPLICAZIONE IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI NEI MODI ORDINARI (art. 4, D.P.R. 544/1999)	Opzione <input type="checkbox"/>	Revoca <input type="checkbox"/>

Sezione 5:

SEZIONE V - OPZIONE AGLI EFFETTI DELL'IRAP			
VO50	DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE IRAP DA PARTE DEI SOGGETTI PUBBLICI CHE ESERCITANO ANCHE ATTIVITA' COMMERCIALI (art. 10-bis, comma 2, D.Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni)	Opzione <input type="checkbox"/>	Revoca <input type="checkbox"/>

E "Volume d'affari"

L'art.34, in vigore dall'1 gennaio 1998, prevede che il regime speciale agricolo divenga un regime speciale di detrazione in quanto la detrazione dell'imposta resta pari alle percentuali di compensazione applicate sull'ammontare imponibile dei prodotti ceduti forfettizzando l'IVA assolta sugli acquisti di beni e servizi necessari per l'espletamento della attività agricola. Sulle cessioni di prodotti agricoli, al contrario di quanto avveniva in passato, si applicano invece le aliquote IVA ordinarie proprie per ogni bene. A seguito di ciò nella sezione 1 non si devono indicare le operazioni imponibili agricole, bensì i passaggi a cooperative e ad altri soggetti di cui al 2° comma lett.c) art.34 di beni di cui alla 1^ parte della tabella A allegata al D.P.R. 633/72 e le cessioni degli stessi beni da parte di agricoltori esonerati che abbiano superato il limite di 1/3. Le percentuali di compensazione possono applicarsi solo se sia il socio conferente che l'organismo conferitario applicano di fatto, avendone i requisiti, il regime speciale di detrazione.



Gli agricoltori esonerati avranno la sezione 1 del quadro VE compilata in automatico se per la registrazione delle operazioni hanno utilizzato la causale 206 Conferimenti Coop. da soci con una eventuale descrizione alternativa.

Il quadro si compone delle seguenti sezioni:

<input type="checkbox"/>	SEZIONE I - CONFERIMENTI DI PRODOTTI AGRICOLI E CESSIONI DA AGRICOLTORI ESONERATI (IN CASO DI SUPERAMENTO DI 1/3)
<input type="checkbox"/>	SEZIONE II - OPERAZIONI IMPONIBILI AGRICOLE E OPERAZIONI IMPONIBILI COMMERCIALI O PROFESSIONALI
<input type="checkbox"/>	SEZIONE III - TOTALE IMPONIBILE E IMPOSTA
<input type="checkbox"/>	SEZIONE IV - ALTRE OPERAZIONI
<input type="checkbox"/>	SEZIONE V - VOLUME D'AFFARI

Sezione 1:

La sezione 1 è riservata ai contribuenti con l'opzione "Tipo Modello" = Ter nei Dati Contabili, vedi sotto:

SEZIONE I - CONFERIMENTI DI PRODOTTI AGRICOLI E CESSIONI DA AGRICOLTORI ESONERATI (IN CASO DI SUPERAMENTO DI 1/3)			
	IMPONIBILE	%	IMPOSTA
Passaggi a cooperative e ad altri soggetti di cui al 2 comma lett. c) art.34 di beni di cui alla 1 parte della tabella A allegata al D.P.R. 633/72 e cessioni degli stessi beni da parte di agricoltori esonerati che abbiano superato il limite di 1/3 (art. 34 comma 6), distinti per aliquota d'imposta corrispondente alla percentuale di compensazione, tenendo conto delle variazioni di cui all'art.26, e relativa imposta			
VE1	0+	2	0+
VE2	0+	4	0+
VE3	0+	7	0+
VE4	0+	7,3	0+
VE5	0+	7,5	0+
VE6	0+	8,3	0+
VE7	0+	8,5	0+
VE8	0+	8,8	0+
VE9	0+	12,3	0+

Sezione 2:

La sezione 2 è riservata alle operazioni imponibili agricole e commerciali o professionali, vedi sotto:

SEZIONE II - OPERAZIONI IMPONIBILI AGRICOLE E OPERAZIONI IMPONIBILI COMMERCIALI O PROFESSIONALI			
Operazioni imponibili diverse dalle operazioni di cui alla sezione 1 distinte per aliquota, tenendo conto delle variazioni di cui all'art.26 e relativa imposta			
VE20	0+	4	0+
VE21	0+	10	0+
VE22	1.000.000+	21	210.000+



IVA 2013: eliminato il rigo VE22 relativo alle cessioni registrate con aliquota al 20%.

Sezione 3:

La sezione 3 è la sezione dei totali imponibile e imposta delle sez. 1 e 2, vedi sotto:

SEZIONE III - TOTALE IMPONIBILE E IMPOSTA			
VE23	TOTALI (somma dei righi da VE1 a VE9 e da VE20 a VE22)	1.000.000+	210.000+
VE24	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con il segno +/-)		0
VE25	TOTALI (VE23 +/- VE24)		210.000+

Sezione 4:

La sezione 4 è relativa alle altre operazioni, vedi sotto:

SEZIONE IV - ALTRE OPERAZIONI	
Operazioni che concorrono alla formazione del plafond	
1	0+
Esportazioni	2 0+
Cessioni intracomunitarie	3 0+
Cessioni verso San Marino	4 0+
VE30	
VE31	Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazioni di intento 0+
VE32	Altre operazioni non imponibili 0+
VE33	Operazioni esenti (art. 10) 0+
Operazioni con applicazione del reverse charge	
1	0+
Cessioni di rottami e altri materiali di recupero	2 0+
Cessioni di oro e argento puro	3 0+
Subappalto nel settore edile	4 0+
Cessioni di fabbricati	5 0+
Cessioni di telefoni cellulari	6 0+
Cessioni di microprocessori	7 0+
VE34	
VE35	Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti dei terremotati 0+
Operazioni effettuate nell'anno ma con imposta esigibile in anni successivi	
1	0+
VE36	di cui art. 7, decreto legge n. 185/2008 2 0+ di cui art.32-bis, decreto legge n. 83/2012 3 0+
VE37	(meno) Operazioni effettuate in anni precedenti ma con imposta esigibile nel 2012 0+
VE38	(meno) Cessioni di beni ammortizzabili e passaggi interni 1.000+
VE39	Prestazioni di servizi rese a committenti comunitari (art. 7-ter) 0+

i IVA 2013: nella sezione 4, rigo VE30(2), è stato introdotto un bottone di dettaglio di sola visualizzazione.

PROSPETTO BENI USATI QUADRO VF	
Metodo analitico del margine	
Rigo 3	Margini relativi ad operazioni non imponibili, che costituiscono plafond (da comprendere in VE30) 0+
Metodo globale del margine	
Rigo 17	Margini relativi ad operazioni non imponibili, che costituiscono plafond (da comprendere in VE30) 0+
Metodo forfettario del margine	
Rigo 23	Margini relativi ad operazioni non imponibili, che costituiscono plafond (da comprendere in VE30) 0+
Agenzie di vendita all'asta	
Rigo 5	Margini lordi relativi ad operazioni non imponibili, che costituiscono plafond (VE30) 0+
OK	

Il dettaglio visualizza i righi dei prospetti del quadro VF che vengono riportati nel rigo VE30(2). A fronte di una variazione manuale dei dati nei prospetti verranno memorizzate le variazioni positive e negative e verrà aggiornato in automatico il rigo del presente quadro.

i IVA 2013: nella sezione 4, rigo VE32, è stato introdotto un bottone di dettaglio di sola visualizzazione.

PROSPETTI BENI USATI E AGENZIE DI VIAGGIO QUADRO DEL VF

Metodo analitico del margine

Rigo 4 Differenza dei corrispettivi, da comprendere in VE32 [rigo 1 - (rigo 2 + rigo 3)] 0+

Metodo globale del margine

Rigo 18 Differenza dei corrispettivi, da comprendere in VE32
[(somma degli importi di rigo 10) + rigo 11 - (rigo 14 + rigo 17)] 0+

Metodo forfettario del margine

Rigo 24 Differenza dei corrispettivi, da comprendere in VE32
[(somma degli importi di rigo 20) + rigo 21 - (rigo 22 + rigo 23)] 0+

Agenzie di vendita all'asta

Rigo 6 Differenza dei corrispettivi, da comprendere in VE32 [rigo 1 - (rigo 4 + rigo 5)] 0+

Agenzie di viaggio

Rigo 16 Corrispettivi non imponibili (da riportare sul rigo VE32) 0+

OK

Il dettaglio visualizza i righi dei prospetti del quadro VF che vengono riportati nel rigo VE32. A fronte di una variazione manuale dei dati nei prospetti verranno memorizzate le variazioni positive e negative e verrà aggiornato in automatico il rigo del presente quadro.

Nella sezione 4 sul campo E30(3) <Cessioni intracomunitarie> è attivo il bottone [Dettaglio] che, se premuto, apre la seguente schermata nella quale è possibile caricare/visualizzare i seguenti dati:

Dettaglio VE30 (3) "Cessioni intracomunitarie"

c 1 Cessioni intracomunitarie 0+

c 3 Altre operazioni 0+

VE30 (3) Cessioni intracomunitarie (c1+c3) 0+

Salva Esci Annulla

Rigo	Raggruppamento IVA	Codice IVA
SEZIONE 4 - Altre operazioni		
VE 30 (1)	1, 2, 4, 10, 11, 13, 14, 18, 22, 28	72, 721, 722, 81A, 81B, 8AT, 91, 91C, 8AV, 8B1, 8BV, 8AS, 8BS, A58, A41
VE 30 (2)	1, 2, 4, 10, 11, 13, 14, 18, 22, 28 - (meno) valore di VE 30 (4)	81A, 81B, 8AT, 8BS, 8AS, 8BV, 8AV
VE 30 (3)	Somma dei codd. 1 e 3 del prospetto VE30 (3) "Cessioni di beni"	
VE 30 (4)	Popolato da programma nel seguente modo: 1, 2, 4, 10, 11, 14, 18, 22, 28	8AS, 8BS (codici specifici usati per le operazioni con S. Marino) + 81A, 81B, 8AT, 8BV, 8AV con clienti il cui stato estero della sede legale risulti essere San Marino

Rigo	Raggruppamento IVA	Codice IVA
		(diversi da persone fisiche)
VE 31	1, 2, 4, 13, 14, 18, 22, 28	81C, 82, 8B2, 92
VE 32	1, 2, 4, 13, 14, 18 + cessioni beni usati effettuate con codice IVA BU2 (riportate dal prospetto B, ex quadro VG sezione 2)	381, 382, 74T
VE 33	1, 2, 13, 14, 18 + 4 solo con Codici IVA 101, 105 e 305.	101, 102, 103, 105, 305
VE34 (1)	Campo calcolato : somma da VE34(2) a VE34(7)	
VE34 (2)	1, 2, 4, 13, 14, 18	746, 747, 748, 749
VE34 (3)	1, 2, 4, 10, 11, 13, 14, 18, 22, 28	175
VE34 (4)	Tutte le "Cessioni" registrate con la causale analitica 00 "SUBAPPALTO EDILIZIA 17/6 l.a)" o 03 "CESSIONE P.LAPIDEI 17/6 l.d)" oppure con la causale analitica a "space".	176
VE34 (5)	Tutte le "Cessioni" registrate con la causale analitica 04 "CESSIONE FABB.STRUM.DM.23/5/07".	176
VE34 (6)	Tutte le "Cessioni" registrate con la causale analitica 01 "CESSIONE RADIOMOB. 17/6 l.b)".	176
VE34 (7)	Tutte le "Cessioni" registrate con la causale analitica 02 "CESSIONE COMPUTER 17/6 l.c)".	176
VE 35	6, 7	TM
VE 36 (1)	Σ causali 220 e 224 del 2012 (R.I. 31) MENO Σ causali 255 e 259 del 2012 (R.I. 13 e 32) con data documento = xx/xx/12 (ossia le sole fatture di vendita in sospeso non ancora incassate) + Fatture di vendita IVA per cassa Art.7, D.L.185/2008 e Art.32-bis D.L.83/2012" registrate nel 2012 e non ancora incassate.	
VE 36 (2)	Fatture di vendita "IVA per cassa Art.7, D.L.185/2008" registrate nel 2012 (con data documento fino al 30/11/2012) e non ancora incassate.	
VE 36 (3)	Fatture di vendita "IVA per cassa Art.32-bis, D.L.83/2012" registrate nel 2012 (con data documento a partire dall'01/12/2012) e non ancora incassate.	
VE 37	Σ causali 255 e 259 del 2012 (R.I. 13 e 32) con data documento < dell'01/01/12 (ossia gli incassi relativi a fatture di vendita in sospeso registrate in anni precedenti). All'importo determinato vengono sommate le fatture di vendita "IVA esig. diff. Art.7, D.L.185/08" registrate in anni precedenti ma incassate nel 2012.	
VE 38	4 (comprese le causali 204 se registrate con Codice IVA 176 e causale analitica 04 "CESSIONE FABB.STRUM.DM.23/5/07"), 7, 12, Cessioni interne.	Tutti i movimentati
VE 39	Causali 200, 204, 221 e 285 registrate con il prefisso 40	7T



Per gestire correttamente i rigi VE36 ed VE37 si raccomanda di indicare nella data documento dell'incasso la data relativa al documento emesso come fattura in sospeso.

Sezione 5:

La sezione 5 è relativa al volume d'affari, vedi sotto:

SEZIONE V - VOLUME D'AFFARI	
VE40 VOLUME D'AFFARI (somma dei rigi VE23 e da VE30 a VE36 meno VE37 e VE38)	110+

F "Acquisti Effettuati"

Il quadro si compone di quattro sezioni: 1) Ammontare degli acquisti effettuati nel territorio dello Stato, degli acquisti intracomunitari e delle importazioni; 2) Totale acquisti e importazioni, totale imposta, acquisti intracomunitari, importazioni e acquisti da San Marino; 3) Determinazione dell'IVA ammessa in detrazione; 4) IVA ammessa in detrazione.

Nel quadro devono essere indicati l'imponibile e l'imposta relativi ai beni e servizi acquistati e importati nell'esercizio dell'impresa, arte o professione, risultanti dalle fatture e dalle bollette doganali di importazione annotate nell'anno 2012 sul registro degli acquisti di cui all'art. 25 ovvero su altri registri previsti da disposizioni riguardanti particolari regimi, tenendo conto delle variazioni di cui all'art. 26 registrate nello stesso anno.

Accedendo al quadro viene proposta la seguente schermata :

QUADRO VF - OPERAZIONI PASSIVE E IVA AMMESSA IN DETRAZIONE

		QUADRO VF - SEZIONE 1
		Ammontare degli acquisti effettuati nel territorio dello Stato, degli acquisti intracomunitari e delle importazioni
		QUADRO VF - SEZIONE 2
		Totale acquisti e importazioni, totale imposta, acquisti intracomunitari, importazioni e acquisti da San Marino
		QUADRO VF - SEZIONE 3
		Determinazione dell'IVA ammessa in detrazione
		QUADRO VF - SEZIONE 3-A
		Operazioni esenti
		QUADRO VF - SEZIONE 3-B
		Imprese agricole (art. 34)
		QUADRO VF - SEZIONE 3-C
		Casi particolari
		QUADRO VF - SEZIONE 4
		IVA ammessa in detrazione

Sezione 1:

La sezione 1 si presenta come segue :

QUADRO VF - SEZIONE 1

Ammontare degli acquisti effettuati nel territorio dello Stato, degli acquisti intracomunitari e delle importazioni

	IMPONIBILE	%	IMPOSTA
Acquisti e importazioni imponibili (esclusi quelli di cui ai righi VF17 e VF18) distinti per aliquota d'imposta o per percentuale di compensazione, tenendo conto delle variazioni di cui all'art. 26, e relativa imposta			
VF1	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="2"/>	<input type="text" value="0+"/>
VF2	<input type="text" value="0+"/>	4	<input type="text" value="0+"/>
VF3	<input type="text" value="0+"/>	7	<input type="text" value="0+"/>
VF4	<input type="text" value="0+"/>	7,3	<input type="text" value="0+"/>
VF5	<input type="text" value="0+"/>	7,5	<input type="text" value="0+"/>
VF6	<input type="text" value="0+"/>	8,3	<input type="text" value="0+"/>
VF7	<input type="text" value="0+"/>	8,5	<input type="text" value="0+"/>
VF8	<input type="text" value="0+"/>	8,8	<input type="text" value="0+"/>
VF9	<input type="text" value="0+"/>	10	<input type="text" value="0+"/>
VF10	<input type="text" value="0+"/>	12,3	<input type="text" value="0+"/>
VF11	<input type="text" value="100.088+"/>	21	<input type="text" value="21.018+"/>
IMPONIBILE			
VF12	Acquisti e importazioni senza pagamento d'imposta, con utilizzo del plafond <input type="text" value="0+"/>		
VF13	Altri acquisti non imponibili, non soggetti ad imposta e relativi ad alcuni regimi speciali <input type="text" value="0+"/>		
VF14	Acquisti esenti (art. 10) e importazioni non soggette all'imposta <input type="text" value="0+"/>		
VF15	Acquisti da soggetti di cui all'art.27, commi 1 e 2, decreto legge 98/2011 <input type="text" value="0+"/>		
VF16	Acquisti e importazioni non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati <input type="text" value="0+"/>		
VF17	Acquisti e importazioni per i quali la detrazione e' esclusa o ridotta (art. 19-bis1) <input type="text" value="0+"/>		
VF18	Acquisti e importazioni per i quali non e' ammessa la detrazione <input type="text" value="0+"/>		
VF19	Acquisti registrati nell'anno ma con detrazione dell'imposta differita ad anni successivi <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="0+"/>		
	di cui art. 7, decreto legge n. 185/2008 <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="0+"/>		
	di cui art. 32-bis, decreto legge n.83/2012 <input type="text" value="3"/> <input type="text" value="0+"/>		
VF20	(meno) Acquisti registrati negli anni precedenti ma con imposta esigibile nel 2012 <input type="text" value="0+"/>		



IVA 2013: eliminato il rigo VF11 relativo agli acquisti registrati con aliquota al 20%; tali operazioni, se presenti, confluiranno nel rigo con l'aliquota più prossima, ossia il 21%.

Rigo	Raggruppamento IVA	Codice IVA
VF 17	<p>➤ se barrata la casella F32 oppure F33: il rigo vale 0</p> <p>➤ se barrata la casella F53(1) oppure F53(2): 74, 80 (+ 80 con Cod. IVA CP3/CP6), 83, 84, 93, 95, 100, 102, 108, 113, 116, 117, 118, 120, 122, 124</p> <p>➤ in tutti gli altri casi: 74, 80 (+ 80 con Cod. IVA CP3/CP6), 83, 84, 93, 95, 100, 102, 108, 113, 116, 117, 118, 120, 122, 124</p>	Tutti i movimentati
VF 18	<p>➤ se barrata la casella F32 oppure F33: 74, 80 (+ 80 con Cod. IVA CP3/CP6), 83, 84, 93, 95, 100, 102, 108, 113, 116, 117, 118, 120, 122, 124</p> <p>➤ in tutti gli altri casi il rigo vale 0</p>	Tutti i movimentati
VF 19 (1)	<p>Σ causali 190 del 2012 (R.I. 110 e 111) MENO Σ causali 191 del 2012 (R.I. 112 e 113) con data documento = xx/xx/12 (ossia le sole fatture di acquisto in sospeso non ancora pagate)</p> <p>+ Fatture di acquisto "IVA per cassa Art.7, D.L.185/2008" e Art.32-bis D.L.83/2012 registrate nel 2012 e non ancora pagate.</p>	
VF 19 (2)	Fatture di acquisto "IVA per cassa Art.7, D.L.185/2008" registrate nel 2012 (con data documento fino al 30/11/2012) e non ancora pagate.	
VF 19 (3)	Fatture di acquisto "IVA per cassa Art.32-bis, D.L.83/2012" registrate nel 2012 (con data documento a partire dall'01/12/2012) e non ancora pagate.	
VF 20	<p>Σ causali 191 del 2012 (R.I. 112 e 113) con data documento < dell'01/01/12 (ossia i pagamenti relativi a fatture di acquisto in sospeso registrate in anni precedenti).</p> <p>All'importo determinato vengono sommate le fatture di acquisto "IVA esig. diff. Art.7, D.L.185/08" registrate in anni precedenti ma pagate nel 2012.</p>	

Sezione 2

La sezione 2 si presenta come segue:

QUADRO VF - SEZIONE 2
Totale acquisti e importazioni, totale imposta, acquisti intracomunitari, importazioni e acquisti da San Marino

	IMPONIBILE	IMPOSTA
VF21 TOTALI ACQUISTI E IMPORTAZIONI	100.088+	21.018+
VF22 Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con il segno +/-)		0
VF23 TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI E IMPORTAZIONI IMPONIBILI (VF21 colonna 2 +/- VF22)		21.018+
Acquisti intracomunitari	1 Imponibile 0+	2 Imposta 0+
VF24 Importazioni	3 Imponibile 0+	4 Imposta 0+
Acquisti da San Marino	5 con pagamento IVA 0+	6 senza pagamento IVA 0+
Ripartizione totale acquisti e importazioni (rigo VF21):		
VF25 Beni ammortizzabili 1 100.000+	Beni strumentali non ammortizzabili 2 88+	Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi 3 0+
		Altri acquisti e importazioni 4 0+

Dettaglio campo F24(1) / F24(2):

	IMPONIBILE	%	IMPOSTA	
Acquisti imponibili (esclusi quelli di cui al codice 9) distinti per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione e relative imposte				
1	0+	4	0+	
2	0+	10	0+	
3	0+	20	0+	
4	0+	21	0+	
5	TOTALI (somma dei righi da 1 a 4)			0+
6	Acquisti senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond (artt. 8, 8 bis e 9)			0+
7	Altri acquisti non imponibili			0+
8	Acquisti esenti (art. 10)			0+
9	Acquisti non soggetti all'imposta			0+
10	TOTALE ACQUISTI IMPONIBILI (somma dei righi da 5 a 9)			0+
11	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con il segno +/-)			0
12	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI IMPONIBILI (rigo 5 + 9 +/- 11)			0+

Salva Esci Annulla

Dettaglio campo F24(3) / F24(4):

	IMPONIBILE	%	IMPOSTA	
Importazioni imponibili (esclusi quelli di cui al rigo 21) distinti per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione e relative imposte				
13	0+	4	0+	
14	0+	10	0+	
15	0+	20	0+	
16	0+	21	0+	
16a	Importazioni da San Marino / Vaticano			0+
17	TOTALI (somma dei righi da 13 a 16 - 16a)			0+
18	Importazioni senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond			0+
19	Altri importazioni non soggette all'imposta			0+
20	Importazioni non soggette all'imposta effettuate dai terremotati			0+
21	Importazioni per le quali non e' ammessa la detrazione dell'imposta			0+
22	TOTALE IMPORTAZIONI (somma dei righi da 17 a 21)			0+
23	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con il segno +/-)			0
24	TOTALE IMPOSTA SULLE IMPORTAZIONI IMPONIBILI (rigo 17 + 21 +/- 23)			0+

Salva Esci Annulla

Rigo	Raggruppamento IVA	Codice IVA
SEZIONE 2 – Totale acquisti e importazioni, totale imposta, acquisti intrac., importazioni e acquisti S. Marino		
VF 21	Somma da VF1 a VF19 meno VF20	
VF 22	Variazioni e arrotondamenti d'imposta	
VF 23	Somma da VF1 a VF11 +/- VF22	
VF 24 (1)	Imponibile: riporto del cod. 13 del prospetto VF24 (1) "Acquisti intracomunitari di beni"	
VF 24 (2)	Imposta: riporto del cod. 15 del prospetto VF24 (2) "Acquisti intracomunitari di beni"	
VF 24 (3)	Imponibile: riporto del cod. 24 del prospetto VF24 (3) "Importazioni"	
VF 24 (4)	Imposta: riporto del cod. 26 del prospetto VF24 (4) "Importazioni"	
VF 24 (5)	Vengono riportate in automatico tutte le causali 106 Bolletta doganale o 107 Importazione beni strum. effettuate utilizzando il	

Rigo	Raggruppamento IVA	Codice IVA
	tasto funzione "Importazione S. Marino" attivo sul campo Dt. Documento.	
VF 24 (6)	Vengono riportate in automatico le causali di acquisto 174 e 179 effettuate utilizzando il tasto funzione "Importazione San Marino" attivo sul campo Dt. Documento oppure un fornitore con sede a San Marino	
VF 25 (1)	52, 57, 59, 63, 82, 84, 100, 118 + da movimenti la causale 199 se registrata con la causale analitica 01 "CESSIONE RADIOMOB. 17/6 l.b)", 02 "CESSIONE COMPUTER 17/6 l.c)", 04 "CESSIONE FABB.STRUM.DM.23/5/07" e con il campo <Bdr> = "No".	Tutti i movimentati
VF 25 (2)	58, 74	Tutti i movimentati
VF 25 (3)	Viene controllato il campo <Prelievo dati quadro F...> presente nella videata Integrazione dati contabili: - Se valorizzato a "S", esegue la somma di tutti i movimenti IVA registrati dalla PN con il campo <Bdr> = Si, - Se valorizzato a "N", riporta il totale dei sottoconti collegati al rigo in questione tramite la scelta Parametri conti Quadro F.	
VF 25 (4)	[Rigo VF21 - (VF25(1)+VF25(2)+ VF25(3))]	

Sezione 3:

La sezione 3 si presenta come segue:

QUADRO VF - SEZIONE 3 Determinazione dell'IVA ammessa in detrazione					
VF30 METODO UTILIZZATO PER LA DETERMINAZIONE DELL'IVA AMMESSA IN DETRAZIONE					
. agenzie di viaggio		1 <input type="checkbox"/>	. associazioni operanti in agricoltura		5 <input type="checkbox"/>
. beni usati		2 <input type="checkbox"/>	. spettacoli viaggiatori e contribuenti minori		6 <input type="checkbox"/>
. operazioni esenti		3 <input type="checkbox"/>	. attivita' agricole connesse		7 <input type="checkbox"/>
. agriturismo		4 <input type="checkbox"/>	. imprese agricole		8 <input checked="" type="checkbox"/>
QUADRO VF - SEZIONE 3-A Operazioni esenti					
+ QUADRO VF - SEZIONE 3-B Imprese agricole (art. 34)					
QUADRO VF - SEZIONE 3-C Casi particolari					

Rigo VF30

I dati relativi alle AGENZIE DI VIAGGIO e BENI USATI non sono più ministerialmente richiesti. In gestione/stampa tali campi vengono comunque richiesti ai fini della corretta determinazione dell'IVA ammessa in detrazione.

➤ -Prospetto "Agenzie di viaggio":

AGENZIE DI VIAGGIO		CORRISPETTIVI	COSTI
VIAGGI			
Rigo 1	Interamente nella UE	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>
	di cui al 20%	<input type="text" value="0+"/>	
Rigo 2	Interamente fuori UE	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>
Rigo 3	Misti	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>
	di cui al 20%	<input type="text" value="0+"/>	
Rigo 4	TOTALE (somma dei rigi 1, 2 e 3)	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>
	di cui acquisti effettuati da sogg. reg. fiscale art.27,c. 1 e 2, DL n.98/2011		<input type="text" value="0+"/>
Rigo 5	Ripartire i costi misti per la parte UE		<input type="text" value="0+"/>
Rigo 6	Ripartire i costi misti per la parte fuori UE		<input type="text" value="0+"/>
DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI PER LE PARTI UE E FUORI UE			
Rigo 7	Percentuale ricavata dai costi misti (rigo 5 : rigo 3) x 100	<input type="text" value="0 %"/>	
Rigo 8	Corrispettivi misti per la parte UE (rigo 3 x rigo 7) : 100		<input type="text" value="0+"/>
Rigo 9	Ammontare dei corrispettivi UE (rigo 1 + rigo 8)		<input type="text" value="0+"/>
Rigo 10	Ammontare dei corrispettivi fuori UE (rigo 2 + rigo 3 - rigo 8)		<input type="text" value="0+"/>
Rigo 11	Ammontare dei costi deducibili (rigo 1 + rigo 5)		<input type="text" value="0+"/>
DETERMINAZIONE BASE IMPONIBILE LORDA / CREDITO DI COSTO			
	Ripartizione dei corrispettivi di cui al rigo 9: parte al 20%		<input type="text" value="0+"/>
	Ripartizione dei corrispettivi di cui al rigo 9: parte al 21%		<input type="text" value="0+"/>
Rigo 12	Credito di costo dell'anno precedente (da rigo 14 del prospetto relativo al 2011)		<input type="text" value="0+"/>
Rigo 13	Base imponibile lorda [rigo 9 - (rigo 11 + rigo 12)]		<input type="text" value="0+"/>
	ovvero		
Rigo 14	Credito di costo [(rigo 11 + rigo 12) - rigo 9]		<input type="text" value="0+"/>
	Base imponibile lorda al 20%		<input type="text" value="0+"/>
	Base imponibile lorda al 21%		<input type="text" value="0+"/>
BASE IMPONIBILE NETTA			
Rigo 15	Base imponibile netta al 20% (da riportare sul rigo VE22)		<input type="text" value="0+"/>
Rigo 16	Base imponibile netta al 21% (da riportare sul rigo VE22)		<input type="text" value="0+"/>
	Corrispettivi non imponibili (da riportare sul rigo VE32)		<input type="text" value="0+"/>
	Costi (da riportare sul rigo VF13)		<input type="text" value="0+"/>



IVA 2013: nel Prospetto Agenzie di Viaggio abbiamo deciso di mantenere i rigi al 20%, seppur non più presenti nelle istruzioni ministeriali.

➤ Prospetto "Beni usati" / "Agenzie di vendita all'asta":

BENI USATI									
Metodo analitico del margine									
Rigo 1	Ammontare delle cessioni ed esportazioni di beni usati ecc.								0+
Rigo 2	Margini lordi (*) relativi ad operazioni imponibili								0+
Rigo 3	Margini relativi ad operazioni non imponibili, che costituiscono plafond (da comprendere in VE30)								0+
Rigo 4	Differenza dei corrispettivi, da comprendere in VE32 [rigo 1 - (rigo 2 + rigo 3)]								0+
Metodo globale del margine									
Rigo 10	Corrispettivi, al lordo dell'IVA, suddivisi per aliquota	4	0+	10	0+	20	0+	21	0+
Rigo 11	Corrispettivi relativi ad operazioni non imponibili								0+
Rigo 12	Ammontare degli acquisti e delle spese di riparazione e accessorie che concorrono alla determinazione del margine								0+
Rigo 13	Margine negativo dell'anno precedente (da rigo 15 del prospetto relativo al 2011)								0+
Rigo 14	Margine complessivo lordo [(somma degli importi di rigo 10) - (rigo 12 + rigo 13)] ovvero								0+
Rigo 15	Margine negativo da riportare nell'anno successivo [(rigo 12 + rigo 13) - (somma degli importi di rigo 10)]								0+
Rigo 16	Margini lordi (*) per aliquote	4	0+	10	0+	20	0+	21	0+
Rigo 17	Margini relativi ad operazioni non imponibili, che costituiscono plafond (da comprendere in VE30)								0+
Rigo 18	Differenza dei corrispettivi, da comprendere in VE32 [(somma degli importi di rigo 10) + rigo 11 - (rigo 14 + rigo 17)]								0+
Metodo forfettario del margine									
Rigo 20	Corrispettivi, al lordo dell'IVA, suddivisi per aliquota	4	0+	10	0+	20	0+	21	0+
Rigo 21	Corrispettivi relativi ad operazioni non imponibili								0+
Rigo 22	Margini lordi (*) per aliquote	4	0+	10	0+	20	0+	21	0+
Rigo 23	Margini relativi ad operazioni non imponibili, che costituiscono plafond (da comprendere in VE30)								0+
Rigo 24	Differenza dei corrispettivi, da comprendere in VE32 [(somma degli importi di rigo 20) + rigo 21 - (rigo 22 + rigo 23)]								0+
Agenzie di vendita all'asta									
Rigo 1	Ammontare dei corrispettivi dovuti dai cessionari								0+
Rigo 2	Ammontare complessivo degli importi corrisposti ai committenti								0+
Rigo 3	Ammontare complessivo dei margini lordi (rigo 1 - rigo 2)								0+
Rigo 4	Margini lordi relativi ad operazioni imponibili (VE sez. 2 previa scorporazione dell'imposta)								0+
Rigo 5	Margini lordi relativi ad operazioni non imponibili, che costituiscono plafond (VE30)								0+
Rigo 6	Differenza dei corrispettivi da comprendere nel rigo VE32 [rigo 1 - (rigo 4 + rigo 5)]								0+

Salva Esci Annulla

i IVA 2013: nel Prospetto Beni Usati abbiamo deciso di mantenere i rigi al 20%, seppur non più presenti nelle istruzioni ministeriali.

La sezione DETERMINAZIONE FORFETARIA DELL'IMPOSTA non è più ministerialmente richiesto. In gestione/stampa tali campi vengono comunque richiesti ai fini della corretta determinazione dell'IVA ammessa in detrazione.

➤ Dettaglio "Agriturismo":

AGRITURISMO (Art. 5, legge 413/1991)	
g40 IVA ammessa in detrazione (50% di cod. E25)	0+

Salva Esci Annulla

➤ Dettaglio "Associazioni operanti in agricoltura":

ASSOCIAZIONI SINDACALI E DI CATEGORIA OPERANTI IN AGRICOLTURA (art. 78 L. 413/91)

g41 IVA ammessa in detrazione (1/3 di cod. E25)	0+
---------------------------------------------------	----

Salva Esci Annulla

➤ Dettaglio "Spettacoli viaggianti e contribuenti minori":

REGIME AGEVOLATIVO PER SPETTACOLI VIAGGIANTI E CONTRIBUENTI MINORI (art. 74 quater, c.5)

	IMPONIBILE 50% di E23	IMPOSTA 50% di E25
g42 Riduzione della base imponibile e della relativa imposta	0+	0+

Salva Esci Annulla

➤ Dettaglio "Attività agricole connesse":

ATTIVITA' AGRICOLE CONNESSE (art. 34-bis)

	IMPONIBILE	IMPOSTA
g43 Riduzione della base imponibile e della relativa imposta	0+	0+

Salva Esci Annulla

Controlli caselle da g40 a g43 :

- se viene barrata la casella 4 "Agriturismo" verrà compilato il rigo g40 inserendo il 50% dell'imposta del rigo VE25; tale IVA andrà a confluire nell'IVA ammessa in detrazione (rigo VF57);
- se viene barrata la casella 5 "Associazioni operanti in agricoltura" verrà compilato il rigo g41 inserendo 1/3 dell'imposta del rigo VE25; tale IVA andrà a confluire nell'IVA ammessa in detrazione (rigo VF57);
- se viene barrata la casella 6 "Spettacoli viaggianti e contribuenti minori" verrà compilato il rigo g42 inserendo nell'imponibile il 50% del rigo VE23 e nell'imposta il 50% del rigo VE25; l'IVA andrà a confluire nell'IVA ammessa in detrazione (rigo VF57);
- se viene barrata la casella 7 "Imprese agricole connesse" verrà compilato il rigo g43 e, come IVA ammessa in detrazione, verrà portato nel rigo VF57 il 50% dell'imposta di VE25; questo è il caso in cui le attività agricole connesse NON sono occasionali (se tali attività sono occasionali non verrà barrata la casella 7 e verrà compilato il rigo VF55).

Sezione 3-A "Operazioni esenti":

QUADRO VF - SEZIONE 3-A Operazioni esenti		Imponibile	Imposta
VF31	Acquisti destinati alle operazioni imponibili occasionali	1 <input type="text" value="0+"/>	2 <input type="text" value="0+"/>
VF32	Se per l'anno 2011 sono state effettuate esclusivamente operazioni esenti barrare la casella	1 <input type="checkbox"/>	
VF33	Se per l'anno 2011 ha avuto effetto l'opzione di cui all'art. 36 bis barrare la casella	1 <input checked="" type="checkbox"/>	
VF34	Dati per il calcolo della percentuale di detrazione		
Operazioni esenti relative all'oro da investimento effettuate dai soggetti di cui all'art. 19, co. 3, lett. d)		Operazioni esenti di cui ai nn. da 1 a 9 dell'art. 10 non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili	Operazioni esenti di cui all'art. 10, n. 27-quinquies
1	<input type="text" value="0+"/>	2	<input type="text" value="0+"/>
Beni ammortizzabili e passaggi interni esenti		Operazioni non soggette	Operazioni non soggette di cui all'art. 74, co. 1
4	<input type="text" value="0+"/>	5	<input type="text" value="0+"/>
Operazioni esenti art. 19, co.3, lett. a-bis)		Percentuale di detrazione calcolata	<input type="text" value="0,000"/> %
7	<input type="text" value="0+"/>	Percentuale di detrazione (arrotondata all'unità più prossima)	8 <input type="text" value="0"/> %
VF35	Iva non assolta sugli acquisti e importazioni indicati al rigo VF13	<input type="text" value="0+"/>	
VF36	Iva detraibile per gli acquisti relativi all'oro effettuati dai soggetti diversi dai produttori e trasformatori ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis	<input type="text" value="0+"/>	
VF37	Iva ammessa in detrazione	<input type="checkbox"/> <input type="text" value="0+"/>	

➤ Dettaglio VF34(3):

OPERAZIONI ESENTI DI CUI ALL'ART. 10, N. 27-QUINQUIES	
Operazioni esenti di cui art. 10, n.27 quinquies (lorde)	<input type="text" value="50.000+"/>
di cui cessioni beni ammortizzabili esenti	<input type="text" value="0+"/>
<input type="button" value="Salva Esci"/> <input type="button" value="Annulla"/>	

➤ Dettaglio VF34(8) "Percentuale di detrazione":

CALCOLO PERCENTUALE DI DETRAZIONE		
E 40	Volume d'affari	<input type="text" value="491.050+"/>
piu'	F34(1) Operazioni esenti relative all'oro da investimento	<input type="text" value="0+"/>
piu'	F34(5) Operazioni non soggette	<input type="text" value="130+"/>
piu'	F34(6) Operazioni non soggette di cui art. 74, comma 1	<input type="text" value="0+"/>
piu'	F34(7) Operazioni esenti art.19, co.3, lett. a-bis	<input type="text" value="0+"/>
meno	E33 Operazioni esenti	<input type="text" value="457.550+"/>
	(-) F34(4) Beni ammortizzabili e passaggi interni esenti	<input type="text" value="0+"/>
Totale numeratore		<input type="text" value="33.630+"/>
E 40	Volume d'affari	<input type="text" value="491.050+"/>
piu'	F34(5) Operazioni non soggette	<input type="text" value="130+"/>
piu'	F34(6) Operazioni non soggette di cui art. 74, comma 1	<input type="text" value="0+"/>
meno	F34(2) Operazioni esenti di cui ai nn. da 1 a 9 dell'art. 10 non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili	<input type="text" value="0+"/>
meno	F34(3) Operazioni esenti di cui art. 10, n. 27-quinquies	<input type="text" value="50.000+"/>
Totale denominatore		<input type="text" value="441.180+"/>
F34(8) = (<input type="text" value="33.630+"/> : <input type="text" value="441.180+"/>) * 100 = <input type="text" value="7,622+"/>		
<input type="button" value="Annulla"/>		

Nel rigo F37 deve essere indicata l'Iva ammessa in detrazione.

Le modalità di compilazione si differenziano in relazione alle seguenti situazioni:

- ♦ operazioni imponibili occasionali (rigo F31), in tal caso deve essere riportato l'ammontare dell'imposta indicato al rigo F31, colonna 2;

- ♦ effettuazione di sole operazioni esenti (rigo F32), in tal caso, nel rigo F37 non va riportato alcun importo in quanto non vi è IVA ammessa in detrazione;
- ♦ presenza dell'opzione di cui all'art. 36-bis (rigo F33), in tal caso nel rigo F37 non deve essere indicato alcun importo, in quanto non vi è IVA ammessa in detrazione;
- ♦ presenza contemporanea di operazioni esenti ed operazioni imponibili;

In tale caso l'IVA ammessa in detrazione è ottenuta applicando il metodo del pro-rata effettuando il seguente calcolo :

$$\text{IVA ammessa in detrazione F37} = [(F23 + F35 - F36) \times F34 \text{ campo 7} : 100] - F35 + F36.$$

L'importo del rigo F37, sommato algebricamente all'importo del rigo VF56, va riportato al rigo F57.

Sezione 3-B "Imprese agricole (art.34)" :

QUADRO VF - SEZIONE 3-B Imprese agricole (art. 34)		IMPONIBILE	%	IMPOSTA
VF38	Riservato alle imprese agricole miste - Totale operazioni imponibili diverse	0+		0+
Operazioni imponibili agricole di cui alle sezioni 1 e 2 del quadro VE distinte per percentuale di compensazione, al netto delle variazioni in diminuzione, per la determinazione dell'IVA detraibile forfetariamente				
VF39		0+	2	0+
VF40		0+	4	0+
VF41		0+	7	0+
VF42		0+	7,3	0+
VF43		0+	7,5	0+
VF44		0+	8,3	0+
VF45		0+	8,5	0+
VF46		0+	8,8	0+
VF47		0+	12,3	0+
VF48	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con segno +/-)		+	20+
VF49	TOTALI Somma algebrica dei righi da VF39 a VF48	0+		20+
VF50	IVA detraibile imputata alle operazioni di cui al rigo VF38			0+
VF51	Importo detraibile per le cessioni, anche intracomunitarie, dei prodotti agricoli di cui all'art. 34, primo comma, effettuate ai sensi degli articoli 8, primo comma, 38 quater e 72			0+
VF52	TOTALE IVA ammessa in detrazione (VF49+VF50+VF51)			20+

I rigi da VF38 a VF52 devono essere compilati da tutti i produttori agricoli sia che si tratti di imprese agricole, semplici o miste, che di cooperative o di altri soggetti di cui al 2° comma, lettera c), dell'art. 34.

Agricoltori: Gestione Recupero IVA Teorica Su Cessioni Anche Intracomunitarie (Rigo Vf51)

Ai soggetti che effettuano le cessioni di prodotti agricoli, nonché le cessioni intracomunitarie degli stessi compete la detrazione o il rimborso di un importo calcolato mediante l'applicazione delle percentuali di compensazione che sarebbero applicabili per analoghe operazioni effettuate nel territorio dello Stato.

Gli agricoltori che effettuano relativamente ai prodotti agricoli di Tab. A:

- ♦ cessioni intracomunitarie;
- ♦ esportazioni;
- ♦ cessioni non imponibili con lettera d'intento,
- ♦ recuperano l'IVA teorica a credito applicando l'aliquota di compensazione.

Per la corretta gestione occorre:

- ♦ generare un codice IVA (Tabella codici IVA) con classificazione fiscale 20 ed aliquota pari all'aliquota di compensazione del prodotto agricolo, vedi esempio sotto riportato:

Codice I.V.A.	TEO	
Accessibile da 1^ nota	S	
Classificazione fiscale	20	
% Aliquota I.V.A.	12,30	% Aliquota scambio
% Scorporo fiscale	0,00	0,00
Interessa elenco CLIFOR	S	
Interessa mod. IVA 101	N	
Interessa mod. IVA 102	N	
Colonna elenco clienti	1	
Colonna elenco fornitori	1	
Ordine di stampa	2	
Interessa volume affari	+	
Prorata	N	
Chiusura	S	
Descrizione display	I.TEORICA	
Descrizione stampati	I.TEORICA	

- ◆ creare un prodotto agricolo (Tabella Prodotti Agricoli) con codice IVA ordinario il codice di cui sopra, e codice IVA di compensazione il codice IVA "-", vedi esempio sotto riportato:

Codice	F51
Descrizione	CESSIONE PRODOTTO AGRICOLO IVA TEORICA
Codice IVA ordinario	TEO I.TEORICA
Codice IVA compensativo	"-"

- ◆ registrare un movimento con causale 40205 "CESSIONI AGRICOLE TAB. A/1." (Intra) utilizzando il prodotto agricolo con codice "F51", vedi esempio sotto riportato:

Nr. Partita	1	Tipo Registro	3 1
Dt. Operazione	31/01/11		
Nr. Prot/Fatt	3	Dt. Documento	31/01/11
Cd. Conto	204001	1097	LAVORERIO FRANCO TINTORIA
Cd. Causale	40205	CESSIONI AGRICOLE TAB. A/1.	
Tot.Documento	1.000,00+		
Annotazioni			

VISUALIZZAZIONE IVA						
Caus.	Cod.	% Ord.	Imponibile	Imposta	% Comp.	
205	F51	I.TEORICA	1.000,00+	0,00+		

Pag. 1/1

- ◆ la Dichiarazione IVA Annuale avrà automaticamente il rigo VF51 compilato, come sotto riportato:

QUADRO VF - OPERAZIONI PASSIVE E IVA AMMESSA IN DETRAZIONE			
quadro VE distinte per percentuale di compensazione, al netto delle variazioni in diminuzione, per la determinazione dell'IVA detraibile forfettariamente			
VF39		0+	2
VF40		0+	4
VF41		0+	7
VF42		0+	7,3
VF43		0+	7,5
VF44		0+	8,3
VF45		0+	8,5
VF46		0+	8,8
VF47		0+	12,3
VF48	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con segno +/-)		0
VF49	TOTALI	Somma algebrica dei righi da VF39 a VF48	0+
VF50	IVA detraibile imputata alle operazioni di cui al rigo VF38		0+
VF51	Importo detraibile per le cessioni, anche intracomunitarie, dei prodotti agricoli di cui all'art. 34, primo comma, effettuate ai sensi degli articoli 8, primo comma, 38 quater e 72		123+

Sezione 3-C "Casi particolari" :

QUADRO VF - SEZIONE 3-C Casi particolari	
Occasionale effettuazione di operazioni esenti ovvero di operazioni imponibili	
VF53	Se le operazioni esenti effettuate sono occasionali ovvero riguardano esclusivamente operazioni di cui ai nn. da 1 a 9 dell'art. 10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili barrare la casella Se le operazioni imponibili effettuate sono occasionali barrare la casella
VF54	Se sono state effettuate cessioni occasionali di beni usati con l'applicazione del regime del margine (D.L. n. 41/195) barrare la casella Riservato alle imprese agricole
VF55	Operazione occasionali rientranti nel regime previsto dall'art. 34-bis per le attività agricole connesse

I rigi da VF53 a VF55 sono riservati ai soggetti che hanno effettuato:

- ♦ operazioni esenti occasionali;
- ♦ esclusivamente operazioni esenti previste ai numeri da 1 a 9 dell'art. 10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie a operazioni imponibili;
- ♦ cessioni occasionali di beni usati;
- ♦ operazioni occasionali rientranti nel regime previsto dall'art. 34-bis per le attività agricole connesse.

Rigo	Raggruppamento IVA	Codice IVA
VF 53 (1)	Casella di sola visualizzazione.	
VF 53 (2)	Casella di sola visualizzazione	
VF 54	Casella di sola visualizzazione. Valorizzata automaticamente se compilata in integrazioni dati contabili.	
VF 55	34, 35	4, 10, 20, 21



Se viene compilato l'F53(1) non deve essere compilata la casella F30(3) "Operazioni esenti";
Se viene compilato l'F53(2) non deve essere compilato il rigo VF31;
Se viene compilato l'F54 non deve essere compilata la casella F30(2) "Beni Usati";
Se viene compilato l'F55 non deve essere compilata la casella F30(7) "Attività agricole connesse".

I campi da F53 a F55 in gestione del quadro sono di sola visualizzazione, pilotati dagli omonimi campi dei <Dati Contabili>.

Sezione 4

La sezione 4 si presenta come segue :

QUADRO VF - SEZIONE 4 IVA ammessa in detrazione	
VF56	TOTALE rettifiche (indicare con il segno +/-)
VF57	IVA ammessa in detrazione

- ♦ Dettaglio VF56 (prospetto D Rettifica della detrazione):

RETTIFICA DELLA DETRAZIONE	
Art. 19 bis - 2	
Rigo 1	Rettifica per variazioni dell'utilizzo di beni non ammortizzabili (comma 1) <input type="text"/> 0+
Rigo 2	Rettifica per variazione dell'utilizzo di beni ammortizzabili (comma 2) <input type="text"/> 0+
Rigo 3	Rettifica per mutamenti nel regime fiscale (comma 3) <input type="text"/> 0+
Rigo 4	Rettifica per variazione del pro-rata (comma 4) <input type="button" value="Ricalcolo"/> <input type="text"/> 0+
Art. 19, c. 1	
Rigo 5	Variazione della detrazione relativa ad acquisti effettuati in anni precedenti <input type="text"/> 0+
Totale	
Rigo 6	Corrispettivi relativi ad operazioni non imponibili <input type="text"/> 0+

Particolari per la compilazione del rigo F57 :

Il rigo deve essere sempre compilato da parte di tutti i contribuenti per l'indicazione dell'IVA ammessa in detrazione che, nel caso in cui non sia stato compilato il rigo F30 né il rigo F57, corrisponde all'ammontare indicato nel rigo F23.

Nel rigo, tenendo conto del totale delle rettifiche di cui al rigo F56, deve essere indicato:

- ◆ l'importo di cui al rigo F23 se nel rigo F30 non è stata barrata alcuna casella;
- ◆ l'importo di cui al rigo F23 se nel rigo F30 è stata barrata la casella 1, riservata ai contribuenti destinatari del regime disciplinato dall'articolo 74-ter. Per agevolare la compilazione della dichiarazione da parte dei predetti soggetti, è previsto in Appendice l'apposito prospetto A; (vedi alla voce "Agenzie di viaggio");
- ◆ l'importo di cui al rigo F23 se nel rigo F30 è stata barrata la casella 2, riservata ai contribuenti che hanno applicato il regime speciale per i beni usati, oggetti d'arte, d'antiquariato e da collezione, disciplinato dal Decreto Legge n. 41 del 1995 e dagli esercenti agenzie di vendita all'asta che agiscono in nome proprio e per conto di privati sulla base di un contratto di commissione, tenuti ad applicare il regime speciale previsto dall'articolo 40-bis dello stesso Decreto Legge n. 41 del 1995. Al fine di agevolare la compilazione della dichiarazione da parte dei predetti soggetti, sono stati inseriti in Appendice gli appositi prospetti B e C (vedi alla voce "Beni usati");
- ◆ l'importo di cui al rigo F37 se nel rigo F30 è stata barrata la casella 3 e compilata la sezione 3-A, operazioni esenti;
- ◆ il cinquanta per cento dell'importo di cui al rigo E25 se nel rigo F30 è stata barrata la casella 4, riservata alle imprese agricole esercenti anche l'attività agrituristica a norma della Legge 20 febbraio 2006, n. 96 che utilizzano il particolare sistema di determinazione forfetaria dell'IVA dovuta previsto dall'articolo 5, della Legge n. 413 del 1991. L'IVA ammessa in detrazione si determina forfetariamente applicando la percentuale del 50% all'imposta relativa alle operazioni imponibili (vedi Appendice alla voce "Agriturismo");
- ◆ un terzo dell'importo di cui al rigo E25 se nel rigo F30 è stata barrata la casella 5 destinata alle associazioni sindacali e di categoria operanti in agricoltura, relativamente all'attività di assistenza fiscale resa nei confronti dei propri associati, per la quale è prevista dall'articolo 78, comma 8, della Legge n. 413 del 1991, la detrazione forfetaria dell'imposta nella misura di un terzo dell'IVA relativa alle operazioni imponibili effettuate.
- ◆ il cinquanta per cento dell'importo di cui al rigo E25 se nel rigo F30 è stata barrata la casella 6 dai soggetti che effettuano spettacoli viaggianti nonché da quelli che svolgono le altre attività di spettacolo indicate nella tabella C allegata al D.P.R. n. 633 del 1972 che hanno realizzato nell'anno precedente un Volume d'Affari non superiore a 25.822,84 euro, destinatari del particolare regime disciplinato dall'articolo 74-quater, quinto comma;
- ◆ il cinquanta per cento dell'importo di cui al rigo E25 se nel rigo F30 è stata barrata la casella 7 dalle imprese agricole esercenti l'attività di fornitura di servizi, svolta mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, soggetta al regime di detrazione forfettizzata previsto dall'articolo 34-bis. L'IVA

ammessa in detrazione da evidenziare nel presente rigo è determinata applicando la percentuale del cinquanta per cento all'imposta relativa alle operazioni imponibili;

- ♦ l'importo di cui al rigo F52 se nel rigo F30 è stata barrata la casella 8, riservata ai produttori agricoli che hanno applicato il regime speciale disciplinato dall'articolo 34.

La compilazione del rigo VF53, mediante la barratura della casella 1 e del rigo VF54 non rileva ai fini della determinazione dell'imposta ammessa in detrazione. Pertanto, in tali ipotesi, nel rigo VF57 deve essere indicato l'importo di cui al rigo VF23.

Invece, se è stato compilato il rigo VF53 mediante la barratura della casella 2 nel rigo VF57 non va riportato alcun importo non essendoci imposta ammessa in detrazione.

In caso di compilazione del rigo VF55, ai fini della determinazione dell'imposta da indicare nel rigo VF57, occorre tenere conto del cinquanta per cento dell'importo di cui allo stesso rigo VF55.

A "Informazioni Generali"

Il quadro A si presenta come segue:

SEZIONE I - DATI ANALITICI GENERALI			
Da compilare a cura del soggetto risultante da operazioni straordinarie In caso di fusioni, scissioni, ecc. indicare la partita IVA del soggetto fuso, scisso, ecc. Barrare la casella se il soggetto trasformato continua a svolgere l'attività agli effetti dell'IVA			
VA1	Da compilare a cura del soggetto dante causa nelle ipotesi di operazioni straordinarie Barrare la casella se il contribuente ha partecipato ad operazioni straordinarie	Credito dich. IVA/2012 ceduto	0+
Riservato al soggetto non residente nelle ipotesi di passaggio da rappresentante fiscale a identificazione diretta e viceversa Indicare la partita IVA relativa all'istituto in precedenza adottato			
VA2	Indicare il codice dell'attività svolta	CODICE ATTIVITA'	522921
VA3	Riservato ai curatori fallimentari e ai commissari liquidatori (da compilare soltanto per l'anno di inizio della procedura) Barrare la casella se il modulo è relativo all'attività della prima frazione d'anno		
VA4	Riservato alle società di gestione del risparmio (art. 8, D.L. 351/2001) Denominazione del fondo Numero Banca d'Italia Partita IVA della società di gestione del risparmio sostituita		
VA5	Terminali per il servizio radiomobile di telecomunicazione con detrazione superiore al 50% Acquisti apparecchiature Servizi di gestione	Totale imponibile 0+ 0+	Totale imposta 0+ 0+
SEZIONE II - DATI RIEPILOGATIVI RELATIVI A TUTTE LE ATTIVITA'			
VA10	Riservato ai soggetti che hanno usufruito di agevolazioni per eventi eccezionali Indicare il codice desunto dalla Tabella eventi eccezionali delle istruzioni		
VA11	Maggiori corrispettivi per effetto dell'adeguamento ai parametri per il 2011 (imponibile e imposta)	0+	0+
VA12	Riservato all'indicazione di eccedenze di credito di società ex controllanti da garantire Eccedenza di credito di gruppo relativa all'anno	0000	Importo compensato nell'anno 2012 0+
VA13	Operazioni effettuate nei confronti di condomini		0+
VA14	Regime per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità (art. 27, D.L. 98 del 2011) Barrare la casella se si tratta dell'ultima dichiarazione in regime ordinario IVA		Rettifica della detrazione art.19-bis2 0+
VA15	Società non operative		
PER COMPILARE LA SEZIONE III ACCEDERE ALLA FUNZIONE RF "RAPPORTI FINANZIARI"			


Campo	Descrizione
A1	Campo di input manuale.
A2	Indicare il codice dell'attività svolta
A3	Casella da barrare riservata ai curatori fallimentari e ai commissari liquidatori.
A4	Il rigo è suddiviso nei campi di input <Denominazione del fondo>, <Numero Banca d'Italia> e <Partita IVA della società di gestione del risparmio sostituita> ed è riservato alle Società di Gestione del Risparmio (Art. 8, DL 351/2001).
A5	Campo di input manuale. Il rigo deve compilato dai soggetti che nel corso dell'anno d'imposta hanno effettuato acquisti ed importazioni di apparecchiature terminali per il servizio radiomobile pubblico terrestre di telecomunicazioni (c.d. telefoni cellulari) e delle relative prestazioni di

Campo	Descrizione
	gestione, per i quali l'imposta assolta è stata detratta in misura superiore al 50%. Indicare nella colonna 1 il totale imponibile degli acquisti ed importazioni di apparecchiature telefoniche e dei servizi di gestione, in colonna 2 il totale dell'imposta detratta.

La sezione 1 è per singola attività mentre la sezione 2 è riepilogativa nel caso di multiattività (stampata solo sul modulo 01).

Elenco Eventi Eccezionali (rigo VA10):

EVENTI ECCEZIONALI (Tabella eventi eccezionali delle Istruzioni)	
1 - Vittime di richieste estorsive e dell'usura;	
2 - Soggetti residenti o aventi la sede legale o operativa nel territorio dei comuni colpiti dal sisma del 20 e 29/5/12;	
3 - Soggetti interessati dall'emergenza umanitaria legata all'afflusso di migranti dal Nord Africa;	
4 - Soggetti colpiti dalle avversità atmosferiche nelle province di La Spezia e Massa Carrara nel mese di ottobre 2011;	
5 - Soggetti colpiti dalle avversità atmosferiche nella provincia di Genova e Livorno (4/11/11-8/11/11), nel comune di Ginosa nel mese di marzo 2011 e nella provincia di Matera (18/2/11-1/3/11);	
6 - Soggetti colpiti dalle avversità atmosferiche nella provincia di Messina (22/11/11);	
7 - Soggetti colpiti da altri eventi eccezionali.	
N.B.: in caso di più agevolazioni indicare il codice dell'evento che ha previsto il maggior differimento del termine di presentazione della dichiarazione.	

Campo	Descrizione
A10	Campo di input manuale con <i>help di campo</i> .
A11	Opzione in integrazione dati contabili. Vengono prelevati in automatico i dati (Imponibile ed Imposta) dalla funzione <i>MI "Maggiore IVA"</i> di Unico controllando (valore "S") oppure No (valore "N") in F24 i versamenti effettuati con tributo 6393 in F24.
A12	Campo di input manuale
A13	 Vengono riportate in automatico tutte le registrazioni effettuate dalla procedura di Prima nota con causale 230 Fattura vendita a condomini. Le operazioni non rientranti nell'ammontare delle spese (acqua, energia elettrica, gas, compensi con ritenute alla fonte lett. a) e b) del D.M. 12 Novembre 98 non devono essere registrate con la causale sopraindicata.
A14(1)	Input da visualizzazione quadro. Casella da barrare se si tratta dell'ultima dichiarazione in regime ordinario IVA.
A14(2)	Input da visualizzazione quadro. Inserire la rettifica alla detrazione art. 19-bis2.
A15	Valori ammessi : <div data-bbox="359 1556 1396 1747"> <p>"1" = Soc. non operativa per l'anno oggetto della dichiarazione "2" = Soc. non operativa per l'anno oggetto della dichiarazione e precedente "3" = Soc. non operativa per l'anno oggetto della dichiarazione e i due prec. "4" = Soc. non operativa per l'anno oggetto dichiar. e i due prec. e che non ha effettuato nel triennio operaz. rilevanti ai fini Iva non inf. all'importo che risulta dall'applicazione delle % di cui a.30 c.1</p> </div> Se nel rigo VA15 è presente il codice 1, 2 oppure 3, vuol dire che la società perde la possibilità di chiedere il rimborso e non può essere portato in compensazione né ceduto. In questo caso non deve essere compilato il rigo VX4 (importo di cui si chiede il rimborso) ossia viene forzato a 0 e saltato; altresì non deve essere compilato il rigo VX5 "di cui in compensazione" ossia viene forzato a 0, saltato e l'importo portato tutto in detrazione. Se nel rigo VA15 è presente il codice 4 c'è la perdita definitiva dell'eventuale credito e la compilazione del quadro si ferma al rigo VX2.



A partire dalla Dichiarazione IVA 2012 nel quadro VA è stata inserita la sezione 3 "Dati relativi

agli estremi identificativi dei rapporti finanziari" con i campi da VA20 a VA26. Per la compilazione di tali campi si rimanda alla funzione RF "Rapporti Finanziari".

D "Società Gestione Risparmio"

Il Quadro VD – Cessione del credito IVA da parte delle Società di Gestione del Risparmio (Art. 8 DL n. 351/2001) è suddiviso nelle sezioni 1 e 2 e la sua compilazione è subordinata alla valorizzazione ad "S" dell'opzione "Società di Gestione del Risparmio" presente nella procedura "Integrazione Dati Contabili".

Accedendo al quadro viene visualizzata la seguente schermata:

QUADRO D - CESSIONE DEL CREDITO IVA DA PARTE SOC. GEST. RISPARMIO		- NORMALE
SEZIONE 1 - SOCIETA' CEDENTE		
D 1	Totale credito ceduto	0+
SEZIONE 2 - SOCIETA' O ENTE CESSIONARIO		
D51	Totale crediti ricevuti	0+
D52	Eccedenza a credito dich.precedente(D56 Dr.IVA 2011)	0+
D53	Totale eccedenze (D51 + D52)	0+
D54	Importo utilizzato in diminuzione dei versamenti IVA	0+
D55	Importo utilizzato in compensazione nel mod. F24	0+
D56	Eccedenza a credito	0+

Sezione 1

La sezione 1 – Società cedente – Elenco società o enti cessionari è composto dai seguenti campi:

QUADRO D Sez.1 - SOCIETA' CEDENTE		- NORMALE
D 1	TOTALE CREDITO CEDUTO	0+
Progressivo	Codice fiscale	Importo
001		0+
002		

Campo	Descrizione
D1	"Totale credito ceduto" è la somma degli importi inseriti nei righi successivi (da D2 a D21); il valore di tale campo può essere forzato tramite l'utilizzo del tasto funzione [F10] "Abilita / disabilita forzatura importi".
Da D2 a D21	Sono campi di input composti dalle colonne "Codice Fiscale" e "Importo".

Sezione 2

La sezione 2 – Società o ente cessionario - Elenco società cedenti si compone dei seguenti campi:

QUADRO D Sez.2 - SOCIETA' O ENTE CESSIONARIO			- NORMALE
Progressivo <input type="text" value="001"/>	Codice fiscale <input type="text"/>	Importo <input type="text"/>	
D51	TOTALE CREDITI RICEVUTI		<input type="text" value="0+"/>
D52	Eccedenza a credito dich.precedente(D56 Dr.IVA 2011)		<input type="text" value="0+"/>
D53	Totale eccedenze (D51 + D52)		<input type="text" value="0+"/>
D54	Importo utilizzato in diminuzione dei versamenti IVA		<input type="text" value="0+"/>
D55	Importo utilizzato in compensazione del mod. F24		<input type="text" value="0+"/>
D56	Eccedenze a credito		<input type="text" value="0+"/>

Campo	Descrizione
Da D31 a D50	Sono campi di input composti dalle colonne "Codice Fiscale" e "Importo".
D51	"Totale crediti ricevuti" è la somma degli importi inseriti dal rigo D31 a D50; il valore di tale campo può essere forzato tramite l'utilizzo del tasto funzione F10 "Abilita / disabilita forzatura importi".
D52	Nuovo rigo di input relativo all'eccedenza a credito dichiarazione anno prec. (rigo VD56 dich. 2011)
D53	"Totale eccedenze" è la somma degli importi inseriti nei righi D51 a D52
D54	E' un campo di input che rappresenta la parte dell'importo di rigo D51 utilizzata in diminuzione dei versamenti dell'IVA, relativi alla presente dichiarazione (versamento relativo all'ultimo mese o trimestre e/o versamento dell'IVA annuale)
D55	E' un campo di input che rappresenta la parte dell'importo di rigo D51 utilizzata entro la data di presentazione della dichiarazione per compensare gli importi a debito di altri tributi, contributi o premi e riportato nella colonna "Importi a credito compensati" del modello di pagamento F24.
D56	E' un campo calcolato che indica la parte dell'importo di rigo D53 che residua dopo l'utilizzo indicato nei righi D54 e D55.

In fase di **"Stampa Effettiva"**, se i righi caricati per la sezione 1 oppure 2 superano come numerazione il progressivo 20, verranno riprodotti in stampa più fogli contenenti ciascuno un massimo di 20 righe per sezione e l'identificativo del modulo; i campi che contengono i totali ossia D1 e D51 compariranno esclusivamente sul modulo 01.

C "Esportatori/Assimilati"

Accedendo al quadro viene visualizzata la seguente schermata:

Acquisti e importazioni senza applicazione dell'imposta sul valore aggiunto relativi a tutte le attività esercitate							
PLAFOND UTILIZZATO				ANNO IMPOSTA 2012		ANNO IMPOSTA 2011	
1 All'interno o per acquisti intracom.		2 All'importazione	3 Volume d'affari	4 Esportazioni	5 Volume d'affari	6 Esportazioni	
<input type="button" value="Riporto IVA 11"/>							
VC1	Gen	<input type="text" value="300+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>
VC2	Feb	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>
VC3	Mar	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>
VC4	Apr	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>
VC5	Mag	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>
VC6	Giu	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>
VC7	Lug	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>
VC8	Ago	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>
VC9	Set	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>
VC10	Ott	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>
VC11	Nov	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>
VC12	Dic	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>
VC13	Totale	<input type="checkbox"/> <input type="text" value="300+"/>	<input type="checkbox"/> <input type="text" value="0+"/>	<input type="checkbox"/> <input type="text" value="0+"/>	<input type="checkbox"/> <input type="text" value="0+"/>	<input type="checkbox"/> <input type="text" value="0+"/>	<input type="checkbox"/> <input type="text" value="0+"/>
VC14	PLAFOND DISPONIBILE AL 1 GENNAIO 2012					1	<input type="text" value="3.000+"/>
Metodo adottato per la determinazione del plafond per il 2012				<input type="radio"/> SOLARE <input checked="" type="radio"/> MENSILE			

Il quadro è accessibile solo se l'azienda ha in anagrafica l'opzione "Esportatore abituale" a "Si" ed è popolato automaticamente attraverso la lettura dei dati dalla tabella "Prospetto Plafond", vedi sotto:

Rigo	Raggruppamento IVA
Plafond disponibile al 1° Gennaio 2012: il valore viene riportato in automatico dalla procedura Mod. 99bis, se valorizzati i campi relativi al disponibile suddivisi per articolo IVA; diversamente il campo deve essere compilato manualmente.	
Metodo adottato per la determinazione del Plafond per il 2012: input da visualizzazione dati.	
COLONNA 1	Riporto rigo "Acquisti" dal Prospetto Plafond
COLONNA 2	Riporto rigo "Importazioni" dal Prospetto Plafond
COLONNA 3	Riporto rigo "Volume d'affari" dal Prospetto Plafond
COLONNA 4	Riporto rigo "Esportazioni" dal Prospetto Plafond
COLONNA 5	Input da visualizzazione dati. Sull'importo del mese di gennaio è presente un tasto funzione per il prelevamento degli importi dalla dichiarazione precedente (COLONNA 3).
COLONNA 6	Input da visualizzazione dati. Sull'importo del mese di gennaio è presente un tasto funzione per il prelevamento degli importi dalla dichiarazione precedente (COLONNA 4).

- ◆ Nel caso di metodo SOLARE le ultime due colonne non sono accessibili.
- ◆ Nel caso di metodo MENSILE sono accessibili tutte le colonne ed è attivo in alto il pulsante [Riporto IVA 11] utile per il riporto nelle ultime due colonne dei dati relativi all'anno precedente.
- ◆ Il rigo VC13 relativo ai totali di colonna può essere forzato utilizzando l'apposito check di forzatura presente in ciascuna colonna.

J "Particolari settori"

Il quadro è riservato all'indicazione di particolari tipologie di operazioni per le quali l'imposta è dovuta dal parte del cessionario (acquisti intracomunitari e art. 17 commi 3 e 5) ovvero da parte di soggetti operanti in particolari settori di attività per le provvigioni da loro corrisposte (art. 74 comma 1 lettera E e art. 74-ter comma 8). Nel quadro devono essere indicati l'imponibile e l'imposta relativi a predette operazioni, tenendo conto delle variazioni di cui all'art. 26.

Il quadro si presenta come segue :

QUADRO VJ - DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA RELATIVA A PARTICOLARI TIPOLOGIE DI OPERAZIONI

		Imponibile	Imposta
		1	2
VJ1	Acquisti di beni provenienti dallo Stato Città del Vaticano e dalla Repubblica di San Marino - art. 71, comma 2 - (inclusi acquisti di oro industriale, argento puro e beni di cui all'art. 74, commi 7 e 8)	0+	0+
VJ2	Estrazione di beni da depositi IVA (art. 50-bis, comma 6, D.L. n. 331/1993)	0+	0+
VJ3	Acquisti di beni e servizi da soggetti non residenti ai sensi dell'art. 17, comma 2	3.400+	690+
VJ4	Operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lett. e)	0+	0+
VJ5	Provvigioni corrisposte dalle agenzie di viaggio ai loro intermediari (art. 74-ter, comma 8)	0+	0+
VJ6	Acquisti all'interno di beni di cui all'art. 74, commi 7 e 8	0+	0+
VJ7	Acquisti all'interno di oro industriale e argento puro (art. 17, comma 5)	0+	0+
VJ8	Acquisti di oro da investimento imponibile per opzione (art. 17, comma 5)	0+	0+
VJ9	Acquisti intracomunitari di beni (inclusi acquisti di oro industriale, argento puro e beni di cui all'art. 74, commi 7 e 8)	0+	0+
VJ10	Importazioni di beni di cui all'art. 74, commi 7 e 8 senza pagamento dell'IVA in dogana (art. 70, comma 6)	0+	0+
VJ11	Importazioni di oro industriale e argento puro senza pagamento dell'IVA in dogana (art. 70, comma 5)	0+	0+
VJ12	Acquisti di tutufi da rivenditori dilettanti ed occasionali non muniti di partita IVA (art. 1, comma 109, legge n. 311/2004)	0+	0+
VJ13	Acquisti di servizi resi da subappaltatori nel settore edile (art. 17, comma 6, lett. a)	0+	0+
VJ14	Acquisti di fabbricati (art. 10, n. 8 ter, lett. b) e d)	0+	0+
VJ15	Acquisti di telefoni cellulari (art. 17, comma 6, lett. b)	470+	99+
VJ16	Acquisti di microprocessori (art. 17, comma 6, lett. c)	550+	116+
VJ17	TOTALE IMPOSTA (somma dei righi da VJ1 a VJ16)	4.420+	905+

Rigo	Raggruppamento IVA	Codice IVA
VJ 1	Vengono riportati in automatico i movimenti effettuati utilizzando il tasto funzione [Importazione San Marino / Vaticano]. Per le causali 174, 179 e 196 viene eseguito un controllo aggiuntivo solo nel caso di San Marino; se il fornitore ha lo Stato = S. Marino, pur non premendo il tasto [Importazione da San Marino], l'operazione va a confluire in VJ1. Quindi per far confluire tali operazione in VJ3 non basta non premere il tasto ma occorre anche che il fornitore non abbia lo stato = a San Marino (altrimenti in automatico va in J1).	Tutti i movimentati
VJ 2	62,83 (causale 106).	50B
VJ 3	Calcolo : 5 - (VJ11 + VJ7 + VJ1) + R.I. 24 (cessione compensativa prestazioni di servizio Ue ed Extra Ue) registrati con imposta diversa da zero - VJ9 + causale 199 e causale analitica 05 "INTRA RAPPRES.FISCALE/IDENTIF.DIRETTA 17/2 Se VJ3 < 0 oppure = 1 (tolleranza arrotondamento) controlla se VJ11+VJ9+VJ7+VJ1 > 0; in questo caso VJ3 = 0.	Tutti i movimentati
VJ 4	Input da visualizzazione quadro.	
VJ 5	Movimenti registrati con causale 199 e causale analitica 06 "PROVVIGIONI TOUR OPERATOR AD ADV a.74-ter c.8"	Tutti i movimentati
VJ 6	5 escluse operazioni provenienti da San Marino/Vaticano effettuate utilizzando il tasto funzione [Importazione San Marino / Vaticano]. Se < 0 controlla se negativo a fronte di operazioni San Marino / Vaticano; in questo caso VJ6 = 0.	20R
VJ 7	121,122	Tutti i movimentati
VJ 8	Input da visualizzazione quadro o parametrizzazione libera	
VJ 9 (1)	Imponibile: riporto del codice 13 del prospetto F24 "Acquisti intracomunitari di beni"	Tutti i movimentati
VJ 9 (2)	Imposta: riporto del cod. 15 del prospetto F24 "Acquisti intracomunitari di beni"	Tutti i movimentati
VJ 10	62,83 (causale 106) escluse operazioni provenienti da San Marino/Vaticano effettuate utilizzando il tasto funzione [Importazione San Marino / Vaticano]. Se < 0 controlla se negativo a fronte di operazioni San Marino	20R

Rigo	Raggruppamento IVA	Codice IVA
	/ Vaticano; in questo caso VJ10 = 0.	
VJ 11	119,120 (causale 196) escluse operazioni provenienti da San Marino/Vaticano effettuate utilizzando il tasto funzione [Importazione San Marino / Vaticano]. Se < 0 controlla se negativo a fronte di operazioni San Marino / Vaticano; in questo caso VJ11 = 0.	Tutti i movimentati
VJ 12	15 escluse operazioni provenienti da San Marino/Vaticano effettuate utilizzando il tasto funzione [Importazione San Marino / Vaticano]. Se < 0 controlla se negativo a fronte di operazioni San Marino / Vaticano; in questo caso VJ12 = 0.	Tutti i movimentati
VJ 13	16 (causale 229) al netto dei movimenti registrati con causale 199 e causale analitica 01 "CESSIONE RADIOMOB. 17/6 l.b)", 02 "CESSIONE COMPUTER 17/6 l.c)", 04 "CESSIONE FABB.STRUM.DM.23/5/07", 05 "INTRA RAPPRES.FISCALE/IDENTIF.DIRETTA 17/2 e/o 06 "PROVVIGIONI TOUR OPERATOR AD ADV a.74-ter c.8".	Tutti i movimentati
VJ 14	Movimenti registrati con causale 199 e causale analitica 04 "CESSIONE FABB.STRUM.DM.23/5/07".	Tutti i movimentati
VJ 15	Movimenti registrati con causale 199 e causale analitica 01 "CESSIONE RADIOMOB. 17/6 l.b)".	Tutti i movimentati
VJ 16	Movimenti registrati con causale 199 e causale analitica 02 "CESSIONE COMPUTER 17/6 l.c)".	Tutti i movimentati
VJ 17	Totale = Somma da VJ1 a VJ16.	

H "Versamenti periodici"

La gestione di tale quadro è stata suddivisa in due sezioni, vedi sotto.

Sezione 1

Liquidazioni periodiche riepilogative per tutte le attività esercitate ovvero crediti e debiti trasferiti dalle società controllanti e controllate:

QUADRO VH - LIQUIDAZIONI PERIODICHE

Sezione I | Sezione II

Liquidazioni periodiche riepilogative per tutte le attività esercitate ovvero crediti e debiti trasferiti dalle società controllanti e controllate Manuale ☐

	CREDITI	DEBITI	Ravvedimento	Iva a debito	Interessi	Credito d'imposta	Data versamento	Importo versato
VH1	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="00/00/00"/>	<input type="text" value="0,00"/>
VH2	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="00/00/00"/>	<input type="text" value="0,00"/>
VH3	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="00/00/00"/>	<input type="text" value="0,00"/>
VH4	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="00/00/00"/>	<input type="text" value="0,00"/>
VH5	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="00/00/00"/>	<input type="text" value="0,00"/>
VH6	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="00/00/00"/>	<input type="text" value="0,00"/>
VH7	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="00/00/00"/>	<input type="text" value="0,00"/>
VH8	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="00/00/00"/>	<input type="text" value="0,00"/>
VH9	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="00/00/00"/>	<input type="text" value="0,00"/>
VH10	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="00/00/00"/>	<input type="text" value="0,00"/>
VH11	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="00/00/00"/>	<input type="text" value="0,00"/>
VH12	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="00/00/00"/>	<input type="text" value="0,00"/>
VH13		Acconto dovuto <input type="text" value="0"/>	Metodo <input type="text" value=""/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="00/00/00"/>	<input type="text" value="0,00"/>
VH14	Subfornitori art. 74, comma 5		<input type="checkbox"/>					
Totale	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>		<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>		<input type="text" value="0,00"/>



E' stato inserito l'opzione "Manuale" nella sezione 1 in alto a destra; attivando l'opzione l'utente potrà caricare tutti i rigi della sezione 1.

I dati relativi alla sezione 1 vengono reperiti dalla Gestione Versamenti con possibilità di modifica. La prima sezione è stata strutturata per consentire la visualizzazione dei valori che hanno determinato l'importo da versare e l'importo versato per il mese o trimestre sul quale si è posizionati.

Oltre ai dati visualizzati è possibile inserire gli ulteriori dati Codice Concessione, ABI e CAB utilizzando l'apposito pulsante di Dettaglio qui di seguito riportato:



L'importo del debito presente nell'archivio dei versamenti viene riportato sul quadro VH anche se inferiore a Euro 25,82 qualora risulti valorizzata la data di versamento. Se tale data non è invece valorizzata nella Gestione versamenti, gli importi inferiori a Euro 25,82 non vengono riportati in fase di elaborazione della dichiarazione.

Campi :

- <Ravvedimento> (S/N) nei righi da H1 a H12; tale casella viene valorizzata automaticamente leggendo i righi presenti in Delega F24 con scadenza 13 e i codici tributo da 6001 a 6012 per i mensili e da 6031 a 3034 per i trimestrali;
- <Metodo acconto> nel rigo H13; tale campo può essere valorizzato con uno dei seguenti codici:

- Nel campo viene proposto il codice 1 nel caso in cui l'utente abbia eseguito il calcolo acconto con il metodo storico, il codice 3 se ha eseguito l'acconto con il metodo della liquidazione (dati proposti e modificabili) altrimenti il campo viene proposto a "space";
- <Subfornitori art. 74, comma 5> nel rigo VH14.

Sezione 2

Versamenti immatricolazione auto UE:

Sezione I		Sezione II													
Versamenti immatricolazione auto UE															
Iva da versare		Iva da versare		Iva da versare		Iva da versare									
VH20	Gennaio	<input type="text" value="0+"/>		VH21	Febbraio	<input type="text" value="0+"/>		VH22	Marzo	<input type="text" value="0+"/>		VH23	Aprile	<input type="text" value="0+"/>	
VH24	Maggio	<input type="text" value="0+"/>		VH25	Giugno	<input type="text" value="0+"/>		VH26	Luglio	<input type="text" value="0+"/>		VH27	Agosto	<input type="text" value="0+"/>	
VH28	Settembre	<input type="text" value="0+"/>		VH29	Ottobre	<input type="text" value="0+"/>		VH30	Novembre	<input type="text" value="0+"/>		VH31	Dicembre	<input type="text" value="0+"/>	

La sezione 2 viene popolata dal calcolo modello andando a leggere i valori presenti nella colonna 1 della tabella "F24 immatricolazione auto", colonna compilata in automatico in fase di Liquidazione dell'IVA.

K "Controllanti/Controllate"

Come già ribadito, poiché la casistica delle società controllanti e controllate non è gestita, questo quadro deve essere compilato manualmente a cura dell'utente.

Il quadro si presenta come segue:

QUADRO K - SOCIETA' CONTROLLANTI E CONTROLLATE E OPZIONI		- NORMALE
Intercalare numero <input type="text" value="1"/>		
SEZIONE 1 - DATI GENERALI		
K 1	Cd. Azienda	<input type="text" value="-"/>
	Partita IVA	<input type="text"/>
	Ultimo mese di controllo	<input type="text" value="0"/>
K 2	Codice	<input type="text"/>
SEZIONE 2 - DETERMINAZIONE DELL'ECCEDENZA D'IMPOSTA		
K20	Totale dei crediti trasferiti	<input type="text" value="0+"/>
K21	Totale dei debiti trasferiti	<input type="text" value="0+"/>
K22	Eccedenza di debito codd. [K21 - K20] ovvero	<input type="text" value="0+"/>
K23	Eccedenza di credito codd. [K20 - K21]	<input type="text" value="0+"/>
K24	Eccedenza di credito compensata	<input type="text" value="0+"/>
K25	Eccedenza chiesta a rimborso dalla controllante	<input type="text" value="0+"/>
K26	Crediti di imposta utilizzati	<input type="text" value="0+"/>
K27	Interessi trimestrali trasferiti	<input type="text" value="0+"/>

Help di campo sul rigo VK2:

SOCIETA' CHE GIA' AL 31/12/2011 :

"1" = Partecipava alla liquidazione dell'IVA di gruppo ;

"2" = Aderiva alla liquidazione dell'IVA di gruppo e nel corso del 2012 ha effettuato operazioni straordinarie con soggetti esterni al gruppo ;

"3" = Non partecipava alla liquidazione dell'IVA di gruppo ;

"4" = Non partecipava alla liquidazione dell'IVA di gruppo e nel 2012 ha effettuato operazioni straordinarie con soggetti esterni al gruppo ;

"5" = Aderiva alla liquidazione IVA di gruppo come controllante e nel corso del 2012 ha aderito alla liquidazione IVA di gruppo come controllata.

QUADRO K - SOCIETA' CONTROLLANTI E CONTROLLATE E OPZIONI		- NORMALE
SEZIONE 3 - CESSAZIONE DEL CONTROLLO IN CORSO D'ANNO		
K30	IVA a debito	<input type="text" value="0+"/>
K31	IVA detraibile	<input type="text" value="0+"/>
K32	Interessi dovuti per liquidazioni trimestrali	<input type="text" value="0+"/>
K33	Credito d'imposta utilizzato nelle liquid. periodiche	<input type="text" value="0+"/>
K34	Versamenti a seguito di ravvedimento	<input type="text" value="0+"/>
K35	Versamenti integrativi d'imposta	<input type="text" value="0+"/>
K36	Acconto riaccreditato dalla controllante	<input type="text" value="0+"/>

L "Liquidazione Imposta"

Il quadro viene compilato ai fini del calcolo della liquidazione complessiva dell'imposta ed è suddiviso nelle sezioni 1, 2 e 3:

<input type="checkbox"/>	SEZIONE I - DETERMINAZIONE DELL'IVA DOVUTA O A CREDITO PER IL PERIODO D'IMPOSTA
<input type="checkbox"/>	SEZIONE II - CREDITO ANNO PRECEDENTE
<input type="checkbox"/>	SEZIONE III - DETERMINAZIONE IVA DEBITO/CREDITO RELATIVA A TUTTE LE ATTIVITA' ESERCITATE

Sezione 1

La Sezione 1 si presenta come segue :

SEZIONE I - DETERMINAZIONE DELL'IVA DOVUTA O A CREDITO PER IL PERIODO D'IMPOSTA		
	DEBITI	CREDITI
IVA su operazioni imponibili (VE25)	233+	
VL1 IVA relativa a particolari tipologie (VJ17)	0+	
IVA a debito (VE25 + VJ17)	233+	
VL2 IVA detraibile (VF57)		21.018+
VL3 IMPOSTA DOVUTA (VL1 - VL2) ovvero	0+	
VL4 IMPOSTA A CREDITO (VL2 - VL1)		20.785+

Campo	Descrizione
L1	Somma dei righi E25 e J17.
L2	IVA detraibile (da rigo F57).
L3	L1 – L2 = Debito
L4	L2 – L1 = Credito

Sezione2

La Sezione 2 si presenta come segue :

SEZIONE II - CREDITO ANNO PRECEDENTE		
VL8	Credito risultante dalla dichiarazione per il 2011 o credito annuale non trasferibile	0+
VL9	Credito compensato nel modello F24	0+
VL10	Eccedenza di credito non trasferibile	0+

La sezione è riservata ai gruppi societari e alle società di comodo che per il 2011:

- ♦ hanno evidenziato un credito annuale non richiesto a rimborso;
- ♦ in applicazione di quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 73, non possono far confluire nel gruppo IVA l'eccedenza di credito emergente dalla dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente a quello di adesione alla procedura di Liquidazione dell'IVA di gruppo.

Righi :

- ♦ L8: nel rigo deve essere anche indicato l'importo evidenziato nel rigo L10 della dichiarazione relativa all'anno 2011. Il prelievo del dato viene eseguito come segue : X5 a/p + L10 a/p.
- ♦ L9;
- ♦ L10: riservato alle società che hanno aderito dal 2010 alla procedura dell'IVA di gruppo (L. 244/07, art. 73 ultimo comma). Quindi, tali soggetti non possono più trasferire alla controllante il credito derivante dal periodo d'imposta precedente (R.M. 14/2/08, n. 4). Quindi il rigo serve per neutralizzare il credito 2011 che non potendo essere riportato nel 2011 viene solo segnalato. Il rigo L10 è alternativo al rigo L26 e deve essere compilato in presenza del rigo VK1(2) = 12. Il rigo VL10 è un campo calcolato come VL8 – VL9.

Rigo	Descrizione
VL 8	Riporto da integrazione dati contabili; nei DC è attivo il tasto funzione [Fx] "Riporto dati IVA/12" che, se premuto, recupera i rigi VX5 + VL10 della Dichiarazione IVA anno precedente.
VL 9	Riporto da integrazione dati contabili della parte di credito IVA compensato con altri tributi prelevato dalla Gestione delega Unica mediante apposito tasto funzione. Solamente effettuando il prelevamento con l'apposito tasto funzione predisposto sul campo nella funzione <i>DC dati contabili</i> , l'importo viene scalato dal credito residuo sempre presente in delega in modo tale da non poterlo più utilizzare.
VL 10	Campo calcolato: VL8 – VL9 se il rigo VK1(2) è uguale a 12. Attivando la forzatura presente sul rigo l'importo calcolato verrà ribaltato dal rigo VL10 al rigo VL26 e viceversa.

Sezione 3

La Sezione 3 si presenta come segue :

SEZIONE III - DETERMINAZIONE IVA DEBITO/CREDITO RELATIVA A TUTTE LE ATTIVITA' ESERCITATE			
		DEBITI	CREDITI
VL20	Rimborsi infrannuali richiesti (art. 38-bis, comma 2)	<input type="checkbox"/> 0+	
VL21	Ammontare dei crediti trasferiti	<input type="checkbox"/> 0+	
VL22	Credito IVA risultante dai primi 3 trimestri del 2012 compensato nel mod. F24	<input type="checkbox"/> 0+	
VL23	Interessi dovuti per le liquidazioni trimestrali	<input type="checkbox"/> 0+	
VL24	Versam. auto UE effettuati nell'anno ma relativi a cessioni da effettuare in anni successivi	<input type="checkbox"/> 0+	
VL25	Trasferimenti anno precedente restituiti dalla controllante		<input type="checkbox"/> 0+
VL26	Eccedenza credito anno precedente		0+
VL27	Credito richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione a seguito di diniego dell'ufficio		<input type="checkbox"/> 0+
VL28	Crediti d'imposta utilizzati nelle liquidazioni periodiche e per l'acconto di cui ricevuti da societa' di gestione del risparmio	2 <input type="checkbox"/> 0+	1 <input type="checkbox"/> 0+
VL29	Ammontare versamenti periodici, da ravvedimento, interessi trimestrali, acconto di cui versamenti auto UE effettuati in anni precedenti ma relativi a cessioni effettuate nell'anno di cui sospesi per eventi eccezionali	2 <input type="checkbox"/> 0+ 3 <input type="checkbox"/> 0+	1 <input type="checkbox"/> 0+
VL30	Ammontare dei debiti trasferiti		<input type="checkbox"/> 0+
VL31	Versamenti integrativi d'imposta		<input type="checkbox"/> 0+
VL32	IVA A DEBITO [(VL3 + righe da VL20 a VL24) - (VL4 + righe da VL25 a VL31)] ovvero	0+	
VL33	IVA A CREDITO [(VL4 + righe da VL25 a VL31) - (VL3 + righe da VL20 a VL24)]		20.785+
VL34	Crediti d'imposta utilizzati in sede di dichiarazione annuale		<input type="checkbox"/> 0+
VL35	Crediti ricevuti da societa' di gestione del risparmio utilizzati in sede di dichiarazione annuale		<input type="checkbox"/> 0+
VL36	Interessi dovuti in sede di dichiarazione annuale	<input type="checkbox"/> 0+	
VL37	Credito ceduto da societa' di gestione del risparmio ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 351/2001	<input type="checkbox"/> 0+	
VL38	TOTALE IVA DOVUTA (VL32 - VL34 - VL35 + VL36)	0+	
VL39	TOTALE IVA A CREDITO (VL33 - VL37)		20.785+
VL40	Versamenti effettuati a seguito di utilizzo in eccesso del credito		<input type="checkbox"/> 0+

Elenco campi:

- L24 <Versamenti auto UE effettuati nell'anno ma relativi a cessioni da effettuare in anni successivi>; nel campo deve essere indicato l'ammontare dei versamenti effettuati utilizzando il modello F24 auto relativi ad immatricolazioni di autovetture destinate ad una futura cessione (ad esempio, immatricolazioni per il raggiungimento di obiettivi aziendali, C.M. n. 52 del 2008). Tali versamenti vengono compresi nel rigo L29, campo 1.
- L25 <Trasferimenti anno precedente restituiti dalla controllante>; campo riservato alle società di comodo che devono indicare l'ammontare complessivo delle eccedenze di credito trasferite nel corso dell'anno 2009 e oggetto di restituzione da parte della controllante. (R.M. 180 del 29/4/08);
- L26 <Eccedenza credito anno precedente>;
- Il rigo L26 è un campo calcolato come L8 – L9; il rigo L26 è alternativo al L10;
- L29 campo <1>; vanno compresi anche i versamenti con F24 auto UE.
- Viene precisato che deve essere indicato l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati mediante il modello F24 IVA immatricolazione auto UE utilizzando gli appositi codici tributo istituiti con la R.M. n. 377/2007. In particolare devono essere indicati:
 - ◆ i versamenti effettuati nel corso dell'anno oggetto della dichiarazione e relativi a cessioni avvenute nello stesso anno;
 - ◆ i versamenti effettuati nel corso dell'anno oggetto della dichiarazione ma relativi ad immatricolazioni di autovetture destinate ad una futura cessione (ad esempio, immatricolazioni per il raggiungimento di obiettivi aziendali, vedi Circolare n. 52 del 2008). L'importo relativo a tali versamenti deve essere indicato anche nel rigo L24;
 - ◆ i versamenti effettuati in anni precedenti ma relativi a cessioni avvenute nell'anno oggetto della dichiarazione.

L'ammontare di tali ultimi versamenti deve essere evidenziato nel campo 2.

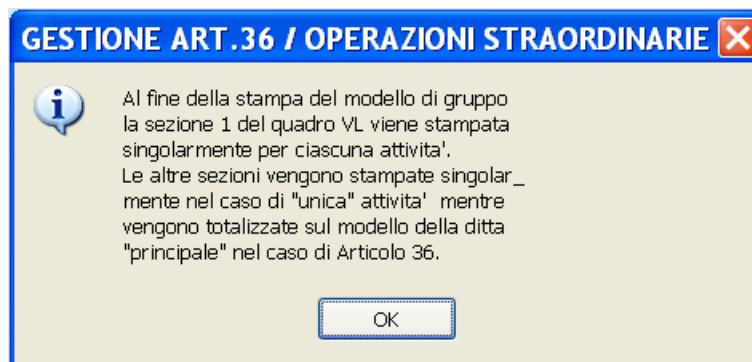
- L29 campo <2>; devono essere indicati i versamenti effettuati in anni precedenti ma relativi a cessioni avvenute nell'anno oggetto della dichiarazione.



IVA 2013: L29 nuovo campo <3> nel quale devono essere indicati i versamenti sospesi per eventi eccezionali.

Rigo	Descrizione
VL 20	Riporto in automatico dalla procedura corrispondente.
VL 21	Input da visualizzazione quadro.
VL 22	Riporto da integrazione dati contabili della parte di credito IVA compensato con altri tributi prelevato dalla <i>Gestione delega Unica</i> mediante apposito tasto funzione. Solamente effettuando il prelevamento con l'apposito tasto funzione predisposto sul campo nella funzione DC <i>dati contabili</i> , l'importo viene scalato dal credito residuo sempre presente in delega in modo tale da non poterlo più utilizzare.
VL 23	Effettivo calcolo degli interessi dovuti anche se non versati sull'IVA dovuta per i primi 3 trimestri. Debito - Credito utilizzato = X se $X > € 25,82 \rightarrow (X * 1\%) = VL11$ se $X < € 25,82 \rightarrow$ sommare X al debito del periodo successivo.
VL 24	Riporto : colonna A – colonna D della tabella "F24 immatricolazione auto"
VL 25	Input da visualizzazione quadro.
VL 26	Campo calcolato : VL8 – VL9 se il rigo VK1(2) è diverso da 12. Il rigo è alternativo al VL10. Attivando la forzatura presente nel rigo VL10 l'importo calcolato verrà ribaltato dal rigo VL26 al rigo VL10 e viceversa.
VL 27	Input da integrazione dati contabili
VL 28 (1)	Credito d'imposta utilizzato comprensivo di acconto. Riporto del credito d'imposta utilizzato dalla gestione Versamenti.
VL 28 (2)	Riporto di VD54
VL 29 (1)	Totale dei versamenti periodici, da ravvedimento, interessi trimestrali, acconto compresi versamenti con F24 auto UE. Riporto: colonna B + colonna A – colonna D della tabella "F24 immatricolazione auto".
VL 29 (2)	Riporto: colonna C della tabella "F24 immatricolazione auto".
VL 29 (3)	Input da visualizzazione quadro.
VL 30	Input da visualizzazione quadro.
VL 31	Input da visualizzazione quadro.
VL 32	IVA a debito. Compilato solo se la somma dei righi (VL 3 + righi da VL 20 a VL 24) è > della somma dei righi (VL 4 + righi da VL 25 a VL 31) diversamente compilare il rigo VL 33.
VL 33	IVA a credito. Compilato solo se la somma dei righi (VL 4 + righi da VL 25 a VL 31) è > della somma dei righi (VL 3 + righi da VL 20 a VL 24) diversamente compilare il rigo VL32.
VL 34	Riportato da "Altre gestioni azienda" secondo la casistica gestita fino a capienza del debito.
VL 35	Input da visualizzazione quadro.
VL 36	Riportato l'1% di VL32 – VL34 – VL35 se l'azienda è trimestrale.
VL 37	Riporto automatico del rigo VD 1.
VL 38	Calcolato = VL32 – VL34 – VL35 + VL36.
VL 39	Calcolato = VL33 – VL37.
VL 40	Campo di input abilitato solo per le dichiarazioni a credito (VL 39 maggiore di zero). In VX2 verrà riportata la somma di VL 39 + VL 40.

Nel caso di Articolo 36 entrando nel quadro VL della ditta Principale ed altresì delle ditte Secondarie viene visualizzato il seguente messaggio di attenzione:



X "Determinazione dell'IVA da versare o del credito d'imposta"

Il quadro X si presenta come segue :

QUADRO VX - DETERMINAZIONE DELL'IVA DA VERSARE O DEL CREDITO DI IMPOSTA

VX1	IVA DA VERSARE O DA TRASFERIRE	10.482+
		Importo Versato <input type="checkbox"/> 10.482+
VX2	IVA A CREDITO (da ripartire tra VX4, VX5 e VX6) o da trasferire	0+
VX3	Eccedenza di versamento (da ripartire tra VX4, VX5 e VX6)	<input type="checkbox"/> 0+
Credito IVA (VX2 + VX3) da ripartire nei righi successivi		0+
Importo di cui si chiede il rimborso (per compilare il rigo VX4 accedere alla funzione R "Rimborso")		0+
VX5	Importo da riportare in detrazione o in compensazione di cui in compensazione 0+	di cui in detrazione 0+
VX6	Importo ceduto a seguito di opzione per il consolidato fiscale	
Codice Fiscale Consolidante 1		2 0+



Le informazioni relative alle rate da versare vengono gestite eseguendo la funzione GR "Gestione Debiti Rateali".

Campo	Descrizioni
X1, IVA da versare o trasferire	Campo di sola visualizzazione che contiene il riporto di L38. Per la gestione delle rate da versare accedere alla funzione GR "Gestione debiti rateali".
X2, IVA a credito	Campo di sola visualizzazione che contiene il riporto di L39. Se L40 > 0 allora X2 = L39 + L40.
X3, Eccedenza di versamento	Il campo <Eccedenze di versamento> viene valorizzato in automatico, come differenza tra i campi X1 <Importo da versare o trasferire> e l'importo versato, con possibilità di modifica.
- - -, Credito IVA (X2 + X3) da ripartire tra X4, X5 e X6	Campo calcolato = X2 + X3, da ripartire tra X4, X5 e X6.
VX4 (1), Importo di cui si richiede il rimborso	Viene proposta di default la differenza fra X2 e X5 con possibilità di modifica. Per gestire il rigo VX4 accedere alla funzione R "Rimborso".
VX 4 (2)	Input da visualizzazione quadro. Ex rigo VR 1 (2) IVA 2012.
VX 4 (3)	Campo calcolato: valori ammessi da 1 a 10. Ex rigo VR 2 IVA 2012.
VX 4 (4)	Input da visualizzazione quadro. Ex rigo VR 6 IVA 2012.
VX 4 (5)	Input da visualizzazione quadro. Ex rigo VR 7 IVA 2012.
VX 4 (6)	Input da visualizzazione quadro. Ex rigo VR 8 IVA 2012.
VX 4 (7)	Input da visualizzazione quadro. Ex rigo VR 9 (1) IVA 2012.

Campo	Descrizioni
VX 4 (8)	Input da visualizzazione quadro. Ex rigo VR 9 (2) IVA 2012.
X5, Importo da riportare in detrazione o compensazione	L'IVA a credito di rigo L8, non richiesta a rimborso nel rigo L34, viene inizialmente riportata nel rigo "di cui in detrazione" (tale valore sarà riportato in anagrafica contabile azienda nel campo Credito anno precedente e, di conseguenza, nel nuovo prospetto relativo al monte credito (programma Credito compensabile – per maggiori dettagli si vedano le note corrispondenti); tale importo potrà essere ulteriormente suddiviso dal cliente indicando nel secondo rigo il valore da portare in compensazione. Tale valore, se presente, sarà preso in considerazione in fase di Abilitazione deleghe F24 e sarà riportato nella Delega Unica, sezione IV codice tributo 6099, per essere utilizzato in fase di compensazione con altri debiti/crediti.
X6, Importo ceduto a seguito opzione per consolidato fiscale (2)	Input da visualizzazione quadro. Dopo aver confermato il campo il programma effettua la somma di X4 + X5 + X6 che deve essere uguale al Credito IVA (X2 + X3); l'eventuale importo mancante viene portato su X4 per la quadratura. Nel campo <1> indicare il Codice Fiscale della consolidante.



IVA 2013: per la gestione del rigo VX accedere alla funzione R "Rimborso".

T "Ripartizione IVA al consumo"

Il quadro T è stato istituito al fine di prevedere la separata indicazione delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi effettuate nei confronti di consumatori finali e di soggetti titolari di Partita IVA. Tale quadro viene compilato esclusivamente nel modulo n. 01, anche per i contribuenti minimi e si presenta come segue:

		1	2
		Totale operazioni imponibili	Totale imposta
		3.010.883+	602.177+
VT1 Ripartizione delle operazioni imponibili effettuate nei confronti di consumatori finali e di soggetti titolari di partita IVA	3	Operazioni imponibili verso consumatori finali	4
	540+	Imposta	108+
	5	Operazioni imponibili verso soggetti IVA	6
	3.010.343+	Imposta	602.069+ Stampa verifica
	Operazioni imponibili verso consumatori finali		Imposta
VT2 Abruzzo	1	0+	2 0+ Ripartizione VT1 3/4
VT3 Basilicata		0+	0+
VT4 Bolzano		0+	0+
VT5 Calabria		0+	0+
VT6 Campania		0+	0+
VT7 Emilia Romagna		0+	0+
VT8 Friuli Venezia Giulia		0+	0+
VT9 Lazio		0+	0+
VT10 Liguria		0+	0+
VT11 Lombardia		0+	0+
VT12 Marche		0+	0+
VT13 Molise		0+	0+
VT14 Piemonte		540+	108+
VT15 Puglia		0+	0+
VT16 Sardegna		0+	0+
VT17 Sicilia		0+	0+
VT18 Toscana		0+	0+
VT19 Trento		0+	0+
VT20 Umbria		0+	0+
VT21 Valle d'Aosta		0+	0+
VT22 Veneto		0+	0+

Elenco campi:

- <T1 campo 1>: nel campo viene indicato l'ammontare complessivo delle operazioni imponibili ossia il rigo E23.

Il campo risulta quindi essere un riporto dal quadro E, comunque di input; sul campo è stato attivato il tasto funzione [Fx]: "Abilita forzatura importi" che permette di inserire un valore diverso da quello riportato e di mantenerlo tale senza più sovrascriverlo. Se il tasto non viene premuto il campo verrà aggiornato ad ogni modifica del quadro E.

- <T1 campo 2>: nel campo viene indicata l'imposta relativa alle operazioni imponibili ossia il rigo E25.

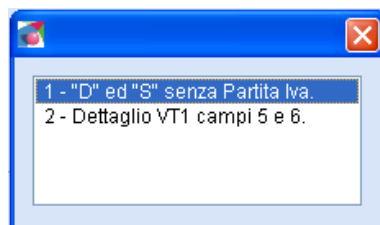
Il campo risulta quindi essere un riporto dal quadro E, comunque di input; sul campo è stato attivato il tasto funzione [Fx]: "Abilita forzatura importi" che permette di inserire un valore diverso da quello riportato e di mantenerlo tale senza più sovrascriverlo. Se il tasto non viene premuto il campo verrà aggiornato ad ogni modifica del quadro E.



Il valore riportato nel 1 deve essere ripartito nei campi 3 e 5.

- <T1 campo 3>: nel campo vengono riportate le operazioni effettuate nei confronti di consumatori finali.
- <T1 campo 4>: nel campo viene riportata l'imposta relativa alle operazioni effettuate nei confronti di consumatori finali.
- <T1 campo 5>: nel campo vengono riportate le operazioni effettuate nei confronti di soggetti titolari di Partita IVA. Sul campo è abilitato il tasto funzione [Fx]: "Stampa verifica quadro".

Tale tasto, se premuto, apre la seguente finestra:



La stampa "1" estrae le operazioni effettuate verso "Ditte individuali" e "Società" per le quali in anagrafica non è stata indicata la Partita IVA. Tali movimenti sono stati portati nei rigi T1 campi <3> e <4>; a discrezione dell'utente e manualmente possono essere spostati nei rigi T1 campi <5> e <6>.

La stampa "2" produce invece un dettaglio di ciò che è stato portato nei rigi T1 campi <5> e <6> (operazioni verso soggetti IVA).

Nei rigi T1 campo <5> e <6> devono essere sottratte le fatture con IVA ad esigibilità differita registrate nell'anno ma con imposta esigibile in anni successivi (ossia non ancora incassate, rigo E36 campo <2> e campo <3>).

- <T1 campo 6>; nel campo viene riportata l'imposta relativa alle operazioni effettuate nei confronti di soggetti titolari di Partita IVA.
- Da <T2> a <T22>; sono riservati ai contribuenti che, avendo effettuato operazioni nei confronti di consumatori finali, hanno compilato i campi T1 campi <3> e <4>.

Sul campo T2 è attivo il tasto funzione [Fx]: "Ripartizione di VT1 3/4 tra le regioni" che, se premuto, effettua le seguenti operazioni:

- ✓ Se nel movimento è presente il centro di costo con il comune, il movimento stesso viene inserito nella regione corrispondente al comune presente sul centro di costo.
- ✓ Se invece nel movimento è presente un centro di costo che però non ha il campo <Comune> valorizzato, allora il movimento stesso viene inserito nella regione corrispondente alla sede operativa del contribuente (o, se assente, del domicilio fiscale o ancora, se assente, della sede legale).
- ✓ Se infine il movimento non ha il centro di costo collegato, il movimento stesso viene inserito nella regione corrispondente alla sede operativa del contribuente (o, se assente, del domicilio fiscale o ancora, se assente, della sede legale).

Rigo	Raggruppamento IVA	Codice IVA
VT1 campo 1	Riporto di VE23	
VT1 campo 2	Riporto di VE25	
VT1 campo 3	Campo calcolato : VT1 campo1 – VT1 campo 5	
VT1 campo 4	Campo calcolato : VT1 campo 2 – VT1 campo 6	
VT1 campo 5	1, 2, 4, 10, 11, 12, 13, 14, 18, 22, 26, 28, 34, 35 solo se:	Tutti i

Rigo	Raggruppamento IVA	Codice IVA
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ il movimento ha il codice anagrafico CliFor valorizzato ➤ il CliFor ha la Partita IVA valorizzata (soggetto IVA) ➤ il campo Imposta è diverso da zero. <p>All'importo determinato vengono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ sottratte le fatture di vendita con IVA ad esigibilità differita registrate nell'anno ma con IVA esigibile in anni successivi, cioè non ancora incassate (VE36 campo <2> e campo <3>); ➤ sommate le fatture di vendita con IVA ad esigibilità differita registrate nell'anno precedente ma incassate nell'anno corrente (comprese nel rigo VE37). 	movimentati imponibili
VT1 campo 6	Imposta di VT1 campo <5>.	
Da VT2 a VT22	Riporto dell'intero importo di VT1 campo 3 nel rigo corrispondente alla regione della sede operativa del contribuente (se la sede operativa risulta assente viene letto il domicilio fiscale o, se assente, la sede legale).	

In uscita dal quadro VT (alla conferma) è stato inserito il seguente **messaggio bloccante di mancata quadratura**:

"Attenzione: la somma dei campi da VT2 a VT22 imponibile non corrisponde al campo VT1 campo 3"

nel caso in cui la non quadratura si verifichi per gli imponibili oppure

"Attenzione: la somma dei campi da VT2 a VT22 imposta non corrisponde al campo VT1 campo 4"

nel caso in cui la non quadratura si verifichi per l'imposta.

Dopo aver premuto [Invio] sul messaggio il cursore si riposiziona sul rigo VT1<1> e permettere la variazione degli importi desiderati.

Naturalmente tale controllo viene effettuato solo nel caso in cui l'utente abbia deciso di ripartire l'importo di VT1<3> e <4> tra le regioni.

R "Rimborso"



Nel modello IVA 2013 il quadro VR è stato eliminato.

A livello di gestione la scelta R "Rimborso" è stata mantenuta e contiene il dettaglio del rigo VX4 (1) "Importo di cui si richiede il rimborso".

La funzione si presenta come segue:

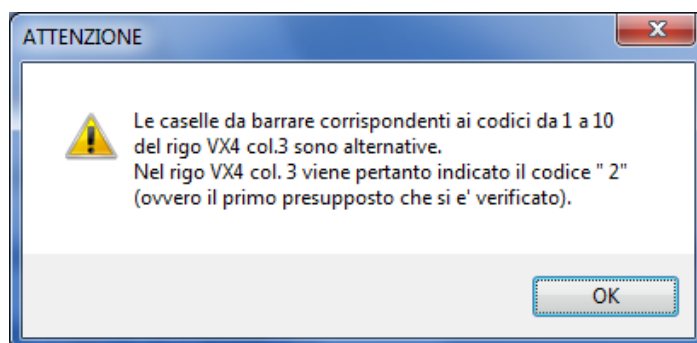
QUADRO VX - RIGO VX4 Importo di cui si richiede il rimborso

VX4 col.1	Importo di cui si richiede il rimborso	20.000+
VX4 col.2	di cui da liquidare mediante procedura semplificata	<input type="checkbox"/> 0+
VX4 col.3	Causale del rimborso	0 <input type="checkbox"/> Forzatura barratura caselle
+	<input type="checkbox"/> Codice 1 - Art. 30, c.2 Cessazione attivita'	
+	<input type="checkbox"/> Codice 2 - Art. 30, c.3 lett. a) Aliquota media	
+	<input type="checkbox"/> Codice 3 - Art. 30, c.3 lett. b) Operazioni non imponibili	
+	<input type="checkbox"/> Codice 4 - Art. 30, c.3 lett. c) Acquisti e importazioni di beni ammortizzabili e di beni e servizi per studi e ricerche	
+	<input type="checkbox"/> Codice 5 - Art. 30, c.3 lett. d) Operazioni non soggette all'imposta	
+	<input type="checkbox"/> Codice 6 - Art. 30, c.3 lett. e), condizioni previste dall'art. 17, 3 c.	
+	<input type="checkbox"/> Codice 7 - Art. 34, c.9 Esportazioni e altre operazioni non imponibili effettuate da produttori agricoli	
+	<input type="checkbox"/> Codice 8 - Articolo 30, comma 4, rimborso della minore eccedenza detraibile del triennio	
	<input type="checkbox"/> Codice 9 - Coesistenza piu' presupposti (Codice 4 e Codice 8)	
+	<input type="checkbox"/> Codice 10 - Rimborso della minore eccedenza di credito non trasferibile al gruppo Iva	
VX4 col.4	Contribuenti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso	<input type="checkbox"/>
VX4 col.5	Contribuenti Subappaltatori	<input type="checkbox"/>
VX4 col.6	Attestazione delle societa' e degli enti operativi	<input type="checkbox"/>
VX4 col.7	Contribuenti virtuosi	<input type="checkbox"/>
VX4 col.8	Importo erogabile senza garanzia	0+

Il campo <VX4 (3)> contiene una serie di caselle da barrare; per ciascuna casella è presente un dettaglio nel quale viene spiegato il calcolo che il programma esegue per capire se barrare oppure no la casella.

A fianco del campo è stata introdotta un'opzione per poter forzare le caselle del rigo stesso; in questo modo, indipendentemente dal risultato ottenuto, l'utente può decidere di barrare oppure no le caselle desiderate.

i IVA 2013: nel modello il rigo VX4(3) "Causale del rimborso" è un codice numerico che può valere da 1 a 10, dunque le caselle sono alternative, solo una deve essere barrata. Se è presente più di una casella barrata del rigo VX4(3) verrà pertanto visualizzato il seguente messaggio non bloccante:



Dettagli campo VX4(col.3):

Codice 1 - Art.30, c.2 Cessazione attività

-	<input type="checkbox"/> Codice 1 - Art. 30, c.2 Cessazione attivita'
Data di cessazione attivita' 00/00/0000	

Codice 2 - Art.30, c.3 lett. a) Aliquota media

<input checked="" type="checkbox"/>	Codice 2 - Art. 30, c.3 lett. a) Aliquota media	
r 1	Aliquota media acquisti e importazioni	<input checked="" type="checkbox"/> 21,000 %
r 2	Aliquota media operazioni effettuate	<input type="checkbox"/> 0,000 %
r 2b	Aliquota media maggiorata [(r2 x 110) : 100]	0,000 %

Dettaglio r1:

r1 = ALIQUOTA MEDIA ACQUISTI E IMPORTAZIONI

NUMERATORE (IVA)

Rigo VF23 Totale IVA sulle operazioni imponibili52.500+

meno: IVA su acquisti di beni ammortizzabili
(parte imponibile e detraibile)21.000+

TOTALE NUMERATORE31.500+

DENOMINATORE (IMPONIBILE)

Righi da VF1 a VF11 col.1250.000+

meno: Imponibile su acquisti di beni ammortizzabili
(parte imponibile e detraibile)100.000+

TOTALE DENOMINATORE150.000+

r1 = (31.500+ / 150.000+) * 100 = 21,000 %

Salva EsciAnnulla

 IVA 2013: il calcolo dell'aliquota media acquisti e importazioni è stato modificato come segue.

Le operazioni passive da considerare sono costituite dagli acquisti e dalle importazioni imponibili per i quali è ammessa la detrazione dell'imposta.

Nel calcolo dell'aliquota media è previsto che:

- ♦ devono essere esclusi gli acquisti, le importazioni e le cessioni di beni ammortizzabili;
- ♦ tra gli acquisti vanno comprese anche le spese generali.

Per le società utilizzatrici che pagano canoni di leasing imponibili (se anche detraibili), questi ultimi non vanno assimilati ai beni ammortizzabili e dunque non vanno sottratti al numeratore e al denominatore. Per le società concedenti il problema non si pone perché già prima, non potendo rilevare le operazioni attive relative a canoni, la procedura non le considerava.

In pratica vengono sommati gli imponibili da VF1 a VF11 e tolti solo i beni ammortizzabili (parte imponibile e detraibile), ossia un di cui del rigo VF25 col.1. Inoltre non vengono più sottratti i leasing.

Dettaglio r2:

r2 = ALIQUOTA MEDIA OPERAZIONI EFFETTUATE	
NUMERATORE (IVA)	
Rigo VE25 Totale IVA sulle operazioni imponibili	31.500+
meno: IVA su cessioni beni ammortizzabili (parte imponibile)	210+
TOTALE NUMERATORE	31.290+
DENOMINATORE (IMPONIBILE)	
Rigo VE23 col.1 Totale operazioni imponibili	150.000+
piu': rigo VE34 col.1 Operazioni con reverse charge	0+
piu': rigo VE35 Operazioni non soggette effettuate nei confronti dei terremotati	0+
meno: Imponibile su cessioni di beni ammortizzabili (parte imponibile)	1.000+
TOTALE DENOMINATORE	149.000+
r2 = (31.290+ / 149.000+) * 100 = 21,000 %	
<input type="button" value="Salva Esci"/> <input type="button" value="Annulla"/>	



IVA 2013: il calcolo dell'aliquota media operazioni effettuate è stato modificato come segue.

Le operazioni attive da considerare ai fini del calcolo sono esclusivamente le operazioni imponibili, comprese le cessioni di oro da investimento imponibile a seguito di opzione, di oro industriale, di argento puro, le cessioni di rottami di cui all'art. 74, commi 7 e 8, le operazioni effettuate ai sensi dell'art. 17, commi 6 e 7, nonché le cessioni effettuate nei confronti dei soggetti terremotati.

In pratica vengono sommati:

- gli imponibile del rigo VE23;
- il rigo VE34 totale o meglio VE34(1): operazioni attive con reverse charge, in quanto imponibili ancorché per il cessionario;
- il rigo VE35: operazioni attive non soggette nei confronti di terremotati.

Codice 3 - Art.30, c.3 lett. b) Operazioni non imponibili

<input type="checkbox"/> Codice 3 - Art. 30, c.3 lett. b) Operazioni non imponibili	
r 3	Ammontare operazioni non imponibili (VE30 + VE31 + corrispettivi fuori CEE) 0+
r 4	Ammontare complessivo operazioni effettuate (VE40 + VE38) 0+
r 5	Calcolo della percentuale (r3 : r4 * 100) 0,000 %

Codice 4 - Art.30, c.3 lett. C) Acquisti e importazioni di beni ammortizzabili, studi e ricerca

<input type="checkbox"/> Codice 4 - Art. 30, c.3 lett. c) Acquisti e importazioni di beni ammortizzabili e di beni e servizi per studi e ricerche	
r 6	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati nel 2012 (VF25 col.1 Iva su beni ammortizzabili) 0+
r 7	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati in anni precedenti 0+
r 8	Imposta relativa a beni e servizi per studi e ricerche 0+

Codice 5 - Art.30, c.3 lett. d) Operazioni non soggette all'imposta

<input type="checkbox"/> Codice 5 - Art. 30, c.3 lett. d) Operazioni non soggette all'imposta	
r 9	Ammontare delle operazioni non soggette all'imposta 0+

Codice 6 - Art.30, c.3 lett e) Condizione art.17, c.3

☐ Codice 6 - Art. 30, c.3 lett. e), condizioni previste dall'art. 17, 3 c.

Sussistono le condizioni: ☐

Codice 7 - Art.34, c.9 Esportazioni e altre operazioni imponibili effettuate da produttori agricoli

☐ Codice 7 - Art. 34, c.9 Esportazioni e altre operazioni non imponibili effettuate da produttori agricoli

Iva relativa ad operazioni non imponibili

Iva operazioni non imponibili e non a rimborso

Codice 8 - Art.30, c. 4, rimborso della minore eccedenza detraibile del triennio

☐ Codice 8 - Articolo 30, comma 4, rimborso della minore eccedenza detraibile del triennio

Eccedenza detraibile per il 2010

Eccedenza detraibile per il 2011

Codice 9 - Coesistenza di più presupposti (codice 4 e codice 8)

In caso di coesistenza dei presupposti di cui al codice 4 e 8 il programma provvede in automatico a spegnere le caselle 4 e 8 ed a barrare la casella 9.

Codice 10 - Rimborso della minore eccedenza di credito non trasferibile al gruppo Iva

☐ Codice 10 - Rimborso della minore eccedenza di credito non trasferibile al gruppo Iva

Eccedenze di credito non trasferibili al gruppo Iva

2010	2011	2012
<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>

I campi relativi al codice 10 possono essere utilizzati per presentare istanza di rimborso nel caso di Liquidazione dell'IVA di gruppo (anno 2011) e che non hanno potuto trasferire al gruppo il credito emergente dalla Dichiarazione IVA relativa all'anno 2010, nonché i soggetti che nell'anno 2010 partecipavano ad una procedura di Liquidazione dell'IVA di gruppo in qualità di controllanti e che nel 2011, avendo aderito ad una procedura di Liquidazione dell'IVA di gruppo in qualità di controllate, non hanno potuto trasferire al gruppo il credito emergente dal prospetto riepilogativo IVA26PR relativo all'anno 2010 (confronta risoluzione n. 4/DPF del 2008).



A tal fine i predetti soggetti devono indicare (campo di input manuale) :

- per l'anno 2010, l'importo risultante dalla differenza tra l'IVA a credito riportata in detrazione o in compensazione indicata al rigo X5 o al corrispondente rigo del quadro RX di UNICO e l'importo indicato al rigo L9 della Dichiarazione IVA/2012 relativa all'anno 2011, per la sola parte riguardante le compensazioni effettuate nel modello F24 con tributi diversi dall'IVA;
- per l'anno 2011, l'importo indicato al rigo L10 della Dichiarazione IVA/2012 relativa all'anno 2011;
- per l'anno 2012, l'importo indicato al rigo L10 della dichiarazione IVA/2013 relativa all'anno 2012.

Rigo VX4(4):

Nel campo di sola visualizzazione viene riportato il codice da 1 a 4 eventualmente inserito nei Dati Contabili oppure il valore "space".

Rigo VX4(5):

È riservata ai subappaltatori che nell'anno precedente abbiano registrato un Volume d'Affari costituito per almeno l'80 per cento da prestazioni rese in esecuzione di contratti di subappalto nei confronti dei quali, per effetto dell'articolo 35, comma 6-ter, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, il limite annuo per la compensazione è elevato ad un milione di euro.

Rigo VX4(6):

È riservata all'attestazione delle società e degli enti operativi.

Rigo VX4(7) e VX4(8):

È riservato ai contribuenti "virtuosi", cioè coloro che soddisfano condizioni di affidabilità e solvibilità indicate nell'art. 38-bis e sono esonerati dal fornire garanzie.

Controlli nella funzione R (dettaglio VX4)

- l'accesso alla funzione R sulle ditte con l'opzione "Operazioni straordinarie/Articolo 36" = 1 può essere sempre fatto, indipendentemente dalla presenza o meno del rigo VX4;
- se il codice 10 è presente viene controllato che VX4(1) sia uguale al minore degli importi presenti nel codice 10;
- il rigo VX4(2) deve essere:
 - ◆ minore o uguale al rigo VX4(1);
 - ◆ se viene compilata la casella VX4(5) deve essere minore o uguale a € 1.000.000 (non superiore);
 - ◆ se NON viene compilata la casella VX4(5) deve essere minore o uguale a € 516.457 (non superiore);
 - ◆ non può essere presente se il codice carica del rappresentante assume valore 3 o 4;
 - ◆ non può essere presente se compilato il campo <VX4(3)> codice 1.
- i campi VX4(7) e VX4(8) devono risultare contemporaneamente presenti o assenti.

I controlli sopra esposti vengono eseguiti:

- dopo aver premuto [ESC] e risposto "SI" alla domanda "Salvare le modifiche" (opzioni SI, NO, ANNULLA);
- dopo aver premuto [FINE] o il dischetto di salvataggio nella *barra degli strumenti*, prima di visualizzare la domanda "Conferma variazione" opzioni SI, NO.
- Dopo aver dato l'[ok] sul primo messaggio, lo specifico dato, deve essere corretto dall'utente e al successivo salvataggio verrà visualizzato il secondo messaggio (visualizzazione in sequenza delle incongruenze riscontrate).

Stampe

PR "Progressivi IVA per raggruppamento"

La funzione è dettagliatamente descritta nel paragrafo *Progressivi IVA*.

PI "Progressivi IVA quadri E/F"

La funzione è dettagliatamente descritta nel paragrafo *Progressivi IVA quadri E/F*.

TM "Totali movimenti"

La funzione è dettagliatamente descritta nel paragrafo *Brogliaccio totali movimenti*.

BR "Beni rivendita"

La funzione è dettagliatamente descritta nel paragrafo *Totali beni rivendita*.

SS "Stampa simulata modello"

La funzione è dettagliatamente descritta nel paragrafo *Stampa simulata modello*.

SA "Simulata Art. 36"

La funzione è dettagliatamente descritta nel paragrafo *Stampa simulata Art. 36*.

PB "Prospetto Plafond"

La funzione è dettagliatamente descritta nel paragrafo *Prospetto Plafond*.

SD "Stato Dichiarazione"

Il programma esegue un controllo su alcuni dati generando una stampa su cui sono riportati gli esiti della verifica.

Vengono effettuati i seguenti controlli:

- (1) Verifica che non sia stato effettuato il calcolo modello in presenza di movimenti non ancora stampati sui registri IVA in effettivo;
- (2) Verifica che l'importo del rigo F25-4 non sia negativo;
- (3) Verifica che la somma dei rigi F25-1 + F25-2 + F25-3 + F25-4 sia uguale al rigo F22;
- (4) Verifica che se valorizzata Data, Banca e Dipendenza, l'importo versato deve essere > 25,82 EURO;
- (5) Verifica la presenza importi da F1 a F11 in presenza della barratura del rigo F32.

I controlli vengono effettuati ponendo a confronto i dati relativi ai vari quadri e segnalando la scritta "ESATTO" o in caso contrario "SBAGLIATO".

Se per il quadro VH viene riportata la dicitura "SBAGLIATO" significa che per ogni importo a debito in seguito alle chiusure periodiche avvenute durante l'anno devono essere immesse ulteriori segnalazioni (gli estremi di versamento) indispensabili per una corretta compilazione della dichiarazione.

Stampe ministeriali

Il menu consente di effettuare le stampe dei Modelli IVA 2013 su modulistica ministeriale. Tutti i programmi in esso contenuti sono stati dettagliatamente descritti nel paragrafo Stampa Modulistica IVA.

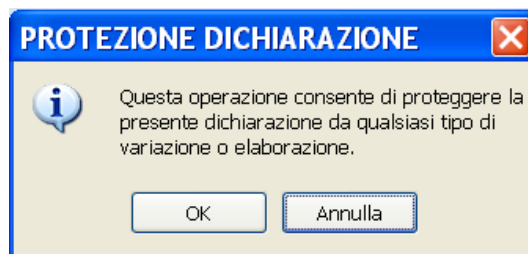
Utilità

PD "Protezione Dichiarazione"

Con questa funzione si ha la possibilità di proteggere una dichiarazione da qualsiasi tipo di variazione o elaborazione evidenziando il nominativo di chi ha attivato la protezione stessa. La protezione viene segnalata nella videata relativa alla Situazione Dichiarazione.

Oltre che mediante tale funzione **la protezione viene attivata automaticamente dalla stampa ministeriale** e viene segnalata inserendo *Stampa Ministeriale* nel campo nominativo relativo all'attivazione della protezione.

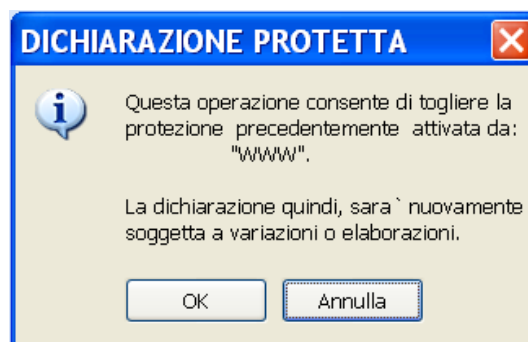
Eseguendo la scelta PD viene visualizzato il seguente messaggio:



E a seguire la videata nella quale va inserito il nome di chi ha attivato tale protezione.

La Protezione e' attivata da

Per togliere la protezione occorre selezionare nuovamente la funzione PD confermando con [OK] il seguente messaggio:

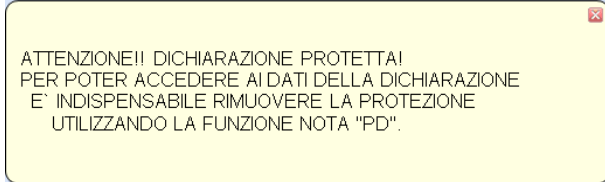


Qualora la protezione della dichiarazione risulti attiva, mediante apposita funzione PD oppure in seguito alla Stampa ministeriale in effettivo, non risulta più possibile modificare le seguenti funzioni, ma solo visualizzarne i dati:

- scelte DC, DI presenti nel menu Dichiarazione
- scelte GC, TD, GA presenti nel menu Dati
- TUTTE le funzioni presenti nei menu Quadri se i quadri richiamati risultano compilati (i pulsanti di dettaglio risultano attivi per poter essere consultati)

- scelte DF, FL presenti nel menu *Utilità*

Accedendo invece a quadri NON precedentemente compilati viene visualizzato il seguente messaggio **senza possibilità di accesso**.



ATTENZIONE!! DICHIARAZIONE PROTETTA!
PER POTER ACCEDERE AI DATI DELLA DICHIARAZIONE
E' INDISPENSABILE RIMUOVERE LA PROTEZIONE
UTILIZZANDO LA FUNZIONE NOTA "PD".

Lo stesso messaggio deve essere visualizzato accedendo alle scelte:

- CM presente nel menu *Dichiarazione*
- CD presente nel menu *Utilità*

Tutte le scelte relative a stampe o tabulati sono invece attive senza nessun controllo, così come le seguenti funzioni:

- GA presente nel menu *Dichiarazione*
- GV, MB, GP presenti nel menu *Dati*
- DT presente nel menu *Stampe_Ministeriali*
- VE, TA, e PQ presenti nel menu *Utilità*

Estremi Versamento

Anche se la protezione risulta attiva è possibile variare **solo gli estremi del versamento** accedendo alle funzioni GR presente nel menu *Dati* e FL presente nel menu *Utilità*.

VD "Verifica Dichiarazione"

La funzione consente di visualizzare la situazione della dichiarazione. La videata è di sola consultazione e i campi non sono accessibili né modificabili.

<Calcolo Modello>: vengono riportati gli estremi (data, ora e operatore) dell'ultima funzione CM presente nel menu *Dichiarazione* oppure dalla procedura di calcolo sequenziale esterna.

<Ultima Modifica>: il campo viene aggiornato ogni volta che viene risposto "S" alla domanda conferma variazione.

<Stampa Modello>: vengono riportati gli estremi dell'ultima stampa effettuata con le funzioni CC ed LA presenti nel menu *Stampe_Ministeriali* oppure dalle apposite procedure esterne.

DF "Disabilita forzature"

In fase di visualizzazione di alcuni quadri della Dichiarazione IVA viene data la possibilità di forzatura degli importi mediante l'attivazione di un tasto funzione. I dati forzati non verranno più ricalcolati in fase di rielaborazione del modello o aggiornati in automatico mediante il riporto da altri quadri.

La forzatura può essere disabilitata mediante la scelta Disabilita forzature; una volta rimossa la forzatura i campi verranno ricalcolati. In visualizzazione e in stampa simulata del modello gli importi forzati vengono contrassegnati con la lettera "M" (manuale).

VE "Varia esercizio"

Consente di variare l'esercizio IVA e contabile per l'azienda in elaborazione.

TA "Tabella anno fiscale"

La funzione è dettagliatamente descritta nel paragrafo *Tabella anno fiscale*.

PR "Promemoria"

Questa funzione consente all'operatore di visualizzare in sequenza le annotazioni libere caricate per ciascun quadro della dichiarazione.

FL "Forzatura Liquidazione"

Mediante tale scelta è possibile effettuare una forzatura degli importi dei rigi da X1 a X4 calcolati dalla procedura.

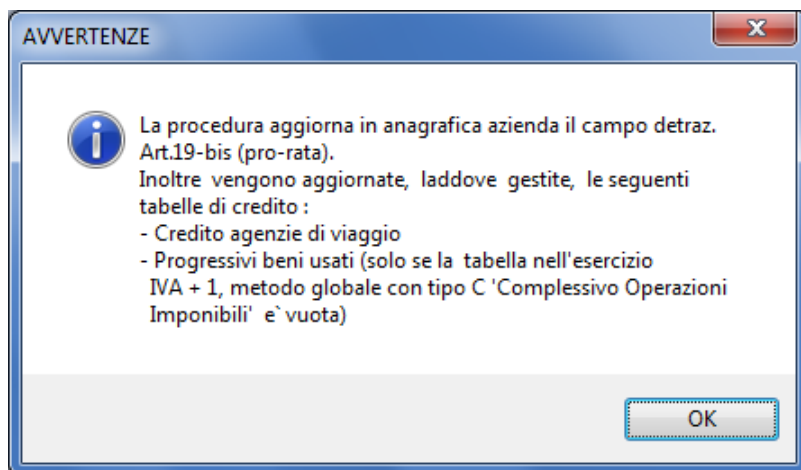


Poiché tale funzione non esegue nessun controllo sui dati inseriti si consiglia di apportare le dovute modifiche con la massima attenzione.

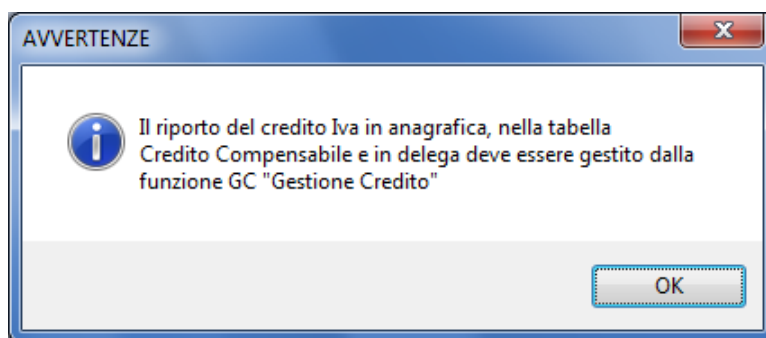
RC "Riporto Dati Contabili"

La procedura consente di generare un movimento di annotazione per l'esercizio successivo che verrà stampato sul registro IVA degli acquisti.

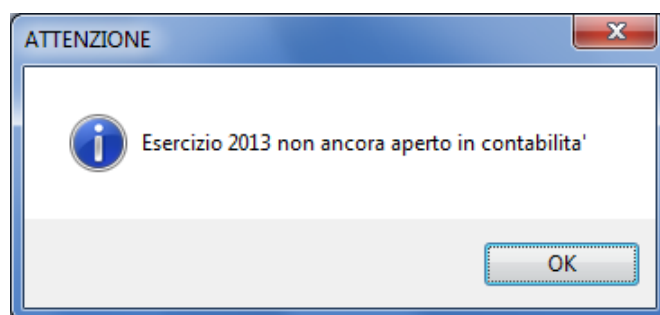
Le procedure interessate sono quelle elencate qui di seguito :



La procedura ricorda che il riporto del credito in anagrafica e in delega deve essere gestito dalla funzione GC "Gestione Credito", vedi qui di seguito:



La procedura inoltre verifica in contabilità se l'esercizio successivo è già stato aperto. In caso contrario viene visualizzato il seguente messaggio e l'aggiornamento dei dati non viene eseguito.



Al termine della procedura, nel caso in cui vengano trovate anagrafiche per le quali non è risultato possibile effettuare la generazione del credito, viene visualizzata una maschera riportante gli estremi della ditta e il motivo per il quale tale generazione non è stata effettuata. La maschera visualizzata può essere anche stampata.

La generazione credito non risulta possibile nei seguenti casi:

- ♦ i sottoconti per le scritture non sono stati correttamente valorizzati mediante la funzione Conti per riporto credito;
- ♦ non risulta ancora generato il nuovo esercizio;
- ♦ per l'esercizio sul quale deve essere riportato il credito non risulta abilitato il registro acquisti (la scrittura generata causale 118 con codice IVA NI, verrà stampata sul registro IVA acquisti).

I campi richiesti sono i seguenti:

Campo	Descrizione
Esercizio COGE, Esercizio	Vengono richiesti l'esercizio contabile e l'esercizio IVA per la generazione

Campo	Descrizione
IVA	del movimento contabile del credito.
Dt. Operazione	Inserire la data nella quale si vuole generare la scrittura.
Periodo riporto credito (Mens./Trim)	La procedura accede solamente ad uno o all'altro campo a seconda del tipo di chiusura della ditta in trattamento. Il periodo e l'importo travasati devono vengono riportati, oltre che in anagrafica azienda, anche nella tabella Credito Compensabile nel mese indicato dal Periodo riporto credito.
Test nr. protoc.	Indicando: S = Il movimento generato seguirà la numerazione dei protocolli rilevati dai registri IVA. N = Il movimento verrà generato con numero protocollo uguale a zero.
Annotazioni	Inserire eventuali annotazioni aggiuntive alla registrazione.

La procedura illustrata provvede all'aggiornamento della tabella "Progressivi beni usati" con i valori relativi al rigo "Margine negativo da riportare nell'anno successivo" del Regime Globale del Margine presente nel quadro F "Regime spec. per beni usati" della Dichiarazione IVA annuale.

Si sottolinea che gli importi di tale rigo, suddivisi per aliquota, vanno a sostituire quelli eventualmente già presenti nella colonna "Credito di Costo" sempre in riferimento al periodo 01 sia per le ditte mensili che trimestrali e solo nel caso in cui l'opzione "Tipo metodo del margine per regime speciale dei beni usati", presente della scelta "DC Dati contabili" sia stato valorizzato a "G" (globale).

La procedura inoltre aggiorna, nel caso di Agenzie di Viaggio, l'eventuale credito nella tabella "Credito Agenzie Viaggio".

In particolare il credito verrà memorizzato nella colonna "Importo Annuale", in riferimento al mese/trimestre inserito nel campo <Per. riporto credito (Mens.)> oppure <Per. riporto credito (Trim.)> in relazione alla periodicità dell'azienda interessata alla procedura.

CD "Cancella dichiarazione"

Consente di eseguire la cancellazione totale della Dichiarazione IVA per l'azienda selezionata, previa conferma.

Inizio documento

Questo menu consente di effettuare le procedure di Integrazione dati anagrafici e contabili, di calcolo e visualizzazione del modello, di stampa del prospetto di controllo, di generazione del credito IVA, di prelievo dal mod. F24 degli importi da indicare nei righi del quadro VL, di rettifica della detrazione d'imposta in base all'art. 19 Bis 2 in maniera sequenziale per più ditte contemporaneamente mediante la prenotazione di più codici azienda con i tasti funzione standard.

Le singole procedure sono le stesse già dettagliatamente descritte nella funzione di *Dichiarazione annuale IVA*.

Prelievo Crediti utilizzati in F24

Accedendo a questa funzione, apparirà in messaggio di Avvertenza che informerà l'utente che confermando la stessa la procedura effettuerà il prelevamento dei crediti IVA utilizzati in compensazione tramite il Mod. F24 al fine di valorizzare correttamente i righi L9 e L22 ed al termine dell'esecuzione della richiesta gli eventuali crediti non ancora utilizzati NON SARANNO PIÙ disponibili nella gestione della Delega F24.

Proseguendo appariranno i campi:

Campo	Descrizione
Esercizio Co.Ge.	Vengono proposti in automatico gli anni di inizio e fine esercizio nella forma aaaa/aaaa.
Esercizio I.V.A.rettifiche	Viene proposto in automatico l'anno di riferimento IVA nella forma aaaa.

Rettifica detrazione beni ammortizzabili

Questa funzione è predisposta per il caricamento analitico dei singoli beni / immobili.

Qui di seguito vengono riportati i campi più significativi:

Campo	Descrizione
Anno rettifiche	Indicare l'anno di riferimento dei beni / immobili dei quali si desidera inserire il dettaglio.
Tipo rettifiche	Indicare: B = se i dati che si vogliono inserire riguardano Beni. I = se i dati che si vogliono inserire riguardano Immobili. Sul campo risulta anche il messaggio: [Shift+Fx] "Richiesta esecuzione stampa", che permette la stampa del dettaglio.
Valuta:	Indicare: L = per Lire. E = per Euro.
Nr.	Viene indicato il numero progressivo della riga di dettaglio, il numero viene proposto in automatico.
Descrizione	Indicare la descrizione che si vuole attribuire al bene / immobile.
IVA Acquisti	Indicare il valore arrotondato all'unità di Euro, dell'IVA applicato sull'acquisto del bene / immobile.
IVA Cessioni	Indicare il valore arrotondato all'unità di Euro, dell'IVA applicato sulla cessione del bene / immobile.

Inizio documento

Codici IVA da parametrizzare

La procedura consente di stampare un tabulato nel quale sono riportati tutti i codici IVA movimentati durante l'anno evidenziando eventuali codici inseriti dall'utente che devono essere parametrizzati manualmente mediante la funzione Parametri nuovi codici per ottenere un corretto riporto dei dati sul Modello IVA.

Parametri nuovi codici

Con questa procedura è possibile inserire, variare e cancellare i righi di riferimento sui modelli IVA di eventuali codici IVA aggiunti dall'utente.

Campo	Descrizione
Raggruppamento IVA	Indicare il raggruppamento IVA da parametrizzare. Sono attivi i seguenti tasti funzione [Fx]: <ul style="list-style-type: none"> ♦ per visualizzare la tabella dei raggruppamenti IVA; ♦ per ripristinare i parametri a prima delle ultime modifiche effettuate; ♦ per la stampa del tabulato di indirizzamento dei raggruppamenti; ♦ per la rigenerazione della tabella di parametri standard precedentemente rilasciata.
Codice IVA	Indicare il valore del nuovo codice IVA che si intende inserire o del codice che si deve variare. Sul campo è attivo il tasto funzione [Fx] che elenca i codici IVA presenti in tabella.
Numero destinazione	E' possibile che un codice IVA movimentati contemporaneamente più righi del Modello IVA. In questo caso è indispensabile attribuire più destinazioni allo stesso codice identificandolo con un numero progressivo da 1 a 9.
Quadri C / E / F	Indicare i righi dei quadri C, E oppure F che devono essere parametrizzati; i possibili valori sono: EF (E30 2-3-4, F23 3-4) / F1 (Agenzie Viaggio) / F2 (Beni Usati) / C e spaces. Il campo non deve essere valorizzato nel caso di parametrizzazione di un rigo diverso da quelli sopracitati. Un aiuto per la compilazione dei suddetti quadri viene dato dalle tabelle di raccordo che vengono visualizzate in automatico selezionando una sezione riportanti: <ul style="list-style-type: none"> ♦ i righi di riferimento del Modello IVA che possono essere parametrizzati (indicati in grassetto) con la relativa descrizione ♦ i codici di riferimento dei righi dei nuovi prospetti (indicati fra parentesi).



Nei campi <Codice rigo imponibile> e <Codice rigo IVA> devono essere indicati i "vecchi" rigi del modello, cioè quelli riportati in grassetto nelle tabelle di raccordo

Campo	Descrizione
Codice rigo imponibile	Indicare il numero del rigo corrispondente sul quale deve essere indirizzato il codice IVA precedentemente selezionato. È possibile ricavare tale dato consultando direttamente il Modello IVA. Nel caso in cui l'imponibile del codice IVA in questione non rientri deve essere riportato nel modello, non indicare nessun valore.
Codice rigo IVA	Nel caso il codice IVA in questione non rientri nel calcolo dell'IVA non indicare nessun valore.

Eseguendo la procedura viene mostrato il seguente messaggio che spiega come poter ripristinare la situazione dei parametri iniziali nel caso di modifiche non apportate in modo corretto.

A tal fine l'utente può premere il tasto [F7] "RIPRISTINO PARAMETRI INIZIALI".

L'utente ha altresì la possibilità di premere il tasto [F9] "RIGENERA PARAMETRI ORIGINALI" per ripristinare i parametri originali da noi rilasciati.

Con questa procedura è possibile inserire/variare/cancellare i righi di riferimento sui modelli IVA di eventuali codici IVA aggiunti dall'utente. E' sufficiente consultare il prospetto denominato "ELENCO CODICI IVA NON PARAMETRIZZATI" rilasciato dalla procedura "VERIFICA NUOVI CODICI IVA/11" per effettuare queste operazioni. Qualora si verificassero incongruenze dopo l'intervento di parametrizzazione, è possibile, con il tasto RIGENERA PARAMETRI INIZIALI, consultabile con HELP TASTI FUNZIONE sulla domanda "Raggruppamento IVA", ripristinare la tabella iniziale a prima di tutte le modifiche apportate.

Parametri conti quadro F

Il programma consente di parametrizzare i conti che dovranno confluire nel quadro F2 campo <3>.

Vengono richiesti i seguenti campi:

Campo	Descrizione
Codice Pdc	Deve essere indicato il codice del Piano dei Conti che interessa questa gestione. Dopo aver selezionato il codice è attivo il tasto funzione [Shift + Fx] per eseguire la stampa della parametrizzazione esistente
Da codice conto a codice conto	Indicare i sottoconti del Piano dei Conti che devono confluire nel rigo di seguito specificato
Rigo interessato	Indicare il rigo del quadro A della Dichiarazione IVA proposto a fondo pagina

Gestioni particolari

Gestione versamenti

Questa scelta visualizza un prospetto nel quale vengono evidenziati gli importi delle liquidazioni periodiche IVA mensili e trimestrali e della dichiarazione annuale. In caso di credito d'imposta visualizza per ogni Liquidazione solo l'importo del credito nella colonna omonima; in caso di debito d'imposta vengono invece riportate le informazioni relative alla data di versamento, al codice banca e dipendenza e all'IVA da versare.

Si tratta di un prospetto significativo in quanto gli importi dei versamenti periodici e i loro estremi devono comparire nella Dichiarazione IVA annuale, quadro VH e quadro VL.

Campo	Descrizione
Codice anagrafica	È attivo il tasto [Fx] che visualizza un elenco delle anagrafiche presenti in archivio
Esercizio IVA	Selezionare l'esercizio IVA per il quale si intende effettuare la consultazione dei versamenti
Data	Data di versamento
Banca / Dip	Codice della banca in cui si effettua il versamento e della relativa dipendenza. Su questi campi sono attivi i seguenti tasti funzione [Fx]: <ul style="list-style-type: none"> ◆ per visualizzare i codici inseriti. ◆ per eseguire una ricerca per codice banca/ dipendenza.
IVA a credito	Importo IVA a credito del periodo
IVA a debito	Importo IVA a debito del periodo
Cred. Utilizz.	Eventuale importo a credito utilizzabile
IVA versata	Importo IVA versato nel periodo. Per i trimestrali corrisponde all'IVA a debito più gli interessi
Inter.	Importo dell'interesse dell'1 % per i contribuenti trimestrali
V	Qualora esistesse per il periodo in questione un'IVA a debito e non fossero valorizzati i campi <Banca> o <Dipendenza>, indicare dove è stato effettuato il versamento: C = Conto corrente postale. D = Distinta di versamento.
Versamenti integrativi	Versamenti effettuati direttamente all'Ufficio IVA

Versamenti ditte esterne

La procedura deve essere utilizzata per il caricamento del prospetto dei versamenti dalle ditte per le quali non si è gestita la contabilità. I valori contribuiranno a valorizzare correttamente il quadro H della Dichiarazione in modo che eventuali ricalcoli (funzione CM *Calcolo Modello*) non azzerino più tali dati.

Gestione progressivi IVA

Con questo programma si possono visualizzare i raggruppamenti IVA di ogni azienda.

Campo	Descrizione
Codice azienda	E' attivo il tasto [Fx] che visualizza le aziende presenti in archivio.
Esercizio	Campo proposto in automatico, ma modificabile nel quale va indicato l'esercizio IVA.
Raggrupp.to IVA	Inserire il codice descrizione del raggruppamento IVA. Valori ammessi da 1 a 99. Su questo campo sono attivi i seguenti tasti funzione: <ul style="list-style-type: none">♦ [Fx] visualizza i codici esistenti;♦ [Fx] per eseguire la stampa;♦ [Shift+ Fx] per interrogare gli archivi.
Codici IVA	Su questo campo è attivo il tasto [Fx] che visualizza i codici presenti in archivio

Il programma si predispone quindi alla gestione (inserimento, visualizzazione e cancellazione) dei progressivi IVA e periodici distinti per raggruppamenti IVA e aliquote.

Tali dati vengono poi prelevati in fase di Calcolo modello e riportati nei rispettivi rigli del Modello IVA. Per gli utenti in possesso del modulo di contabilità, l'incremento di questi campi viene eseguito durante la stampa effettiva dei registri IVA.



La variazione di questi dati può risultare molto delicata ai fini delle chiusure successive e di quelle annuali. Si consiglia pertanto di non modificare i dati di questa tabella, ma di utilizzarli solamente ai fini della visualizzazione e del controllo.

Progressivi IVA ditte esterne

La procedura può essere utilizzata per il caricamento dei progressivi IVA dalle ditte per le quali non si è gestita la contabilità. I valori contribuiranno a valorizzare correttamente i quadri della Dichiarazione in modo che eventuali ricalcoli (funzione CM *Calcolo Modello*) non azzerino più tali dati.

Prospetto Plafond

Questo modello è stato abrogato con la Legge n. 473 del 27/7/94, art. 1, comma 3bis e 3ter ed è stato sostituito dal quadro C.

Questa procedura è stata comunque mantenuta per poter eseguire un controllo sui progressivi delle registrazioni eseguite, consentendo di determinare la gestione e l'utilizzo mensile del Plafond.

Il prospetto risulta compilato in automatico per gli utenti che sono in possesso della procedura di contabilità, mentre deve essere caricato manualmente per un corretto riporto dei dati nel quadro VC della dichiarazione IVA, campo Plafond disponibile al 1° Gennaio 2012.

Naturalmente questa gestione è riservata a coloro che hanno valorizzato a "Sì" il campo <Esportatore abituale> presente nell'Anagrafica azienda.

Viene quindi richiesta la conferma del quadro A per il rendiconto delle variazioni mensili dei Plafond e del quadro C per l'ammontare delle esportazioni e operazioni simulate.

Tabella anno fiscale

Mediante tale scelta di menu è possibile modificare l'esercizio IVA e contabile per la gestione del Modello IVA. Gli altri campi richiesti sono i seguenti:

Campo	Descrizione
Esercizio Co.Ge Esercizio IVA	Devono essere indicati gli esercizi IVA e di contabilità sui quali lavorare
Importo minimo versamento IVA	Viene visualizzato il valore minimo di versamento periodico IVA in Euro per le aziende che utilizzano già la nuova valuta come moneta di conto. Tale valore verrà preso come tetto sotto il quale non deve essere stampata la delega bancaria periodica mensile o trimestrale. In tale caso viene esclusa anche la stampa delle deleghe IVA. Questo importo non è significativo per i versamenti annuali. In caso di variazione dell'importo da parte del legislatore, l'utente dovrà modificare questo importo per ottenere il controllo da parte del sistema.
Stampe Firma mecc. IVA ann.le	Consente di stampare o meno la firma meccanografica del dichiarante, dell'Intermediario o entrambe, sul modello ministeriale. In caso di stampa anche della firma dell'intermediario verrà riportato il cognome e nome del direttore tecnico o del professionista qualora la ditta selezionata risulti associata all'intermediario stesso.
Stampa codice	Indicare:

Campo	Descrizione
anagrafica	S = Se si desidera far stampare il codice dell'anagrafica sui prospetti e sul modello ministeriale. N = In caso contrario.

Progressivi IVA quadri E/F

Questa scelta permette la stampa dei progressivi IVA nella quale sono riepilogati in apposite sezioni gli acquisti e le vendite effettuate durante l'anno, rispecchiando i relativi quadri VF e VE del modello di dichiarazione annuale.

Ogni sezione presenta un'ulteriore suddivisione dei movimenti in operazioni imponibili e non imponibili, corrispettivi a scorporo e a ventilazione, operazioni esenti, acquisti non detraibili, importazioni ecc. Inoltre per ogni progressivo è indicato il rigo di appartenenza.

Viene evidenziata anche la modalità di calcolo della ventilazione IVA annuale. In presenza di ventilazione, saranno riportati sul tabulato l'importo dei corrispettivi lordi da ventilare e il valore dei beni destinati alla rivendita, con indicazione, per ognuna delle aliquote, delle percentuali di composizione in base alle quali è ripartito il totale dei corrispettivi.



Il programma non prende in considerazione i movimenti non ancora stampati in effettivo sui registri IVA.

Progressivi IVA

Esegue la visualizzazione o la stampa dei progressivi IVA di una o di tutte le aziende specificando i progressivi mensili o trimestrali e quelli annuali.

Nel prospetto vengono stampati, mensilmente o trimestralmente, i progressivi IVA separatamente per tipo di registro e distintamente per aliquota d'imposta.

Brogliaccio totali movimenti

Con questa procedura si stampano i totali di movimenti effettuati in PrimaNota.

Il tabulato generato riporta, separatamente per ogni registro e sezionale, gli importi dei movimenti distinti per aliquota, evidenziando gli importi detraibili, gli importi non detraibili, le merci destinate alla rivendita e le merci non destinate alla rivendita. In calce al prospetto viene riportato un riepilogo generale delle fatture comprensivo di vendite e di corrispettivi. Inoltre vengono evidenziati i totali delle causali 220/255 e 190/191 relative alle fatture emesse/ricevute in sospensione d'imposta ed il loro incasso/pagamento.

Di seguito sono commentati i campi più significativi della videata di selezione parametri:

Campo	Descrizione
Tipo stampa	Indicando T = Totali il riepilogo viene effettuato per aliquota IVA; indicando R = Riepilogo o M = Movimenti, oltre che per aliquota IVA, il riepilogo finale viene effettuato anche considerando i righi della dichiarazione IVA.
Tipo movimenti	Indicare: E = Elaborati. Vengono considerati i movimenti già stampati sul registro. N = Non elaborati. Vengono considerati solo i movimenti ancora da stampare in definitivo. T = Tutti. Vengono considerati tutti i movimenti.
Rigo quadro IVA Annuale, Stampa legenda IVA Annuale	Campi richiesti solo se Tipo stampa = R o M. Il primo campo consente di selezionare solo alcuni righi della dichiarazione per una stampa mirata; il secondo consente di stampare o meno una legenda per il quadro F. Qualora il campo Rigo quadro IVA non fosse valorizzato, in fase di stampa verranno riportati tutti i righi del modello.

Totali beni rivendita

Il programma consente di ottenere la stampa del totale dei beni destinati alla rivendita prelevando il valore dai movimenti contabili, dai conti precedentemente parametrizzati o da entrambi. I conti devono essere stati inseriti dalla scelta *Parametri conti quadro A*.

Prospetto Plafond

Effettua la stampa del prospetto semestrale delle annotazioni dei Plafond relativa all'anno indicato.

Ricalcolo elenco clienti/fornitori

Tramite questo programma viene eseguito un ricalcolo dell'elenco clienti/fornitori. Viene richiesto l'esercizio interessato, il tipo di ripristino e, nel caso di ripristino selettivo, gli estremi dell'azienda interessata.

Conti per riporto credito

Il programma consente di associare i codici di partita e di contropartita per la generazione della scrittura contabile del credito IVA generato dalla Dichiarazione IVA da portare in detrazione l'anno successivo.

Nel menu Utilità è infatti presente la scelta Generazione Credito IVA che consente di effettuare in automatico il riporto del credito IVA dalla dichiarazione alla contabilità; a tal fine occorre che l'esercizio successivo sia già stato generato e che i conti relativi siano stati valorizzati attraverso questa procedura.

La scrittura generata (causale 118 con codice IVA NI) verrà quindi stampata sul registro IVA acquisti.

Per quanto riguarda la contabilità semplificata è sufficiente valorizzare il codice di contropartita con un conto fuori imposte dirette; per le contabilità ordinaria e professionisti, invece, si ritiene consigliabile indicare nel conto di partita *Erario c/IVA (Dare)* e nel conto di contropartita sempre *Erario c/IVA (Avere)*.

Qualora tali conti non risultassero valorizzati, in fase di Generazione Credito IVA viene effettuato un controllo e vengono segnalate le aziende per le quali non è stato possibile effettuare la generazione delle scritture in prima nota. Tale controllo, visualizzato a video, può anche essere stampato.

Inizio documento

Stampa simulata Modello

Esegue una stampa simulata del modello di dichiarazione IVA. Il tabulato ottenuto riporta i quadri e le sezioni del modello ministeriale e, grazie a questa struttura, è possibile effettuare attenti controlli prima di eseguire la stampa della dichiarazione su moduli ministeriali.

Questa scelta può essere richiesta più volte senza variazioni sul modello ed è effettuabile su carta bianca.

Mediante i tasti funzione di selezione/deselezione è possibile effettuare la prenotazione di uno o più quadri contemporaneamente.

I quadri prenotati che non risultano compilati non vengono riportati in fase di stampa anche se selezionati.

Nella Selezione parametri di stampa vengono richiesti i seguenti campi:

Campo	Descrizione
Quadro H, Riepilogo versamenti	Indicare: C = Completa. Viene riportato il dettaglio delle liquidazioni IVA periodiche. R = Ridotta. Vengono stampati solo i rigi dei quadri VH previsti ministerialmente, senza dettaglio.
Quadro R, Prospetto calcoli	Indicare: S = Si. Viene riportato un prospetto dei calcoli eseguiti per la determinazione dei valori del quadro R. N = No. Viene stampato il quadro R senza prospetto dei calcoli.

Stampa simulata Art. 36

Consente la stampa di controllo del Modello IVA per le ditte in regime di multiattività.

I campi e i controlli sono simili a quelli già riportati nella funzione *Stampa simulata modello*.

La ditta selezionata per la stampa deve essere sempre l'azienda principale.

Stampa simulata Modello IVA 26PR e LP

Consente la stampa di controllo del Modello IVA 26PR, che contiene il riepilogo delle liquidazioni periodiche effettuate dalle società partecipanti alla procedura di Liquidazione dell'IVA di gruppo ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. N. 633 del 1972, deve essere presentato dalla capogruppo al Concessionario della riscossione territorialmente competente e del modello IVA 26LP, che deve essere presentato unitamente al prospetto IVA 26PR ed alle eventuali garanzie prestate dalle società partecipanti alla procedura per le proprie eccedenze di credito compensate.

Inizio documento

Abilita Delega Mod. F24

Per ottenere il corretto riporto dei valori dai vari applicativi alla procedura Versamenti Unificati occorre eseguire dai singoli applicativi la funzione di "Abilita Modello F24" che consente il riporto dei debiti/crediti nell'applicativo delega unica.

Mediante tale scelta è possibile abilitare sia gli importi della *Dichiarazione annuale IVA* sia la tassa vidimazione registri (tributo 7085) il cui codice scadenza è il 27.

Questa procedura deve essere obbligatoriamente eseguita prima di procedere alla stampa della delega unificata oppure ogni qualvolta vengono modificati gli importi dei versamenti dai vari applicativi.

La procedura controlla il valore assunto dal campo <Versamento saldo IVA con Unico> inserito nel Quadro X (casella all'interno del rigo X1). Per le scadenze da 4 a 11 (ripartizione su più rate) l'opzione nel quadro X sarà sempre valorizzata ad "N" e quindi automaticamente per tutte le anagrafiche selezionate il saldo IVA verrà portato in delega F24. Per la scadenza 22 verrà invece eseguita l'elaborazione solo per quelle anagrafiche che hanno nel quadro X l'opzione "Versamento saldo IVA con Unico" valorizzato ad "N", in quanto se il campo ha valore "S" il versamento verrà effettuato in Unico.

La funzione di abilitazione importi NON deve essere eseguita dagli utenti che NON hanno sottoscritto il contratto dell'applicativo *Versamenti Unificati*.



Per maggiori informazioni gli utenti che hanno sottoscritto il contratto per l'applicativo *Versamenti Unificati* possono fare riferimento all'apposito manuale (*nome file 'm6f24veu.pdf'*).

Abilita Delega tasse annuali

Con questa scelta è possibile abilitare la tassa vidimazione registri; l'art. 23 della Tariffa, relativo alle tasse di concessione governativa approvato con D.M. 28 dicembre 1995, ha stabilito che il pagamento della tassa annuale sulla bollatura e numerazione di libri e registri, dovuta dalle società di capitale soggette a IVA, deve essere effettuato mediante delega di versamento in banca utilizzando il codice tributo 7085.

L'importo di tale tassa è stato fissato in Euro 309,87, elevato a Euro 516,46 per le società il cui capitale, alla data del 1° gennaio, supera l'importo di Euro 516.456,90. In base al valore del capitale deliberato, presente nel programma Altri dati azienda, viene automaticamente determinato l'importo da versare.

Stampa Delega Unica / Stampa Delega Unica tassa annuale

Consente di eseguire la stampa dei versamenti IVA e Tassa vidimazione registri sulla modulistica F24.

Per gli utenti in possesso del modulo Versamenti Unificati la stampa della delega può essere eseguita sia dall'applicativo che dalla gestione Versamenti Unificati con il riporto di TUTTE le imposte dovute per il Mese di scadenza selezionato, ma solo se da tutti gli applicativi è stata eseguita correttamente la procedura di abilitazione importi.

Per gli utenti che NON risultano in possesso del modulo *Versamenti Unificati* la procedura di stampa del modello F24 dal singolo applicativo considera le sole imposte ad esso associate (per il modello unico vengono eseguite le compensazioni tra le sole imposte dello stesso modello, ma l'eventuale credito non verrà utilizzato per compensare i versamenti periodici. Non viene inoltre gestita la funzione di rateizzazione).



Per maggiori informazioni gli utenti che hanno sottoscritto il contratto per l'applicativo *Versamenti Unificati* possono fare riferimento all'apposito manuale (*nome file 'm6f24veu.pdf'*).

Natura giuridica Società di Capitali

Si tratta di una tabella precaricata che però consente un'ulteriore integrazione da parte dell'utente, nella quale sono riportate le nature giuridiche (SAPA, SPA e SRL) per le quali deve essere versata la tassa annuale sulla bollatura e numerazione di libri e registri.

La Delega Unica viene stampata in automatico per tutte le aziende la cui natura giuridica rientra in questa tabella precaricata. Richiedendo la stampa per un'azienda la cui natura giuridica non risulta caricata in questa tabella, ne verrà data opportuna segnalazione.

Gestione lettera di versamento

Questa funzione consente di stampare un avviso di pagamento da inviare ai clienti dello studio relativamente ai versamenti IVA annuali. È possibile impostare gli estremi dello studio tenutario della contabilità, l'oggetto della comunicazione ed eventuali annotazioni aggiuntive.

Nella lettera di comunicazione vengono riportati i valori presenti nella Gestione versamenti, oppure eventuali importi inseriti manualmente, da comunicare al cliente.

La prima volta che si accede alla scelta in questione, prima della selezione dei parametri, viene presentata la maschera di caricamento dei dati sopracitati; successivamente tali dati non verranno più visualizzati, ma sarà possibile richiamarli per un'eventuale variazione, mediante il tasto funzione [Fx] Gestione parametri lettera attivo sul campo <Stampa importi a credito>.

E' possibile inoltre stampare anche le rate stabilite in fase di compilazione della dichiarazione, di riportare gli importi in Euro e di prelevare gli importi da utilizzare per un'eventuale compensazione dell'applicativo Delega Unica.

Campo	Descrizione
Stampa importi a credito	Indicare S per stampare anche gli importi a credito. Sul campo è abilitato il tasto funzione [Fx] per la gestione dei parametri della lettera. All'interno della maschera dei parametri sono abilitati, sulla prima riga, i seguenti tasti funzione [Fx]: <ul style="list-style-type: none">➤ per consentire la ricerca delle anagrafiche caricate per quell'applicativo in quanto lo studio potrebbe essere stato gestito anche come contabilità;➤ per il prelevamento degli estremi dello studio dall'apposita scelta presente nel configuratore - funzione <i>Estremi utente</i>. Gli estremi prelevati in entrambi i modi possono essere modificati dall'utente senza che tali modifiche vengano poi riportate nelle rispettive funzioni.
Riporto periodo	E' possibile optare per la stampa o meno del periodo a cui il versamento si riferisce.
Dettaglio importi	Il campo viene richiesto solamente se Tipo versamento = 1. Indicando "S" viene stampato il dettaglio dei tributi (debiti e crediti) prelevati dalla Delega unica che hanno determinato l'importo da versare.

Gestione banche

Istituti bancari / Dipendenze bancarie

Queste funzioni permettono la completa gestione degli istituti bancari e delle loro dipendenze indispensabili per la stampa dei versamenti IVA. Data la difformità delle deleghe tra i vari istituti, è indispensabile attribuire per ogni tipo di banca le coordinate orizzontali e verticali di stampa.



A tal fine si consiglia di effettuare per la delega in oggetto la scelta *Stampa griglia su delega* e procedere con le successive scelte per caricare i parametri di stampa necessari.

Parametri delega

Questo programma consente di indicare le tabulazioni rilevate al punto "Stampa griglia parametri" in relazione a tutti i dati che dovranno essere stampati sulla delega del conto fiscale.

Sul campo <Intestazione modulo> sono attivi i seguenti tasti funzione:

[Fx] Imposta automaticamente i parametri per la stampa delle deleghe su modulistica prestampata.

[Fx] Consente la stampa dei parametri caricati.

Stampa parametri delega unica / Simulazione delega unica

Queste opzioni consentono rispettivamente il caricamento dei parametri per la stampa della delega unica, la stampa dei parametri precedentemente caricati e la stampa di un tabulato di prova della delega su carta bianca.

Stampa griglia parametri


Questo programma esegue la stampa di una griglia sulla delega bancaria in modo da poterne rilevare le tabulazioni.

Inizio documento

Modello IVA Laser

Con la presente funzione è possibile la stampa del modello ministeriale Normale e Rimborso su stampante Laser e definire gli estremi per la generazione delle relative deleghe bancarie annuali. Relativamente alle stampe su Laser si comunica che, poiché la differenza fra il riporto o meno della parte grafica è irrilevante a livello di tempo di stampa e di utilizzo del toner, la procedura provvederà comunque sempre alla stampa dei Retini, anche se l'opzione relativa risulta valorizzata a No.

Vengono richiesti i seguenti dati.

Campo	Descrizione
Contribuenti da trattare	Indicare: <div> <div>CONTRIBUENTI DA TRATTARE</div> <div>(U)nico 2013 - Soggetti obbligati Vengono stampate le anagrafiche che devono presentare il modello UNICO 2013.</div> <div>(I)va 2013 - Soggetti obbligati Vengono stampate sul modello le anagrafiche che risultano essere obbligate alla presentazione dell' IVA 2013.</div> <div>(E)ntrambi Vengono stampate tutte le anagrafiche.</div> </div>
Stampa ditte a rimborso	Indicare: <div> <div>STAMPA DITTE A RIMBORSO</div> <div>(N)o Non verranno stampate le ditte a rimborso.</div> <div>(S)i Verranno stampate le sole ditte a rimborso.</div> <div>(T)utte Verranno stampate tutte le ditte</div> </div>
Stampa Informativa	Consente di stampare la relativa al trattamento dei dati personali, in base alla Legge 675 del 1996.
Tipo di Stampa	Indicare: 1 = Prova 2 = Effettiva 3 = Ristampa 4 = Effettiva e/o Ristampa.
Stampa intercalare	Consente di stampare solamente il modulo di due o tre fogli senza il frontespizio. Utile per le ditte in regime di multiattività Art. 36 o per allegare la Dichiarazione IVA al Modello UNICO 2013.
Prospetti	Consente o meno di effettuare la stampa dei prospetti esplicativi dei quadri VE e VF necessari per delle successive verifiche in quanto riportano il dettaglio dei dati esposti sul modello ministeriale.
Numero telefono e/o fax	<p>Sono consentiti i seguenti valori:</p> <div> <div>N Non vengono stampati su modello i numeri di telefono e/o di fax anche se caricati in anagrafica contribuente.</div> <div>C Vengono stampati su modello i numeri di telefono e/o di fax del contribuente caricati dall'integrazione dati anagrafici</div> <div>A Vengono richiesti i numeri di telefono e/o di fax che verranno poi stampati sul modello ministeriale.</div> </div> <p> Questi dati possono essere diversi da quelli effettivi del contribuente; sono infatti da intendersi come recapiti per eventuali comunicazioni e quindi potrebbero anche appartenere al professionista o allo studio che ha effettuato la compilazione del modello.</p>

In fase di stampa del modello a rimborso viene controllata la data di cessazione presente in integrazione dati anagrafici:

- ✓ se tale data risulta valorizzata viene compilata in automatico la casella 1 del rigo VX4 (3) relativa alla cessazione attività;
- ✓ se tale data risulta minore dell'1/1/2004 la dichiarazione non viene stampata in quanto non deve essere presentata.

È possibile riportare in fase di stampa il codice mnemonico dell'azienda qualora si sia indicato "S" all'opzione "Stampa codice anagrafica" presente nella funzione *Tabella Anno Fiscale*.

Selezionando invece per la stampa del Modello Normale più ditte, se alcune di queste sono a rimborso, ma non erano ancora state stampate sul relativo modello, verranno riportate in stampa insieme alle altre.

Stampa "Impegno a trasmettere"

Tra le stampe ministeriali è prevista la stampa dell'impegno a trasmettere, modulo compilato e sottoscritto dall'intermediario che trasmette la dichiarazione.

All'interno di questa scelta è possibile stampare il modulo mentre nella procedura "Abbinamento intermediari", presente all'interno del menu "Gestione intermediario/telematico", viene gestita la procedura in modo completo (abbinamento, inserimento dati presenti sul modulo, stampa effettiva).

Modello Informativa L. 675/96

Consente di stampare la sola pagina relativa al trattamento dei dati personali.

Elenco presentazione IVA

Il programma permette la stampa dell'elenco delle dichiarazioni presentate al Concessionario competente.

Campo	Descrizione
Codice Concess.	Immettere il codice concessionario presso il quale avviene la presentazione.
Numero max per elenco	Indicare il numero massimo di aziende che devono essere stampate in ogni singolo elenco.
Numero partenza	Immettere il numero dal quale si desidera partire per una corretta numerazione delle dichiarazioni presentate.
Tipo modello	Indicare: R = Rimborso. Stampa solo le anagrafiche a rimborso; N = Non rimborso. Stampa solo le anagrafiche non a rimborso; E = Entrambi. Stampa l'elenco per entrambe le anagrafiche.
Tipo ordinamento	Indicare: C = Codice. Viene stampato l'elenco in ordine di codice mnemonico; R = Ragione sociale. Viene stampato l'elenco in ordine di ragione sociale; P = Partita IVA. Viene stampato l'elenco in ordine di partita IVA.

Elenco aziende IVA

Consente di stampare un elenco delle aziende stampate su modello ministeriale, non ancora stampate o Entrambe con la situazione del credito/debito derivato da dichiarazione IVA. La stampa riporta inoltre il Volume d'Affari dell'esercizio e la periodicità delle liquidazioni. Per le aziende secondarie il valore risultante da dichiarazione viene stampato unitamente alla principale.

Gestione Intermediario/Telematico

Abbinamento Intermediari

In questa procedura viene gestito l'abbinamento dell'intermediario per la presentazione della Dichiarazione e il Visto di Conformità, rilasciato dal responsabile del CAF o dal professionista.

Tale procedura può essere inoltre utilizzata per gestire e stampare il modulo di presentazione dell'impegno a trasmettere; questo modulo viene compilato e sottoscritto dall'intermediario e deve riportare la data impegno, campo da valorizzare nella schermata stessa.

Estremi IVA Annuali e Art. 36

Questi programmi permettono di stampare un riepilogo IVA annuale per le ditte normali o per le ditte in multiattività. La stampa può essere richiesta in (S)imulato o in (E)ffettivo. Quest'ultima va effettuata sul registro bollato; comunque può essere richiesta più volte e successivamente alla stampa dei modelli ministeriali. Nel caso si scelga la stampa in effettivo viene richiesto anche il tipo di trattamento dei registri.



In fase di stampa degli estremi annuali la procedura non considera i codici IVA eventualmente caricati dall'utente, ma riporta sempre i codici precaricati; se questi ultimi risultano modificati o cancellati si possono pertanto riscontrare delle incongruenze nella descrizione del codice IVA.

Inizio documento

Calcolo Maggior IVA

Al fine di agevolare il calcolo dell'aliquota media da applicare ai corrispettivi è stata prevista una procedura che consente di calcolare l'imposta da versare entro la presentazione della Dichiarazione dei redditi. In automatico vengono prelevati i dati dalla Dichiarazione IVA annuale relativi al debito/credito risultante a fine anno e inserendo l'ammontare dei maggiori ricavi, delle altre operazioni IVA e dell'IVA relativa alle operazioni imponibili SIAE non forfettizzate, viene calcolata l'aliquota media e l'imposta dovuta.

Al termine viene quindi richiesto l'inserimento degli estremi di versamento delle Chiusure IVA.



Si consiglia agli utenti che non hanno effettuato la Dichiarazione Annuale con la procedura, di provvedere alla valorizzazione della stessa mediante la procedura Dichiarazione annuale IVA non effettuando la funzione di Calcolo modello e inserendo manualmente i dati.

Diversamente la procedura Calcolo maggiore IVA non sarà in grado di procedere al calcolo dell'aliquota media che dovrà essere inserita manualmente per una corretta valorizzazione del campo <Totale IVA dovuta> per la stampa dei versamenti.

Il prospetto di calcolo risultante può essere solo visualizzato (Tipo lavoro = Calcola), solo stampato (Tipo lavoro = Stampa) o prima visualizzato e poi stampato (Tipo lavoro = Entrambi).

Campo	Descrizione
Maggiori ricavi	Abilitato il tasto funzione [Fx] per consentire il prelevamento del dato dal quadro dei redditi.
Versamento effettuato tramite	Indicare (D)elega o (C)onto corrente postale. Se non valorizzato il campo viene riportato in automatico nel momento stesso in cui viene stampata la delega bancaria.
Data, Codice concessione, Codice ABI e CAB	Se non valorizzati i campi vengono riportati in automatico nel momento stesso in cui viene stampata la delega bancaria.

Entro il termine previsto per la presentazione della Dichiarazione dei redditi, i contribuenti che intendono adeguarsi al maggior ricavo sono tenuti ai fini IVA all'annotazione dei maggiori corrispettivi in un'apposita sezione del registro delle fatture o dei corrispettivi e al versamento della maggiore imposta risultante dall'adeguamento.

Annotazione sul Registro Fatture/Corrispettivi

L'annotazione sui registri può essere effettuata con una causale 216 Cessioni N/IVA con una descrizione alternativa a scelta dell'utente affinché possa essere riportata separatamente dagli altri corrispettivi in fase di stampa dei registri. Come codice IVA è possibile utilizzare N/I (Non IVA).

Gestione acconti IVA

Il programma consente la gestione degli acconti che le aziende devono versare entro il dicembre dell'anno a cui si riferisce la dichiarazione.

Campo	Descrizione
Esercizio IVA	Esercizio IVA relativo alla stampa dei registri. Campo compilato in automatico con possibilità di variazione. Su questo campo è attivo il tasto [Fx] per la stampa degli acconti.
Tipo ditte	Il campo consente l'elaborazione di Tutte le ditte oppure delle sole ditte esterne non presenti in contabilità, ma per le quali è stata gestita la Dichiarazione IVA annuale.
Codice anagrafica	Codice mnemonico. [Fx] visualizza le aziende inserite in ordine di codice. Attivi i tasti funzione di prenotazione anagrafica.

Richiamando una ditta per la quale era già stato effettuato il calcolo dell'acconto, non verranno richiesti i dati seguenti, ma viene visualizzato lo sviluppo del calcolo con la possibilità di conferma o di variazione

Campo	Descrizione
Tipo conferma	È accessibile solo se nel campo precedente sono state prenotate più aziende sequenzialmente. In esso va indicato il tipo di conferma: N = Nessuna conferma.

Campo	Descrizione
	R = Richiesta conferma per ogni azienda.
Tipo chiusura periodica	Indicare: M = Mensile. T = Trimestrale.

L'indicazione di chiusura mensile o trimestrale viene richiesta per l'anno di esercizio in corso e per l'anno di esercizio precedente, con riferimento all'anno inserito nel campo <Esercizio IVA>.

Campo	Descrizione
IVA dovuta anno precedente	In caso di gestione manuale inserire l'importo, diversamente verrà valorizzato in automatico.
Percentuale	Inserire la percentuale da applicare per la base di calcolo. Viene proposta la percentuale di legge.
Acconto calcolato	Campo compilato in automatico dal programma che visualizza l'importo calcolato secondo la percentuale della base di calcolo.
Credito utilizzato	Indicare l'eventuale credito da portare in detrazione.
Acconto da versare	Indicare l'acconto del valore che s'intende versare. Viene riportato in automatico l'acconto da versare meno il credito utilizzato.

Se l'acconto da versare risulta inferiore a Euro 103,29, l'acconto versato viene impostato a zero.

L'utente potrà modificare questo importo in base alla presunta Dichiarazione IVA dell'anno in corso.

L'importo dell'acconto versato così ottenuto verrà:

- stampato sulla delega di versamento;
- preso in considerazione nella Liquidazione IVA dell'ultimo periodo dell'anno in corso;
- indicato sugli estremi IVA annuali.

Campo	Descrizione
Data versamento	Indicare la data di versamento. Campo facoltativo.
Codice banca	Indicare il codice della banca in cui viene effettuato il versamento. Campo facoltativo.
Codice dipendenza	Indicare il codice di dipendenza della banca in cui viene effettuato il versamento.

Terminato l'inserimento, viene chiesta conferma dei dati immessi con il seguente messaggio:

CONFERMA DATI (S/N/E)

È quindi possibile confermare e registrare i dati (S), non confermare (N) o tornare al codice anagrafica senza registrazione (E).



Contribuenti che hanno usufruito del credito d'imposta per impianti a metano o a GPL
Nella Gestione del credito per impianti a metano/GPL è stato previsto un apposito campo, <Acconto>, del quale verranno gestite solamente le colonne Utilizzato e Residuo.
Tali campi sono gestiti automaticamente dalla procedura in fase di calcolo dell'acconto; qualora l'utente dovesse intervenire manualmente deve considerare che:

- il campo <Acconto Utilizzato> deve essere sommato al campo Utilizzato di Novembre.
- il campo <Residuo periodo di Novembre> (che adesso viene denominato <residuo periodo Acconto>) è la differenza fra Disponibile di Novembre - Utilizzato di Novembre - Utilizzato dell'Acconto.

Inizio documento

Le procedure presenti nel menu delle Archiviazioni consentono il salvataggio dei dati relativi ai Modelli di Dichiarazione IVA per un'eventuale successiva consultazione.

L'archiviazione dei dati è consentita a tutti gli utenti, mentre per la consultazione occorre essere in possesso della procedura ARKmanager in ambiente Windows.

Mediante la procedura di *Consultazione archiviazioni* è possibile visualizzare le anagrafiche storizzate ed effettuare l'esportazione (completa o selettiva) dei dati storizzati per la visualizzazione degli stessi in ambiente Windows.



Per effettuare l'archiviazione dei Modelli di Dichiarazione IVA occorre che le dichiarazioni selezionate siano già state stampate su Modelli Ministeriali.



Per ulteriori informazioni consultare il manuale d'uso disponibile nel prodotto ARKmanager.

[*Inizio documento*](#)

Manutenzione archivi

Questo programma consente di effettuare la manutenzione degli archivi eventualmente danneggiati. All'accesso del programma viene presentata una videata con l'elenco degli archivi disponibili, la loro dimensione in record e la relativa descrizione.

Per la selezione di un singolo archivio è sufficiente confermarne il nome dopo essersi posizionati sullo stesso utilizzando le frecce direzionali; diversamente, se gli archivi interessati dovessero essere più di uno, sono attivi i seguenti tasti funzione:

- ♦ [Fx] Per la loro selezione/deselezione.
- ♦ [Fx] Per selezionare gruppi di archivi o tutti gli archivi.
- ♦ [INVIO] Per far iniziare le selezioni da un dato codice in poi.

Dopo aver selezionato l'archivio interessato, viene visualizzata una finestra con una serie di operazioni possibili.

Le operazioni, che verranno attivate alla conferma (premendo il tasto [INVIO] sul campo <OK>), sono contrassegnate da un quadratino posto a sinistra delle stesse. Qualora a questa lista si volesse aggiungere o eliminare delle operazioni, occorrerà selezionare la voce [Modifica] e confermare. In questo modo è possibile accedere alle operazioni disponibili e selezionare o deselectare quelle più indicate al tipo di problema riscontrato.

Operazioni disponibili

Conferma prima di proseguire

Prima di procedere con l'operazione, viene richiesta conferma per ogni archivio selezionato, visualizzandone la descrizione estesa e il percorso.

Verifica struttura archivio

Esegue una verifica circa l'esattezza dell'archivio dati prima di procedere alle successive operazioni selezionate.

Controllo integrità dati

Esegue una lettura di tutto l'archivio verificando fra le altre cose il numero dei record cancellati, l'integrità degli stessi, lo spazio effettivamente occupato ecc. È una verifica più lenta della precedente, ma che offre maggiori garanzie circa l'integrità degli archivi.

Ricostruzione indice archivio

Questa operazione interessa l'archivio dati; viene infatti eseguito un "compattamento" dello stesso al fine di recuperare spazio fisico sul disco; può risultare utile qualora sia stata eseguita una storicizzazione di un esercizio precedente con conseguente eliminazione degli archivi.



L'operazione in questione necessita per lavorare di un maggiore spazio sul disco rispetto alla precedente; è inoltre più delicata in quanto opera direttamente sull'archivio dati.

Ordinamento dati archivio

Potrebbe essere vista come un'ottimizzazione degli archivi. È infatti possibile eseguire un ordinamento fisico delle chiavi di accesso consentendo una velocizzazione in fase di consultazione degli stessi. Quest'opzione non è attuabile nel caso in cui l'archivio selezionato risulti rovinato.

Conferma errore su struttura

Esegue un controllo di congruenza tra l'archivio selezionato e i parametri presenti nella tabella di rigenerazione. Nel caso questi non coincidano la procedura si blocca effettuando un'opportuna segnalazione permettendo così all'utente di decidere come comportarsi.



È opportuno non procedere alle operazioni successive senza prima avere effettuato tutti i controlli del caso per evitare di creare danni irreversibili all'archivio.



Questa opzione può essere disabilitata in caso di una rigenerazione sequenziale di più archivi; qualora la procedura trovasse delle incongruenze non procederà ad eseguire, per questi archivi, le operazioni richieste, ma genererà un'opportuna segnalazione al termine di tutta l'operazione.

Conferma dopo aver eseguito

Permette di confermare l'avvenuta operazione prima di passare alla successiva in modo da poter verificare immediatamente se tutto è andato a buon fine (se si tratta di una ricostruzione può essere controllato per esempio che il numero dei record elaborati corrisponda al numero totale degli stessi).

Suddivisione archivi operatore

Questo programma consente di trasferire la competenza degli archivi relativi all'azienda indicata da un operatore a un altro operatore.

Il programma visualizza i dati relativi all'operatore di input e richiede l'inserimento di quelli dell'operatore di output. Inoltre si deve specificare se si vuole che sia richiesta la conferma al cambio di codice azienda.

Cancellazione archivi operatore

Questo programma consente la rimozione degli archivi di competenza di un operatore previa conferma.

Inizio documento